

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 GIUGNO 2022, N. 890

**Convenzione tra il Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile (Direzione regionale vigili del fuoco Emilia-Romagna) e la Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per la realizzazione di programmi di intervento nelle attività di protezione civile** 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 GIUGNO 2022, N. 891

**Approvazione schema di protocollo d'intesa tra l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile** 117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 GIUGNO 2022, N. 898

**Potenziamento del sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti locali. Definizione delle tipologie e delle caratteristiche della rete regionale delle strutture e delle aree di protezione civile** 127

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 GIUGNO 2022, N. 890

**Convenzione tra il Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile (Direzione regionale vigili del fuoco Emilia-Romagna) e la Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per la realizzazione di programmi di intervento nelle attività di protezione civile**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 107;

- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii., con la quale anche in coerenza con le previsioni della L. n. 56/2014 si è provveduto alla riforma del sistema di governo del territorio, con la definizione di un nuovo ruolo dei livelli istituzionali e l'individuazione di nuove sedi per la governance multilivello, in particolare l'art. 19 comma 3 della succitata L.R. n. 13/2015 con il quale si dispone che L'Agenzia regionale di Protezione Civile istituita con L.R. n. 1/2005 è rinominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" ed esercita le funzioni attribuitele dalla citata L.R. 1/2005, comprese quelle attribuite alle Province;

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 recante "Codice della Protezione Civile" ed in particolare:

- l'art. 10 recante "Funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articolo 11, comma 1, legge 225/1992)";

- l'art. 11 recante "Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualità di enti di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articoli 6, 12 e 13 legge 225/1992; Articolo 108 decreto legislativo 112/1998; Articolo 1-bis decreto-legge 59/2012, conv. Legge 100/2012; Articolo 1, commi da 85 a 97, legge 56/2014)";

- la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", così come modificata dalla legge 8 novembre 2021, n. 155 di conversione del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120;

- l'art. 1, c. 439, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, per la realizzazione di programmi straordinari di intervento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, consente al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti di stipulare con le Regioni e gli Enti Locali convenzioni che prevedono la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria

delle Regioni stesse e degli Enti Locali;

- il D.M. 15 luglio 2009 con cui il Ministro dell'Interno conferisce delega ai Prefetti per la stipula delle citate convenzioni;

- la propria deliberazione n. 652 del 14 maggio 2007 avente per oggetto "Indirizzi operativi in ordine alla stipulazione e all'attuazione delle convenzioni previste dalla L.R. 1/2005" mediante la quale viene disposto che:

- alla sottoscrizione delle convenzioni in applicazione degli articoli 14 e 15, della L.R. n. 1/2005 provvede il Direttore dell'Agenzia regionale in conformità ad uno schema-tipo previamente approvato con deliberazione della Giunta regionale, con la quale si provvede, anche all'approvazione contestuale di uno schema-tipo di contratto di comodato, contenente le clausole contrattuali e la durata massima del contratto medesimo;

- in attuazione delle convenzioni che prevedono la possibilità di concedere in comodato ai soggetti e alle strutture del sistema regionale di protezione civile, beni patrimoniali regionali, strumentali all'esercizio di attività di protezione civile, esistenti o da acquisire a cura dell'Agenzia regionale, il Direttore dell'Agenzia medesima procede, sulla base dell'individuazione da parte della Giunta regionale dei beni da concedere in comodato, alla sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna relativi, nel rispetto delle condizioni previamente determinate nel predetto schema-tipo approvato dalla Giunta regionale;

Visti inoltre:

- la legge 10 agosto 2000, n. 246, recante "Potenziamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco", in particolare l'art. 17 c. 1;

- il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314: "Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" e, in particolare, gli articoli 2, comma 1 e 2, articolo 3, che istituiscono la direzione regionale dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per l'Emilia-Romagna;

- il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, "Ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n.252" e s.m.i.;

- il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229", come modificato dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, modificato a sua volta dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127;

- il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, "Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217", con particolare riferimento all'articolo 84;

- il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2013, n. 40 "Regolamento recante disciplina del trasferimento della flotta aerea antincendio della protezione civile al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, a norma dell'articolo 7, comma 2-bis, della legge 21 novembre 2000, n. 353"

- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 177 recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- il "Protocollo d'intesa tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco" di disciplina degli ambiti di inter-

vento e delle attività di collaborazione in materia di contrasto agli incendi boschivi, sottoscritto in data 05.04.2017;

- l'“Accordo-quadro tra il Governo e le Regioni in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”, di cui al Repertorio n. 62/CSR del 4 maggio 2017 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, relativo all'“Accordo-quadro nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Ministero dell'interno e le regioni, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”;

- la propria deliberazione n. 2159 del 20 dicembre 2021: “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. n. 353/00. Periodo 2017-2021. Proroga al 31 dicembre 2022”;

Viste infine:

- la propria deliberazione n. 504 del 1/4/2019 di Approvazione della Convenzione quadro tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco – Direzione regionale Emilia-Romagna;

- la Convenzione quadro sottoscritta in data 11/6/2019 secondo lo schema approvato nella sopracitata deliberazione della Giunta Regionale n. 504 del 01/04/2019;

Considerato che la predetta Convenzione avrà scadenza in data 11/6/2022;

Preso atto dei positivi frutti della collaborazione sviluppata nel periodo di vigenza della stessa Convenzione, in continuità alle precedenti;

Ritenuto necessario proseguire l'attività a tutt'oggi svolta, confermando e rafforzando la collaborazione in essere, mediante la sottoscrizione di una nuova ed aggiornata Convenzione quadro di durata triennale, eventualmente prorogabile di ulteriori tre anni, da attuarsi secondo programmi operativi di validità annuale per le varie attività, elaborati di comune accordo sulla base delle rispettive effettive disponibilità di bilancio e tecnico-operative;

Preso atto del parere positivo espresso dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile, trasmesso con nota prot. n. 17312 del 13/5/2022 della Direzione regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna (assunta al protocollo n. 0026003.E del 17/5/2022 dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile) in merito all'opportunità della sottoscrizione di una nuova Convenzione quadro triennale sulla base di uno schema redatto in accordo tra le parti;

Rilevata pertanto la necessità dell'approvazione dello schema condiviso della nuova Convenzione quadro tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile e l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Visto l'art.16 della legge regionale 01 agosto 2017, n. 18 rubricato “Affidamento e attribuzione alle Agenzie regionali dei beni funzionali alle loro attività”;

Considerato:

- che l'assoluta preminenza degli obiettivi stabiliti dalle citate disposizioni legislative statali e regionali richiede, da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e delle strutture regionali del Corpo nazionale dei Vigili

del Fuoco, il massimo sforzo teso al miglioramento della qualità e della quantità dei servizi resi alla popolazione in materia di protezione civile;

- che la specifica, eccellente ed unanimemente riconosciuta qualificazione tecnico-operativa del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, componente fondamentale del sistema di protezione civile, lo identifica come la struttura più idonea a fornire il necessario supporto di conoscenze, uomini, mezzi ed apparecchiature alle strutture regionali di protezione civile, sia nelle attività di previsione e prevenzione dei rischi, sia nelle attività di soccorso in caso di calamità o nell'imminenza delle stesse, sia nell'attività di formazione degli operatori di protezione civile e di informazione alla popolazione in materia di rischi e delle relative misure di sicurezza;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali” e ss.mm.ii., per quanto ancora applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13/10/2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 700 del 28 febbraio 2018 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile “Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna””;

- la determinazione dirigenziale n. 2657 del 01 settembre 2020 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile “Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della D.D. 700/2018”;

- la determinazione dirigenziale n. 4359 del 25 novembre 2021 “Adozione relazione gestionale 2021 sulle attività svolte e piano delle attività per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile”;

- la propria deliberazione n. 2152 del 20 dicembre 2021 “Approvazione del Bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2022-2024”;

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione del Direttore n. 1049 del 25/3/2022 “Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo

e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”;

Visti, infine:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2022-2024, di transizione al Piano integrativo di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L.n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 che ha approvato la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il proseguimento della collaborazione triennale con il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione Regionale VV.F. Emilia-Romagna;
2. di approvare lo schema di Convenzione-quadro per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, di durata triennale, tra il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale VV.F. per l’Emilia-Romagna, e l’A-

genzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di cui all’allegato “1”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente ai suoi allegati ‘A’ (schema di contratto di comodato d’uso gratuito di beni mobili), ‘B’ (schema di verbale di consegna di beni mobili in comodato d’uso gratuito) e ‘C’ (elenco dei beni mobili di cui all’art. 3 comma 2 della Convenzione quadro), e prevedendo, in particolare, che alla determinazione delle risorse finanziarie da destinare all’attuazione dei programmi annuali di attività previsti dalla convenzione-quadro provvederà l’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, tenendo conto delle effettive disponibilità finanziarie all’uopo iscritte nel proprio bilancio, secondo le procedure indicate nella convenzione-quadro medesima;

3. di autorizzare il Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla sottoscrizione della Convenzione-quadro di cui all’allegato “A”, che avrà decorrenza dalla data di effettiva sottoscrizione per una durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori tre anni;
4. di individuare l’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile quale referente per tutte le attività regionali connesse con lo schema di convenzione-quadro di cui all’Allegato “1”;
5. di dare atto che la presente deliberazione è oggetto di pubblicazione ai sensi dell’art. 23, del D.lgs. 33/2013 e ss.mm. ii. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della l’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al seguente indirizzo internet: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/>.

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELL'INTERNO -  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E  
DELLA DIFESA CIVILE (DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO  
EMILIA-ROMAGNA) E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AGENZIA  
REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE  
CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO NELLE  
ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE.**

Visti:

- la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", così come modificata dalla legge 8 novembre 2021, n. 155 di conversione del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120;
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agencia regionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, c. 439, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, per la realizzazione di programmi straordinari di intervento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, consente al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti di stipulare con le Regioni e gli Enti Locali convenzioni che prevedono la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle Regioni stesse e degli Enti Locali;
- il D.M. 15 luglio 2009 con cui il Ministro dell'Interno conferisce delega ai Prefetti per la stipula delle citate convenzioni;
- deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 14 maggio 2007 avente per oggetto "Indirizzi operativi in ordine alla stipulazione e all'attuazione delle convenzioni previste dalla L.R. 1/2005" mediante la quale viene disposto che:

- alla sottoscrizione delle convenzioni in applicazione degli articoli 14 e 15 della L.R. n. 1/2005 provvede il Direttore dell'Agenzia regionale in conformità ad uno schema-tipo previamente approvato con deliberazione della Giunta regionale, con la quale si provvede anche all'approvazione contestuale di uno schema-tipo di contratto di comodato, contenente le clausole contrattuali e la durata massima del contratto medesimo;
- in attuazione delle convenzioni che prevedono la possibilità di concedere in comodato ai soggetti e alle strutture del sistema regionale di protezione civile, beni patrimoniali regionali, strumentali all'esercizio di attività di protezione civile, esistenti o da acquisire a cura dell'Agenzia regionale, il Direttore dell'Agenzia medesima procede, sulla base dell'individuazione da parte della Giunta regionale dei beni da concedere in comodato, alla sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna relativi, nel rispetto delle condizioni previamente determinate nel predetto schema-tipo approvato dalla Giunta regionale;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", con la quale anche in coerenza con le previsioni della L. n. 56/2014 si è provveduto alla riforma del sistema di governo del territorio, con la definizione di un nuovo ruolo dei livelli istituzionali e l'individuazione di nuove sedi per la governance multilivello, in particolare l'art. 19 comma 3 della succitata L.R. n. 13/2015 con il quale si dispone che l'Agenzia regionale di Protezione Civile istituita con L.R. n. 1/2005 è rinominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" ed esercita le funzioni attribuitele dalla citata L.R. 1/2005, comprese quelle attribuite alle Province;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", con particolare riferimento all'articolo 107;

Visti inoltre:

- la legge 10 agosto 2000, n. 246, recante "Potenziamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco", in particolare l'art. 17 c. 1;
- il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314: "Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" e, in particolare, gli articoli 2, comma 1 e 2, e l'articolo 3, che istituiscono la direzione regionale dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per l'Emilia-Romagna;
- il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, "Ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n.252" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229", come modificato dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, modificato a sua volta dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, "Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217", con particolare riferimento all'articolo 84;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2013, n. 40 "Regolamento recante disciplina del trasferimento della flotta aerea antincendio della protezione civile al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, a norma dell'articolo 7, comma 2-bis, della legge 21 novembre 2000, n. 353"
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- il Decreto del Ministro dell'Interno 12 gennaio 2018 recante "Servizio antincendio boschivo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177";
- il "Protocollo d'intesa tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco" di disciplina degli ambiti di intervento e delle attività di collaborazione in materia di contrasto agli incendi boschivi, sottoscritto in data 05.04.2017;
- l'"Accordo-quadro tra il Governo e le Regioni in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" di cui al Repertorio n. 62/CSR del 4 maggio 2017 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, relativo all'"Accordo-quadro nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Ministero dell'interno e le regioni, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2159 del 20 dicembre 2021:"Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. N 353/2000. Periodo 2017-2021. Proroga al 31 dicembre 2022";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 recante "Codice della Protezione Civile" ed in particolare:
  - l'art. 10 recante "Funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articolo 11, comma 1, legge 225/1992)";
  - l'art. 11 recante "Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualità di enti di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articoli 6, 12 e 13 legge 225/1992; Articolo 108 decreto legislativo 112/1998; Articolo 1-bis decreto-legge 59/2012, conv. Legge 100/2012; Articolo 1, commi da 85 a 97, legge 56/2014)";

Viste infine:



- la deliberazione della Giunta Regionale n. 504 del 01/04/2019 di Approvazione della Convenzione quadro tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Direzione regionale Emilia-Romagna;
- la Convenzione quadro sottoscritta in data 11/06/2019 secondo lo schema approvato nella sopracitata deliberazione della Giunta Regionale n. 504 del 01/04/2019;

Ritenuto:

- necessario un aggiornamento delle attività oggetto di convenzione, in applicazione delle competenze assegnate alle parti dalla precitata normativa vigente;
- pertanto, anche in relazione ai positivi risultati ottenuti dall'attuazione delle precedenti convenzioni, di confermare la collaborazione in essere tra le parti mediante la sottoscrizione della presente nuova Convenzione quadro di durata triennale, da attuarsi secondo programmi operativi di validità annuale;

Dato atto che agli oneri derivanti dall'attuazione della presente convenzione l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile farà fronte con le disponibilità finanziarie attribuitele dalla Regione, secondo una specifica programmazione elaborata, per quanto riguarda gli specifici contenuti tecnici, di comune accordo tra i soggetti interessati;

#### **TRA**

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - rappresentato dal Prefetto di Bologna dott. Attilio Visconti domiciliato in Bologna, Via IV Novembre n.26

La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Emilia-Romagna, rappresentata dal Direttore Regionale Ing. Michele De Vincentis, domiciliato in Bologna, Via Aposazza n.3

#### **E**

La Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, rappresentata dalla

Dott.ssa Rita NICOLINI, Direttore dell'Agenzia medesima, domiciliato in Bologna - Viale Silvani, n.6

Si conviene e si stipula

**CONVENZIONE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE**

Articolo 1

(Finalità ed oggetto)

1. La presente convenzione ha come obiettivo il proseguimento dell'impegno comune per il consolidamento dei rapporti di reciproca collaborazione tra le parti, l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (più brevemente Agenzia) e la Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna (più brevemente "Direzione"), finalizzati all'attuazione operativa delle attività di protezione civile assegnate all'Agenzia.

2. Le parti, mediante le forze istituzionalmente preposte alla previsione e prevenzione dei rischi ed al contrasto attivo delle pubbliche calamità, puntano al raggiungimento di tale obiettivo mediante attività di studio, pianificazione, intervento operativo, informazione e formazione, riconoscendo il rispettivo ruolo e la presenza qualificata sul territorio regionale.

3. Annualmente l'Agenzia e la Direzione definiscono, d'intesa, i programmi operativi annuali per l'attuazione delle diverse tipologie di attività previste dalla presente convenzione, stabilendone gli obiettivi specifici e prioritari.

4. I programmi vengono elaborati ed adottati dall'Agenzia con propri atti amministrativi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sul bilancio dell'Agenzia, con le modalità illustrate al successivo art. 4.

Art. 2

(Ambiti di attività)

1.I programmi operativi annuali possono essere riferiti alle attività che seguono, qualora si riferiscano a più attività vengono articolati in apposite sezioni tematiche:

A) Sale operative:

- Implementazione delle connessioni e delle radio-comunicazioni tra la Sala Operativa Regionale (SOR) presso l'Agenzia e le strutture della Direzione (Sala Operativa della Direzione SODIR, Sale Operative dei Comandi SO115) al fine di poter assicurare i migliori collegamenti in situazioni di crisi;
- Ricezione, gestione e trasferimento al personale reperibile della sede centrale dell'Agenzia, da parte della SODIR, delle chiamate di emergenza pervenute in orario di chiusura della Sala operativa regionale (SOR);
- Svolgimento da parte della Direzione della funzione di direzione della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) nel suo periodo di apertura presso la SOR e completa sostituzione della funzione di SOUP nei periodi di chiusura della SOR, con modalità organizzative da definire con un Programma Operativo Annuale di cui al successivo art.4;
- Collaborazione mediante partecipazione al presidio presso il COR, i CCS e le Sale operative provinciali integrate, a seguito di emissione di Allerta meteo idrogeologica idraulica e/o Allerta Valanghe superiore a soglie concordate, notificate a mezzo sms e mail alla Direzione Regionale e ai Comandi Provinciali, e/o al verificarsi di eventi connessi ai fenomeni oggetto del sistema di allertamento, per quanto attiene alle attività di cui alla DGR n. 1761/2020 "Aggiornamento del Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile di cui alla DGR 962/2018".
- Avvalimento a titolo oneroso, in accordo con la Direzione, di personale e strutture del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco per lo svolgimento di attività regionali di protezione civile nell'ambito delle funzioni della Sala operativa regionale (SOR);

B) Presidi territoriali e monitoraggio:

- Partecipazione della Direzione e dei Comandi VVF con le proprie risorse (uomini, mezzi, attrezzature) alla lotta attiva antincendio boschiva da definirsi con cadenza

annuale in relazione alle esigenze contingenti connesse con il rischio incendi boschivi e nell'ambito degli indirizzi programmatici previsti nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 353/2000. Sono comprese le attività di spegnimento, il relativo coordinamento e la direzione delle operazioni con l'impiego di mezzi aerei, nonché di ricognizione, avvistamento, controllo preventivo e successivo (comprese le segnalazioni relative agli abbruciamenti), presidi AIB nei territori montani, informazione e formazione del volontariato e dei cittadini, con modalità organizzative da definire con un Programma Operativo Annuale di cui al successivo art.4;

- Partecipazione della Direzione e dei Comandi VVF con le proprie risorse (uomini, mezzi, attrezzature) alla costituzione di presidi acquatici lungo la costa adriatica in periodi ed orari predeterminati da definirsi in un Programma Operativo Annuale di cui al successivo art.4;
- Impiego dei mezzi aerei e dei sistemi a pilotaggio remoto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del personale VVF pilota, specialista, e di soccorso imbarcato a bordo degli aeromobili e/o di supporto a terra presente sul territorio regionale per attività di ricognizione e/o spegnimento in ambito AIB, protezione civile, di monitoraggio del rischio idraulico e idrogeologico, di ricognizione in ambito emergenziale con tecnici del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, di formazione e addestramento del personale VVF e Protezione Civile di supporto agli interventi congiunti con il mezzo aereo, nonché attività di soccorso primario e secondario su richiesta di altri enti di questa stessa regione, secondo accordi e protocolli operativi da stabilirsi nell'ambito dei programmi operativi annuali;  
In riferimento al precedente punto, l'Agenzia prevede la possibilità di un concorso alla copertura finanziaria dei relativi costi operativi, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- l'utilizzo dei mezzi aerei del Corpo Nazionale VVF presenti sul territorio regionale è subordinato alle prioritarie esigenze di soccorso tecnico urgente in ambito regionale e nazionale, alle attività di istituto ed alla disponibilità degli aeromobili in relazione ai fermi tecnici manutentivi programmati e non programmati;

- il concorso finanziario regionale è concesso per le attività sopra descritte, svolte su richiesta dell'Agenzia, secondo una tabella di costi orari e nei limiti generali da stabilirsi all'interno del programma operativo annuale;
  - il Dipartimento dei Vigili del Fuoco dispone l'assegnazione minima di un elicottero AW139 o AB412 efficiente al Reparto Volo regionale per tutta la durata della convenzione; sono fatte salve le maggiori esigenze di soccorso in ambito nazionale nonché gli interventi necessari in relazione ai cicli di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti;
  - Approntamento, oltre a quanto già previsto al precedente punto e nei limiti di disponibilità del Corpo Nazionale VVF, di equipaggi di soccorso con elicottero nell'intervallo alba-tramonto (effemeridi) ed in assetto di volo notturno. L'eventuale disponibilità di un secondo elicottero, con relativi equipaggio ed attrezzature, in occasione di eventi straordinari è vincolata a periodi limitati e nei limiti della disponibilità e degli impegni della risorsa aerea a livello nazionale;
  - In occasione dell'insorgenza di particolari livelli di rischio, in particolare in corrispondenza di allerte codice colore arancione e rosso per rischio idraulico e idrogeologico, partecipazione di squadre operative VVF alle attività di presidio territoriale anche in relazione alle decisioni assunte in sede di CCS e Sala operativa provinciale integrata coordinandosi con i Settori territoriali dell'Agenzia da definirsi in un Programma Operativo Annuale;
  - Supporto dell'Agenzia alla costituzione di presidi sanitari in occasione dell'allestimento di strutture logistiche e/o campi base destinati all'alloggiamento di personale VVF.
- C) Pianificazione, scenari evento, condivisione dati, formazione ed esercitazioni:
- Attività di pianificazione di Protezione Civile in collaborazione con i Settori territoriali dell'Agenzia al fine dell'elaborazione dei piani di emergenza di protezione civile;
  - Collaborazione in sede di pianificazione di emergenza con i Settori territoriali dell'Agenzia per l'individuazione delle aree di ammassamento dei soccorritori, anche ai fini della definizione delle aree dei campi base

rispondenti alle esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

- Collaborazione con i Settori territoriali dell'Agenzia ed i Comuni, in sede di pianificazione di emergenza, al fine di definire per gli specifici scenari di rischio, il fabbisogno di materiali e mezzi utili alle attività di soccorso tecnico urgente;
- Organizzazione di un quadro complessivo di materiali e mezzi disponibili su scala regionale e provinciale anche ai fini della trasmissione al Dipartimento della protezione civile e al Ministero dell'Interno del quadro dei fabbisogni ulteriori emersi in sede di censimento;
- Definizione di procedure operative per migliorare e rendere sempre più efficaci le modalità di informazione e attivazione degli interventi delle parti, ivi compresa l'attivazione del volontariato di protezione civile, anche in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 1/2018, ferma restando in ogni caso la piena autonomia gestionale ed organizzativa delle parti stesse;
- Attività di coordinamento con la struttura organizzativa di livello regionale per l'applicazione delle previsioni del Piano nazionale rischio sismico di cui alla DGR 1669/2019, delle indicazioni operative del DPC per il raccordo e il coordinamento delle attività di sopralluogo tecnico speditivo e per la costituzione, in stretto raccordo con il segretariato regionale del MIC, delle squadre di rilievo danni per i sopralluoghi in edifici del patrimonio culturale in applicazione della Direttiva 23 aprile 2015 del Ministero della cultura;
- Condivisione dei dati in possesso delle parti con riferimento alle diverse tipologie di rischio e ai possibili scenari di evento, ivi incluse le segnalazioni di intervento sul territorio relativamente a categorie preventivamente concordate, e scambio delle conoscenze informatiche con acquisizione di supporti hardware e software, anche di tipo cartografico, finalizzati a scambiare informazioni e/o fornire servizi con i sistemi informatici regionali, con il sistema informatico del Dipartimento della protezione civile e del Dipartimento dei vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile;

- Scambio di immagini, filmati rilevati anche con l'ausilio di mezzi aerei e/o droni, realizzati nel corso delle attività istituzionali della Direzione e dell'Agenzia, e di audiovisivi a supporto o di presentazione delle attività svolte nell'ambito della presente convenzione;
- È inoltre indispensabile che gli stessi dati, assieme a quelli cartografici di base di pertinenza regionale, siano organizzati nell'ambito dei sistemi regionali in grado di interoperare, ovvero di cooperare, scambiare informazioni e/o fornire servizi con gli altri sistemi informatici regionali e con il sistema informatico del Dipartimento della protezione civile e del Dipartimento dei vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile;
- Formazione e addestramento dei volontari di protezione civile, nonché di personale degli enti locali, da parte dell'Agenzia e dei suoi Settori Territoriali, in concorso con la Direzione e con i Comandi VVF, anche al fine di sviluppare e diffondere un'adeguata cultura di protezione civile, ivi compresa l'informazione alla popolazione;
- Definizione congiunta delle modalità di partecipazione delle strutture, del personale e dei mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco allo svolgimento di esercitazioni promosse dall'Agenzia e dei suoi Settori Territoriali, articolate per simulazioni di emergenza e con la presenza contestuale anche di altre strutture operative istituzionali e del volontariato;
- Partecipazione congiunta a progetti europei sulle materie oggetto della presente convenzione. Le parti possono promuovere la costituzione e l'eventuale attivazione di un modulo di soccorso europeo misto per l'assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi eccezionali sul territorio europeo. L'attivazione dei moduli (anche misti) dovrà avvenire secondo le previsioni e le procedure previste per la partecipazione al meccanismo unionale. Le parti possono promuovere la costituzione e l'eventuale attivazione di un modulo di soccorso misto per l'assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi eccezionali sul territorio nazionale.

D) Logistica, materiali e mezzi, Distaccamenti:

- Concessione di contributi finanziari regionali per l'acquisto diretto, a carico della Direzione, di mezzi, materiali, attrezzature finalizzati alla lotta attiva agli incendi boschivi e ad attività operative sui principali rischi presenti nel territorio dell'Emilia-

Romagna, da utilizzare in ambito regionale, ivi compresa l'attività di formazione specialistica;

- Per lo svolgimento delle attività precedenti l'Agenzia potrà procedere, qualora risultino motivate esigenze ed opportunità, all'acquisizione e successiva concessione in comodato d'uso gratuito, di mezzi, materiali ed attrezzature da impiegare per il potenziamento delle capacità operative della componente sia permanente che volontaria nello svolgimento, sul territorio regionale, di attività di protezione civile, determinando la ripartizione dei connessi oneri di manutenzione e di assicurazione come indicato di seguito;
- L'eventuale utilizzo temporaneo fuori dal territorio regionale per eventi di riconosciuta emergenza sarà possibile, fino al perdurare della stessa emergenza, nell'ambito delle attività di solidarietà nazionale e dovrà essere previamente comunicato al Direttore dell'Agenzia, anche per le vie brevi, che ne darà informazione al Presidente della Giunta regionale e/o all'Assessore delegato. In tali casi le attività di manutenzione straordinaria e di reintegro si intendono a carico della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco. Il dettaglio di ogni ulteriore disciplina inerente tale attività sarà riportato nell'apposita sezione tematica del Programma Operativo Annuale di cui al successivo art. 4;
- Definizione congiunta di modalità e procedure per la collaborazione nell'uso e nell'eventuale possibilità di ricovero a titolo gratuito presso le sedi dei Comandi provinciali VV.F. dell'Emilia-Romagna, di attrezzature di protezione civile di proprietà regionale;
- Formulazione di proposte per l'attivazione nonché il concorso per la realizzazione ed il potenziamento di distaccamenti, anche temporanei, costituiti da personale (permanente e/o volontario) del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nella fascia costiera, nelle zone appenniniche ed in eventuali altri territori della regione ove si rendesse necessaria a giudizio delle parti;
- Concorso finanziario per la copertura delle spese relative alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria ed alla gestione delle sedi dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco, da definirsi con cadenza annuale a favore dei Comuni nel cui comprensorio territoriale operano i distaccamenti dei vigili del fuoco volontari, al fine del potenziamento della capacità, dell'efficienza e della prontezza d'intervento delle strutture operative



sopra indicate operanti nell'ambito del territorio regionale. L'utilizzo del contributo da parte del Comune beneficiario dovrà essere preventivamente concordato ed inteso con il Comandante Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente e i Settori Territoriali dell'Agenzia;

- Studio di sistemi di comunicazione tra il personale dell'Agenzia e del CNVVF in ambito operativo implementando e realizzando apparati compatibili.

### Art. 3

(Comodato d'uso, disposizioni operative)

1. L'acquisizione di risorse in comodato d'uso avviene mediante la sottoscrizione di contratti di comodato d'uso gratuito, redatti secondo lo schema in allegato "A" al presente atto. L'Agenzia (Comodante) e la Direzione, in rappresentanza dei Comandi Provinciali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco della Regione Emilia-Romagna (soggetti Comodatari) convengono in merito ai seguenti punti:

- a) il contratto di comodato, in riferimento alle strutture, attrezzature, mezzi ivi individuati, acquista efficacia dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata di 25 anni, salvo anticipato fuori uso del bene, oltre quanto previsto per risoluzione anticipata;
- b) il comodatario si impegna a ricevere quanto concordato, mantenere in esercizio o assicurare la cura della struttura, dell'attrezzatura o del mezzo in questione osservando la massima diligenza e prudenza nell'utilizzo, garantendone la costante efficienza e prontezza d'uso, unitamente alla custodia in luogo idoneo e sicuro presso le strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna; ove necessario il comodatario provvederà alla targatura dei mezzi secondo la vigente disciplina, ferma restandone la proprietà dell'Agenzia;
- c) il comodatario si impegna a non apportare modifiche strutturali al bene in comodato senza espressa autorizzazione scritta da parte del comodante;
- d) tutti gli oneri, anche assicurativi, relativi all'uso, alla gestione ed alla manutenzione ordinaria dei beni sono a carico del comodatario per tutta la durata del contratto;
- e) sono a carico del comodatario tutti i danni che possano derivare allo stesso, ai suoi beni, al suo personale, ai terzi e ai beni di terzi, in conseguenza della detenzione e dell'uso

dei beni oggetto del contratto di comodato, sollevando il comodante da ogni responsabilità e da qualsiasi molestia o chiamata in giudizio conseguente;

f) il comodatario può utilizzare i beni in comodato per fini di protezione civile e compiti istituzionali;

g) all'atto della consegna della struttura, attrezzatura o mezzo oggetto del comodato viene redatto apposito verbale di consegna, secondo lo schema in allegato "B" alla presente Convenzione;

2. Al fine di consentire l'immediata operatività delle disposizioni previste, si intendono rinnovati, per la durata della presente convenzione, i contratti di comodato, i verbali di consegna e le note di assegnazione temporanea per le attrezzature ed i mezzi già concessi in attuazione delle precedenti convenzioni, ed analiticamente indicati nell'allegato "C" alla presente convenzione.

#### Art. 4

(Programmi operativi annuali)

1. I Programmi Operativi Annuali (c.d. POA) di attuazione della presente convenzione vengono elaborati, secondo la seguente procedura:

a) Compatibilmente con le tempistiche operative connesse a ciascun ambito di attività, annualmente viene effettuata, anche in periodi differenziati dell'anno, una valutazione tecnica congiunta delle esigenze e delle disponibilità operative delle parti con riguardo alle attività individuate tra quelle elencate all'art.2;

b) Tale valutazione, ove possibile, viene svolta entro la fine dell'anno precedente per essere successivamente raffrontata, nell'esercizio di competenza, con la disponibilità delle risorse all'uopo stanziato nel bilancio dell'Agenzia, anche provenienti da specifici trasferimenti statali. La proposta di programma operativo annuale relativo alla specifica attività viene congiuntamente definita sulla base di stime delle varie voci di costo delle attività programmate;

c) I suddetti programmi operativi annuali per attività sono definiti d'intesa tra la Direzione e l'Agenzia che li adotta con propri atti amministrativi;

- d) L'Agenzia, a bilancio approvato, provvede con proprio atto amministrativo ad approvare il POA impegnando le necessarie risorse finanziarie per la sua realizzazione;
- e) Il POA potrà essere rimodulato e/o integrato per motivate ragioni di opportunità concordate fra le parti e le rimodulazioni/integrazioni dovranno essere valutate e formalizzate dall'Agenzia mediante l'adozione di propri specifici atti.
- f) Nei programmi operativi annuali per l'impiego dei mezzi aerei dovrà essere considerato il progetto di miglioramento continuo delle capacità operative del Reparto Volo in termini di dotazioni e formazione del personale;
- g) I programmi operativi annuali contengono anche le modalità operative di attuazione, per l'anno di riferimento, delle singole tipologie di attività.

2. Laddove sia previsto il rimborso delle spese sostenute per attività contenute nei programmi operativi, in favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'Agenzia, si impegna ad effettuare, in favore del Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 - Capo XIV - Art. 11, presso la Tesoreria dello Stato, i seguenti versamenti:

- anticipazione, pari al 75%, dell'importo complessivo delle risorse destinate nello specifico programma operativo annuale, da disporsi contestualmente all'approvazione dello stesso, per l'avvio delle attività;
- saldo, previa presentazione, anche su apposita piattaforma informatica accessibile mediante credenziali, di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate all'art. 6 della presente Convenzione e nei singoli specifici programmi operativi annuali, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

3. La rendicontazione dovrà essere, di norma, presentata all'Agenzia entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento e l'erogazione della somma rimanente a titolo di saldo dovrà avvenire, di norma, non oltre il mese di marzo successivo all'anno di riferimento.

#### Art. 5

(Oneri dell'Agenzia e modalità di impiego delle risorse disponibili)

1. Alla definizione dei provvedimenti di spesa relativi ad attività previste nella presente convenzione, che debbano essere attuate dall'Agenzia, provvede, secondo le vigenti disposizioni in materia di contabilità regionale, il dirigente competente dell'Agenzia stessa;

Art. 6

(Rendicontazione attività)

1. La documentazione per il saldo finale è espressamente indicata nel POA di riferimento, in relazione alle diverse tipologie di spesa;

2. L'Agenzia, previa valutazione di congruità tecnico-contabile e di ammissibilità della documentazione ricevuta ed in relazione alle attività e alle spese preventivate nel POA di riferimento, potrà disporre la liquidazione del saldo finale dovuto, e trasmettere alla Direzione le relative quietanze di pagamento in originale, o in equivalente documentazione amministrativa, per il successivo inoltro agli Uffici Centrali Contabili del Dipartimento dei VV.F. del soccorso pubblico e della difesa civile. Ai soli fini del rilievo dell'andamento tecnico-contabile delle attività previste nei POA, l'Agenzia si riserva la possibilità di chiedere, durante il corso dell'anno di riferimento e/o al termine di singole attività, un resoconto tecnico-contabile intermedio.

Art. 7

(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione ha la durata di anni 3 (tre) dalla data di sottoscrizione

2. La convenzione potrà essere eventualmente rinnovata di ulteriori 3 anni, previa intesa tra le parti, entro 60 giorni dalla scadenza

3. Le parti si riservano comunque la facoltà di concordare modifiche o integrazioni della presente convenzione.

Art. 8

(Attività gestionale)

1. Agli aspetti organizzativi e gestionali della convenzione provvederà, per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, il Direttore regionale dei VV.F. dell'Emilia-Romagna.

Art.9  
(Recesso)

1. Le Parti possono recedere dalla presente convenzione ai sensi dell'articolo 1373 c.c., per motivate esigenze di pubblico interesse o in caso di specifiche disposizioni normative o regolamentari che modifichino l'attuale assetto organizzativo senza alcun onere per le stesse, fatti salvi quelli maturati fino alla data del recesso per le attività già richieste ed effettuate o in corso di effettuazione.

2. Le parti si impegnano in ogni caso a comunicare l'intenzione di recedere dalla convenzione dandone congrua anticipazione tale da consentire di riorganizzare l'esercizio delle attività oggetto della stessa.

ART. 10  
(Regole di comportamento e responsabilità)

1. I dipendenti di una delle Parti che eventualmente si dovessero recare presso le sedi dell'altra per lo svolgimento delle attività convenzionali saranno tenuti a uniformarsi ai regolamenti di accesso e sicurezza in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso anche con riguardo al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

2. In particolare, gli stessi soggetti potranno essere edotti, anche a mezzo di appositi atti informativi, dei comportamenti ivi vigenti e potranno essere chiamati a sottoscrivere, per accettazione, le eventuali comunicazioni che, in merito, la Parte ospitante riterrà, per motivi di organizzazione interna, di dover effettuare, dovendo scrupolosamente attenervisi.

3. Qualora dall'attività oggetto del presente Atto e dei discendenti Programmi Operativi derivino danni al personale ed ai mezzi delle Parti contraenti, ciascuna Parte si farà carico dei danni occorsi al proprio personale ed ai propri mezzi, secondo i rispettivi ordinamenti, rinunciando ad ogni azione di risarcimento nei confronti della controparte. È fatto salvo, in ogni caso, l'esercizio delle azioni di rivalsa nei riguardi

del personale coinvolto (anche se appartenente alla controparte) nel caso emergano a carico dello stesso profilo di responsabilità per dolo o colpa grave.

4. Qualora dall'attività oggetto del presente Accordo, derivino danni a terzi non appartenenti alle Amministrazioni interessate, ciascuna Parte si fa carico di tutti i danni causati dai propri mezzi o dal proprio personale, tranne che gli stessi siano dipendenti da comportamenti imputabili esclusivamente a dolo o colpa grave del personale dell'Amministrazione della controparte. In tal caso è fatto salvo l'esercizio da parte di ciascuna Amministrazione dell'azione di rivalsa nei riguardi del proprio personale coinvolto e di quello appartenente alla controparte.

#### Articolo 11

(Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione)

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente convenzione, al rispetto delle norme citate e delle eventuali successive modificazioni.

2. Il personale di entrambe le parti coinvolto nell'esecuzione delle attività inerenti la presente Convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai Codici di comportamento, ai regolamenti e alle disposizioni in vigore nelle sedi di esecuzione di dette attività. Le Parti si impegnano a vigilare, pena la risoluzione della convenzione, sul rispetto degli obblighi di comportamento previsti dai sopracitati codici e regolamenti.

#### Articolo 12

(Protezione dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali relativi alle attività previste dalla presente convenzione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 - General Data Protection Regulation, sul trattamento dei dati personali (di seguito denominato GDPR).

2. Le parti, anche nella fase di attuazione della presente convenzione, sono tenute a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR.

In ogni caso, ai sensi e per gli effetti del citato Regolamento, le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali ricevuti dall'altra Parte saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, per finalità di informazione o per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle autorità competenti.

Le parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi loro incorrenti in materia di privacy e si impegnano ad ottemperare a quanto previsto dal GDPR, in materia di diritti delle persone interessate e delle informazioni da fornire loro.

Art. 13  
(Comitato paritetico)

1. Alle attività istruttorie per l'elaborazione e la definizione dei programmi operativi annuali di cui al precedente art. 2 provvede un Comitato paritetico composto da tre rappresentanti per ciascuna delle due strutture, designati dai rispettivi responsabili.

2. In sede di valutazione tecnica del programma operativo per l'anno seguente, il Comitato paritetico provvede anche alla verifica dell'attività svolta nell'anno precedente e formula, al riguardo, una valutazione del livello di perseguimento degli obiettivi annuali, formulando altresì proposte di modifiche e miglioramenti in merito alle procedure ed alle modalità attuative del programma nonché agli aspetti organizzativi, gestionali e finanziari.

## Art. 14

(Risoluzione delle controversie)

1. In caso di controversie tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente convenzione, qualora non si raggiunga una definizione bonaria, è competente il giudice previsto per legge, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) n.2 del D.Lgs. 104/ 2010.

## Art. 15

(Clausola di efficacia dei programmi Operativi)

1. L'esecutività dei discendenti programmi Operativi è subordinata al controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile e di legittimità da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna e della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna.

## Art. 16

(Registrazione e bollo)

1. La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte con interesse alla registrazione.

2. La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e dell'art. 2 della Tariffa, parte I, a cura e a spese dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.



**ALLEGATI:**

A - SCHEMA CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI BENI MOBILI

B - SCHEMA TIPO VERBALE DI CONSEGNA ED ACCETTAZIONE DI BENI MOBILI CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO

C- ELENCO ANALITICO BENI MOBILI DI CUI ALL' ART.3, comma 2  
CONVENZIONE QUADRO

## Allegato A alla Convenzione

SCHEMA CONTRATTO DI COMODATO D'USO TEMPORANEO DI BENI MOBILI TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE E IL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE (COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI .....).

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 1/2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", la Giunta regionale al fine di potenziare il sistema regionale di protezione civile, può concedere, avvalendosi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ai soggetti ed agli enti ivi previsti, tra cui il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a titolo gratuito in comodato o in uso beni appartenenti al patrimonio disponibile regionale, strumentali allo svolgimento di attività di protezione civile;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ..... del ..... è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione regionale Vigili del Fuoco per l'Emilia-Romagna e Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile sottoscritta tra le parti in data ....., e gli allegatischemi "Contratto di Comodato d'uso" e "Verbale di consegna di beni mobili" quali parti integranti e sostanziali,

- l'art. 3, della sopracitata convenzione, prevede la concessione, in comodato d'uso al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comandi Provinciali Vigili del Fuoco della Regione Emilia-Romagna, di beni mobili per rendere più efficiente il sistema regionale di protezione civile;
- lo stesso art. 3 prevede che il contratto di comodato e i relativi verbali di consegna siano redatti secondo gli schemi allegati alla convenzione sopra citata;

Viste le "Direttive per l'acquisizione di autoveicoli, natanti, materiali ed attrezzature ceduti al C.N.VV.F. a seguito di donazioni e di comodato d'uso" emanate dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per le risorse logistiche e strumentali, con Circolare Ministeriale n. 6251 del 06.03.2009;

L'anno ....., addì ..... del mese di ..... presso la sede dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Viale Silvani 6, Bologna,

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Vigili del Fuoco di....., rappresentato dal Comandante Vigili del Fuoco di....., domiciliato per la carica, in....., via..... (di seguito, per brevità, "Comando");

e

l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, rappresentata dal Direttore, domiciliato, per la carica, in Bologna - Viale Silvani, 6 (di seguito, per brevità, "Agenzia").

CONVENGONO E STIPULANO  
IL PRESENTE CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO

Articolo 1

(Oggetto)

L'Agenzia (Comodante), in conformità alla disciplina giuridica dei contratti reali, cede in comodato d'uso temporaneo al Comando (Comodatario) i beni mobili specificamente indicati nei singoli Verbali di consegna, redatti secondo lo schema di cui all'allegato B della deliberazione di Giunta Regionale n. .... del .....

#### Articolo 2

(Proprietà e registrazione dei beni)

Il comodatario riconosce e dichiara che la proprietà dei beni in comodato, rimane in capo al comodante.

Il comodante consente al comodatario di registrare i beni di cui all'articolo 1 negli specifici registri del Corpo Nazionale dei VV.F., al fine di renderne possibile l'effettivo utilizzo, ferma restando la proprietà degli stessi in capo alla Regione Emilia - Romagna o all'Agenzia in relazione al bene registrato.

#### Articolo 3

(Dati obbligatori)

I singoli Verbali di consegna riportano le seguenti voci relative ad ogni bene consegnato:

- a) giorno di presa in consegna;
- b) dati identificativi (marca, modello, n. telaio, n. serie, n. inventario);
- c) condizioni di funzionamento (nuovo, stato d'uso);
- d) valore stimato alla data di consegna (d'acquisto se nuovo).

#### Articolo 4

(Oneri del comodatario)

Il comodatario s'impegna a:

- a) dichiarare, all'atto di presa in consegna dei beni e alla contestuale sottoscrizione del relativo verbale, di ricevere i beni nello stato in cui si trovano, immuni da vizi conosciuti o apparenti, ritenendoli di sua piena soddisfazione;

- b) mantenere i beni suddetti nelle medesime condizioni in cui li ha ricevuti ed utilizzarli per le finalità di protezione civile contenute nella Convenzione ed istituzionali;
- c) osservare la massima diligenza e prudenza nell'uso e nella custodia, che dovrà attuarsi esclusivamente presso strutture e/o aree idonee e sicure (possibilmente coperte) di proprietà del comodatario, o comunque poste sotto la sua sorveglianza e/o gestione;
- d) mettere in uso i beni presso le sedi concordate preventivamente con il Comodante, e riportate negli allegati di cui all'art. 3. Eventuali modifiche della dislocazione potranno essere preventivamente ed esplicitamente autorizzate dal Comodante, fatte salve situazioni straordinarie che ne richiedono l'impiego in altre sedi, previa comunicazione al comodantee limitatamente al perdurare della straordinarietà delle situazioni stesse;
- e) comunicare all'Agenzia, tempestivamente o comunque entro 3 giorni dalla data in cui si è venuti a conoscenza del fatto:
- eventuali vizi, difetti o difformità, emersi durante l'utilizzo dei beni;
  - eventuali cause di non utilizzabilità, temporanea o definitiva, dovuta ad esigenze manutentive o ad altre cause;
  - furto o perdita del bene (allegando la relativa denuncia);
  - ogni ulteriore eventuale notizia relativa allo stato giuridico e fisico dei beni;
- f) provvedere agli oneri fiscali, legali e assicurativi previsti per legge, derivanti dall'uso o dal possesso del bene in comodato;
- g) provvedere alle spese di ordinaria manutenzione derivanti dall'uso o dal possesso del bene in comodato per tutta la durata del contrattoe della straordinaria manutenzione nel caso di utilizzo dei beni fuori dal territorio regionale;
- h) provvedere ad ogni tipologia di spesa derivante da inadempimenti del comodatario medesimo;

- i) concordare preventivamente con il comodante le eventuali necessità di manutenzioni straordinarie non rientranti nella casistica di cui alla lettera g), migliorie, adattamenti agli usi specifici, adeguamenti introdotti da nuove normative;
- j) non apportare modifiche strutturali ai beni oggetto di comodato senza espressa autorizzazione scritta del comodante, con eccezione della eventuale caratterizzazione e/o dotazione ufficiale d'istituto (allarme ottico ed acustico di tipo omologato, predisposizione impianti radiotelefonici, colorazione Rosso RAL 3000 tipo CEE con relativa banda di colore bianco);
- k) provvedere, a proprie spese, in caso di inutilizzabilità definitiva del bene, se richiesto per iscritto, alla rottamazione in loco, nel rispetto delle procedure indicate, fatto salvo un eventuale concorso finanziario da parte dell'Agenzia, definito ai sensi del successivo art. 5;
- l) restituire definitivamente i beni (o renderli disponibili temporaneamente), in caso di risoluzione anticipata del contratto/verbale di consegna, ovvero non appena il comodante lo richieda, nello stato d'uso in cui li ha ricevuti, fatto salvo il normale deterioramento d'uso;
- m) concordare preventivamente per iscritto con l'Agenzia l'eventuale gestione operativa dei beni comodati da parte di terzi; tale affidamento non può, in alcun modo prefigurare una subconcessione, limitare i diritti dell'Agenzia o sollevare il comodatario dai suoi obblighi e/o dalle sue responsabilità;
- n) apporre sui beni il logo identificativo dell'Agenzia nonché l'apposita etichetta inventariale; tale etichetta deve rimanere apposta sui beni comodati ed il numero ivi indicato deve essere menzionato in ogni comunicazione inerente il bene diretta all'Agenzia;
- o) ove necessario il comodatario provvederà alla immatricolazione e targatura dei mezzi e/o dei natanti secondo la vigente disciplina, ferma restandone la proprietà al comodante.

#### Articolo 5

(Riserve del Comodante)

In relazione allo stato di conservazione, manutenzione, utilizzo e destinazione del bene comodato, il comodante si riserva la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, specifici controlli inerenti il rispetto del presente contratto;

In caso di inadempimenti il comodante può chiedere motivata ed immediata esecuzione di interventi finalizzati al rispetto di quanto previsto nel presente contratto, con oneri a carico del comodatario. L'eventuale ingiustificato protrarsi dell'inadempimento, contestato per iscritto, può essere causa di risoluzione anticipata del contratto;

In tal caso, il comodatario non ha diritto ad alcun rimborso per le eventuali addizioni apportate, salvo che per quelle concordate.

#### Articolo 6

(Divieto di cessione d'uso)

È fatto assoluto divieto al comodatario di cedere, a qualsiasi titolo, l'uso dei beni a terzi, fatto salvo quanto previsto all'art. 4 lettera m) del presente contratto.

#### Articolo 7

(Responsabilità)

Sono a carico del comodatario tutti i danni che possono derivare allo stesso, ai suoi beni, al suo personale utilizzatore o ai terzi e ai beni di terzi, in conseguenza della custodia, detenzione e dell'uso dei beni comodati;

Per tali danni il comodatario solleva il comodante da ogni responsabilità e da qualsiasi molestia o chiamata in giudizio conseguente.

#### Articolo 8

(Durata e risoluzione del contratto di comodato)

Il presente contratto di comodato ha durata di anni 25 a decorrere dalla data di sottoscrizione, salvo anticipato fuori uso, restituzione e/o rottamazione del bene, oltre quanto previsto per risoluzione anticipata;

Il presente contratto è applicabile a tutti i beni dati in comodato con i Verbali di Consegna redatti e sottoscritti in data successiva alla data della sua sottoscrizione, oltre che ai beni già consegnati al comodatario in conseguenza di precedenti convenzioni, contratti di comodato, verbali di consegna e note di assegnazione e consegna temporanea, indicati all'art. X della stessa convenzione, di cui all'allegato C alla convenzione;

Le parti hanno diritto di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento, a loro insindacabile giudizio, con preavviso di almeno 30 giorni;

Alla scadenza del termine di preavviso il contratto si riterrà risolto di pieno diritto, senza possibilità di proporre eccezione alcuna;

La risoluzione del presente contratto comporta l'automatica risoluzione di tutti i verbali di consegna, mentre la risoluzione di un singolo verbale di consegna, ha effetti limitati unicamente al medesimo.

Alla scadenza, o alla risoluzione totale del contratto o alla risoluzione totale o parziale del verbale di consegna, il Comodatario s'impegna a restituire i beni comodati nello stato d'uso in cui li ha ricevuti, fatto salvo il normale deterioramento d'uso ai sensi del precedente art. 4, lett. k).

#### Articolo 9

(Risoluzione delle controversie)

In caso di controversie tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente contratto, qualora non si raggiunga una definizione bonaria, è competente il giudice previsto per legge, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) n.2 del D.Lgs. 104/ 2010.

#### Articolo 10

(Elezione di domicilio)

Ai fini del presente contratto le parti dichiarano di eleggere domicilio nei luoghi indicati in epigrafe, riconoscendo che ogni comunicazione o atto, anche giudiziale, notificato nei luoghi suddetti, anche se non più abilitati, sarà da intendersi come regolarmente notificato, senza possibilità di eccezione alcuna da parte del destinatario.

## Articolo 11

(Registrazione)

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

## Articolo 12

(Rinvio)

Per tutto quanto non specificato nel presente contratto, si rinvia, per quanto compatibili, alle norme contenute nel codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, Lì (data firma digitale)

IL COMODANTE

p. Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la  
protezione civile

Il Direttore  
Rita NICOLINI  
(firmato digitalmente)

IL COMODATARIO

p. Il Comando VV.F. di

.....

Il Comandante

.....  
(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., le parti approvano specificamente le clausole contrattuali n. 4,5,6,7,9

IL COMODANTE

p. Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la  
protezione civile



Il Direttore  
Rita NICOLINI  
(firmato digitalmente)

IL COMODATARIO

p. Il Comando VV.F. di

.....

Il Comandante  
.....  
(firmato digitalmente)

## Allegato B alla Convenzione

SCHEMA TIPO VERBALE DI CONSEGNA ED ACCETTAZIONE DI BENI MOBILI  
CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMANDO VV.F.  
DI.....

Comodante: Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e  
la protezione civile, rappresentata dal Direttore,  
domiciliato, per la carica, in Bologna - Viale Silvani, 6 (di  
seguito, per brevità, "Agenzia")

Comodatario: Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili  
del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando  
Vigili del Fuoco di....., rappresentato dal Comandante  
Vigili del Fuoco di....., domiciliato per la carica,  
in....., via..... (di seguito, per brevità,  
"Comando");

Visto:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. .... del .....con  
la quale è stato approvato lo Schema-tipo di convenzione  
tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili  
del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile -  
Direzione regionale Vigili del Fuoco per l'Emilia-Romagna  
e Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la  
protezione civile, sottoscritta in data....., oltre agli  
schemi di contratto di comodato d'uso e di verbale di  
consegna di beni mobili;
- il contratto di comodato d'uso sottoscritto tra le parti,  
in data ....., in attuazione della summenzionata  
convenzione;

L'anno ....., addì ..... del mese di .....  
presso la sede dell'Agenzia Regionale per la sicurezza  
territoriale e la protezione civile, Viale Silvani 6, Bologna,

si conviene quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto)

Il Comodante cede al comodatario, che accetta, in comodato gratuito temporaneo i beni regionali di seguito indicati:

BENE 1 = dati identificativi (marca, modello, n. telaio, n. serie, n. inventario); condizioni di funzionamento (nuovo, stato d'uso); valore stimato alla data di consegna (d'acquisto se nuovo; struttura di destinazione.

BENE 2 = (idem c.s.) \_\_\_\_\_

## Articolo 2

(Obblighi contrattuali e norme applicabili)

Al presente accordo si applicano le condizioni previste nel contratto di comodato indicato in premessa.

## Articolo 3

(Consegna dei beni e dichiarazione di conformità)

In data \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_, ha avuto luogo la materiale consegna, dei beni indicati all'art. 1.

Il comodatario dichiara, ai sensi ed agli effetti di quando previsto dal contratto di comodato, che *i/il* suddetti/o beni/e:

- a) vengono consegnati nel rispetto delle disposizioni previste nel contratto di comodato d'uso gratuito sottoscritto in data \_\_\_\_\_, di cui, con la sottoscrizione del presente verbale, le parti ne daranno atto senza sollevare eccezione alcuna;
- b) sono dal medesimo accettati, di sua piena soddisfazione, immuni da vizi conosciuti o apparenti e conformi alle dichiarazioni rese;  
(ove previsto e/o necessario)
- c) sono nuovi/usati, di serie, come si evince da.....;
- d) risultano \_\_\_\_\_ omologati/approvati \_\_\_\_\_ con omologazione/approvazione n. ....del.....;
- e) con "Verbale di accertamento dello stato d'uso" del ..... il Comando Provinciale di ..... ha accertato l'idoneità dei beni di cui trattasi, in materia di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro;

f) *il Direttore Regionale/Interregionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ne ha autorizzato l'acquisizione con Decreto di accettazione n. ....del.....;*

g) *risultano essere conformi a quello descritto nelle sopraelencate documentazioni.*

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, Lì .....

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la  
protezione civile

Il Direttore

Rita NICOLINI

(firmato digitalmente)

Il Comando VV.F. di

.....

Il Comandante VVF

.....  
(firmato digitalmente)

## ALLEGATO C - ELENCO ANALITICO BENI MOBILI DI CUI ALL' ART. 3 COMMA 2 CONVENZIONE QUADRO

N. Inventar io	Cat	COM. VF	Descrizione	Nr. serie.
231065811	2	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE FISSA, ICOM, MOD 275H, C/O COM. PROV. BO (ZURLA), ACQUISTO 1994,, SN. 2977	2977
231065834	2	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE FISSA, ICOM, MOD 475H, C/O COM. PROV. BO (ZURLA), ACQUISTO 1994,, SN. 1927	1927
231065857	2	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE FISSA, ICOM, MOD 751A, C/O COM. PROV. BO (ZURLA), ACQUISTO 1994,, SN. 10354	10354
231065880	2	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE, ACCORDATORE D'ANTENNA PER, ICOM, MOD A1150, C/O COM. PROV. BO (ZURLA), ACQUISTO 1994,, SN. 8607	8607
231065907	2	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE FISSA, MOTOROLA, MOD MC2100, C/O COM. PROV. BO (ZURLA), ACQUISTO 1995,, SN. IVG1274	IVG1274
231065933	2	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE FISSA, MIDLAND, MOD ALAN-68S, C/O COM. PROV. BO (ZURLA), ACQUISTO 1994,, SN. 701828	701828
231073445	2	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE, ALIMENTATORE CORR. ELETTR. PER, ALPHA ELETTRONICA, AL628, C/O COM. PROV. BO (ZURLA), ACQUISTO 1995,, SN. SENZA	SENZA
231082822	2	PC	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, DOCAMAIA, MOD HYDRO WORK, SERBATOIO ACCIAIO 600 L, SU AUTO VF22071, C/O VOL. BOBBIO PC, ACQ. 1999, SN. 204	204
231085870	4	PC	AUTOCARRO, LAND ROVER, DEFENDER 130, EX TARGA ZA313EY, C/O VOL. BOBBIO PC, ACQUISTO 2000,, N.TELLAIO A180709, Targa VF22071	A180709
231090024	3	DIR.	PC, WIN, PIII/700, HD 20 GB, CON VIDEO 17 , C/O DIR. REG., ACQUISTO 2001,, SN. 2W0501	2W0501
231090025	3	BO	PC, WIN, PIII/700, HD 20 GB, CON VIDEO 17 , C/O COM. PROV. BO, ACQUISTO 2001,, SN. 1W0501	1W0501

231090026	3	MO	PC, WIN, PIII/700, HD 20 GB, CON VIDEO 17 , C/O COM. PROV. MO, ACQUISTO 2001,, SN. 10W0501	10W0501
231090027	3	RE	PC, WIN, PIII/700, HD 20 GB, CON VIDEO 17 , C/O COM. PROV. RE, ACQUISTO 2001,, SN. 3W0501	3W0501
231090028	3	PR	PC, WIN, PIII/700, HD 20 GB, CON VIDEO 17 , C/O COM. PROV. PR, ACQUISTO 2001,, SN. 4W0501	4W0501
231090029	3	PC	PC, WIN, PIII/700, HD 20 GB, CON VIDEO 17 , C/O COM. PROV. PC, ACQUISTO 2001,, SN. 5W0501	5W0501
231090030	3	FE	PC, WIN, PIII/700, HD 20 GB, CON VIDEO 17 , C/O COM. PROV. FE, ACQUISTO 2001,, SN. 8W0501	8W0501
231090031	3	FC	PC, WIN, PIII/700, HD 20 GB, CON VIDEO 17 , C/O COM. PROV. FC, ACQUISTO 2001,, SN. 7W0501	7W0501
231090032	3	RA	PC, WIN, PIII/700, HD 20 GB, CON VIDEO 17 , C/O COM. PROV. RA, ACQUISTO 2001,, SN. 9W0501	9W0501
231090033	3	RN	PC, WIN, PIII/700, HD 20 GB, CON VIDEO 17 , C/O COM. PROV. RN, ACQUISTO 2001,, SN. 6W0501	6W0501
231090034	3	DIR.	STAMPANTE LASER DI RETE, MINOLTA, MOD QMS, C/O DIR. REG., ACQUISTO 2001,, SN. 168117	168117
231090035	3	BO	STAMPANTE LASER DI RETE, MINOLTA, MOD QMS, C/O COM. PROV. BO, ACQUISTO 2001,, SN. 168114	168114
231090036	3	MO	STAMPANTE LASER DI RETE, MINOLTA, MOD QMS, C/O COM. PROV. MO, ACQUISTO 2001,, SN. 168120	168120
231090037	3	RE	STAMPANTE LASER DI RETE, MINOLTA, MOD QMS, C/O COM. PROV. RE, ACQUISTO 2001,, SN. 168110	168110
231090038	3	PR	STAMPANTE LASER DI RETE, MINOLTA, MOD QMS, C/O COM. PROV. PR, ACQUISTO 2001,, SN. 166164	166164
231090039	3	PC	STAMPANTE LASER DI RETE, MINOLTA, MOD QMS, C/O COM. PROV. PC, ACQUISTO 2001,, SN. 168122	168122

231090040	3	FE	STAMPANTE LASER DI RETE, MINOLTA, MOD QMS, C/O COM. PROV. FE, ACQÛISTO 2001,, SN. 168127	168127
231090041	3	FC	STAMPANTE LASER DI RETE, MINOLTA, MOD QMS, C/O COM. PROV. FC, ACQÛISTO 2001,, SN. 168134	168134
231090042	3	RA	STAMPANTE LASER DI RETE, MINOLTA, MOD QMS, C/O COM. PROV. RA, ACQÛISTO 2001,, SN. 168121	168121
231090043	3	RN	STAMPANTE LASER DI RETE, MINOLTA, MOD QMS, C/O COM. PROV. RN, ACQÛISTO 2001,, SN. 168111	168111
231092468	2	PC	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6 5.5M, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLLO SENZA TARGA, C/O _____, ACQÛISTO 2000,, SN. 2007308	2007308
231092469	2	PC	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6 5.5M, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLLO SENZA TARGA, C/O _____, ACQÛISTO 2000,, SN. 2007318	2007318
231092470	2		TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6 5.5M, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLLO SENZA TARGA, C/O _____, ACQÛISTO 2000,, SN. 2007361	2007361
231092471	2	FC	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6 5.5M, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLLO SENZA TARGA, C/O DIST. MODIGLIANA FC,ACQ. 2000, SN. 2007310	2007310
231092474	2		TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6 5.5M, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLLO SENZA TARGA, C/O _____, ACQÛISTO 2000,, SN. 2009111	2009111
231092475	2		TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6 5.5M, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLLO SENZA TARGA, C/O _____, ACQÛISTO 2000,, SN. 2009120	2009120
231092476	2		TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6 5.5M, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLLO SENZA TARGA, C/O _____, ACQÛISTO 2000,, SN. 2009073	2009073

231092477	2		TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6 5.5M, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLLO SENZA TARGA, C/O _____, ACQUISTO 2000,, SN. 2009162	2009162
231092625	2	FC	SERBATOIO TRASPORTO GASOLIO, EMILIANA SERBATOI, MOD TPT0910, IN ACCIAIO, DA 913 LITRI, ACQ. 2001, C/O DIST.MISTO BAGNO ROMAGNA FC, SN. 2305	2305
231092638	4	PR	CARRELLLO STRADALE, DOCAMAIA, MOD D1300, EX TARGA AB99748, C/O DIST. VOL. BORGOTARO PR, ACQUISTO 2001,, N.TELAIO A05360, Targa VF2736	A05360
231092639	4	MO	CARRELLLO STRADALE, DOCAMAIA, MOD D1300, EX TARGA AB99747, C/O DIST. VOL. FANANO MO, ACQUISTO 2001,, N.TELAIO A05361, Targa VF2819	A05361
231092640	4	BO	CARRELLLO STRADALE, DOCAMAIA, MOD D1300, EX TARGA AB99746, C/O DIST. VOL. CASTIGLIONE BO, ACQUISTO 2001,, N.TELAIO A05362, Targa VF2715	A05362
231092641	4	FC	CARRELLLO STRADALE, DOCAMAIA, MOD D1300, EX TARGA AB99745, C/O DIST. VOL. SAVIGNANO FC, ACQUISTO 2001,, N.TELAIO A05363, Targa VF2766	A05363
231092642	4	BO	CARRELLLO STRADALE, DOCAMAIA, MOD D1300, EX TARGA AB99744, C/O DIST. VOL. GAGGIO BO, ACQUISTO 2001,, N.TELAIO A05364, Targa VF2714	A05364
231095225	4	MO	AUTOCARRO, LAND ROVER, DEFENDER 130, EX TARGA ZA305PN, C/O VOL. FANANO MO, ACQUISTO 2002,, N.TELAIO 626822, Targa VF22031	626822
231095226	4	FC	AUTOCARRO, LAND ROVER, DEFENDER 130, EX TARGA ZA302PN, C/O VOL. SAVIGNANO FC, ACQUISTO 2002,, N.TELAIO 628478, Targa VF21988	628478



231095227	4	BO	AUTOCARRO, LAND ROVER, DEFENDER 130, EX TARGA ZA304PN, C/O VOL. CASTIGLIONE BO, ACQUISTO 2002,, N.TELAIO 628616, Targa VF21983	628616
231095228	4	BO	AUTOCARRO, LAND ROVER, DEFENDER 130, EX TARGA ZA303PN, C/O VOL. GAGGIO BO, ACQUISTO 2002,, N.TELAIO 627315, Targa VF21982	627315
231095229	4	PR	AUTOCARRO, LAND ROVER, DEFENDER 130, EX TARGA ZA306PN, C/O VOL. BORGOTARO PR, ACQUISTO 2002,, N.TELAIO 629118, Targa VF21995	629118
231100719	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 6635038	6635038
231100720	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 6635072	6635072
231100721	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 6635066	6635066
231100722	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 6635042	6635042
231100723	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 6635061	6635061
231100724	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 6634932	6634932
231100725	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 6635067	6635067
231100726	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 6635056	6635056
231100727	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 6635095	6635095
231100728	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 6635094	6635094

231100729	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 6635050, ACQUISTO	6635050
231100730	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 6635057, ACQUISTO	6635057
231100731	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 6635041, ACQUISTO	6635041
231100732	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 6634370, ACQUISTO	6634370
231100733	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 6634058, ACQUISTO	6634058
231100734	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 6634016, ACQUISTO	6634016
231100735	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 6634076, ACQUISTO	6634076
231100736	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 7328087, ACQUISTO	7328087
231100737	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 7328089, ACQUISTO	7328089
231100738	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 6635406, ACQUISTO	6635406
231100766	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 7328362, ACQUISTO	7328362
231100767	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 7328179, ACQUISTO	7328179
231100768	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 7328388, ACQUISTO	7328388
231100769	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 7328411, ACQUISTO	7328411

231100770	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 7328381	7328381
231100771	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 7328345	7328345
231100772	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 7328368	7328368
231100773	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, ACQUISTO 2003, C/O _____, SN. 7328415	7328415
231100774	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, ACQUISTO 2003, C/O _____, SN. 7328376	7328376
231100775	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, ACQUISTO 2003, C/O _____, SN. 7328380	7328380
231100776	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, ACQUISTO 2003, C/O _____, SN. 7328347	7328347
231100777	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, ACQUISTO 2003, C/O _____, SN. 7328404	7328404
231100778	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, ACQUISTO 2003, C/O _____, SN. 7328354	7328354
231100779	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, ACQUISTO 2003, C/O _____, SN. 7328095	7328095
231100780	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, ACQUISTO 2003, C/O _____, SN. 7328358	7328358
231100781	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, ACQUISTO 2003, C/O _____, SN. 7328337	7328337
231100782	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, ACQUISTO 2003, C/O _____, SN. 7328371	7328371
231100783	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, ACQUISTO 2003, C/O _____, SN. 6634013	6634013



231100798	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634056
231100799	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634047
231100800	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634010
231100801	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634024
231100802	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634052
231100803	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634031
231100804	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634026
231100805	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634074
231100806	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634077
231100807	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634036
231100808	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634065
231100809	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634064
231100810	2	FC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634053
231100811	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634062

231100812	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634072
231100813	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634082
231100814	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634070
231100815	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634071
231100816	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634019
231100817	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634041
231100818	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634044
231100819	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634020
231100820	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634051
231100821	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634049
231100822	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634040
231100823	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634043
231100824	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634034
231100825	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634080

231100826	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634042
231100827	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634030
231100828	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634063
231100829	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634060
231100830	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634067
231100831	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634054
231100832	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	6634048
231100833	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328126
231100834	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328125
231100835	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328135
231100836	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328109
231100837	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7326065
231100838	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328122
231100839	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328124

231100840	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328144
231100841	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328046
231100842	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328117
231100843	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7327959
231100844	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328031
231100845	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328090
231100846	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328127
231100847	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328113
231100848	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328121
231100849	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328123
231100850	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328067
231100851	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328119
231100852	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328096
231100853	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328097



231100854	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7327898
231100855	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7328120
231100856	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7328076
231100857	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7328072
231100858	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7328114
231100859	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7329111
231100860	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7329071
231100861	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7329036
231100862	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7329034
231100863	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7328093
231100864	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7329110
231100865	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7329099
231100866	2	RE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7329085
231100867	2	RE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O ---, ACQUISTO	7328108

231100868	2	RE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328062
231100869	2	RE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328059
231100870	2	RE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328107
231100871	2	RE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328101
231100872	2	RE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328102
231100873	2	RE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328091
231100874	2	RE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328118
231100875	2	RE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328098
231100876	2	RN	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328025
231100877	2	RN	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328105
231100878	2	RN	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328115
231100879	2	RN	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328128
231100880	2	RN	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328088
231100881	2	RN	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	7328104

231100882	2	RN	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 7328100	7328100
231100883	2	RN	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 7328086	7328086
231100884	2	RN	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 7328116	7328116
231100885	2	RN	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 7328030	7328030
231101549	2	PC	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, PIEMME, MOD PFRV600LT/1, SERBATOIO VETTOR. 600 L, SU AUTO VF22272, C/O VOL. OTTONE PC, ACQ. 2003, SN. 230BL	230BL
231101550	2	MO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, PIEMME, MOD PFRV600LT/1, SERBATOIO VETTOR. 600 L, SU AUTO VF22095, C/O VOL. FRASSINORO MO, ACQ. 2003, SN. 231BL	231BL
231101551	2	RA	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, PIEMME, MOD PFRV600LT/1, SERBATOIO VETTOR. 600 L, SU AUTO VF22268, C/O VOL. CASOLA RA, ACQ. 2003, SN. 236BL	236BL
231101561	4	PC	CARRELLI STRADALE, PIMA, P1303, C/O DIST. VOL. OTTONE PC, ACQUISTO 203, N.TELAIO 3003105, Targa VF2794	3003105
231101562	4	MO	CARRELLI STRADALE, PIMA, P1303, C/O DIST. VOL. FRASSINORO MO, ACQUISTO 2003, N.TELAIO 3003106, Targa VF2793	3003106
231101563	4	RA	CARRELLI STRADALE, PIMA, P1303, C/O DIST. VOL. CASOLA RA, ACQUISTO 203, N.TELAIO 3003107, Targa VF2826	3003107
231101564	4	FE	CARRELLI STRADALE, PIMA, P1303, C/O DIST. VOL. BONDENO FE, ACQUISTO 23, N.TELAIO 3003108, Targa VF2775	3003108
231101565	4	BO	CARRELLI STRADALE, PIMA, P1303, C/O DIST. VOL. PERSICETO BO, ACQUISTO2003, N.TELAIO 3003109, Targa VF2774	3003109

231103196	4	BO	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 90, C/O DIST. VOL. MEDICINA BO, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A654687, Targa VF22046	A654687
231103197	4	FC	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 90, C/O DIST. VOL. MONZUNO BO, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A654724, Targa VF22047	A654724
231103199	4	BO	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 90, C/O DIST. VOL. BAZZANO BO, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A654888, Targa VF22048	A654888
231103201	4	BO	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O DIST. VOL. S. PIETRO BO, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A660579, Targa VF22045	A660579
231103203	4	MO	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 90, C/O DIST. VOL. FINALE BO, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A657244, Targa VF22504	A657244
231103213	4	RA	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O DIST. VOL. CASOLA RA, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A657077, Targa VF22268	A657077
231103214	4	BO	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. BO, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A657187, Targa VF22049	A657187
231103215	4	FC	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. FC, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A657525, Targa VF22113	A657525
231103216	4	RA	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. RA, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A657781, Targa VF22267	A657781

231103217	4	PC	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. PC, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A657874, Targa VF22273	A657874
231103218	4	PC	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O DIST. VOL. OTTONE PC, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A658009, Targa VF22272	A658009
231103219	4	MO	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O DIST. VOL. FRASSINORO MO, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A658219, Targa VF22095	A658219
231103220	4	MO	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. MO, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A658236, Targa VF22094	A658236
231103221	4	PR	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. PR, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A658413, Targa VF22241	A658413
231103222	4	RE	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. RE, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A658431, Targa VF22243	A658431
231103223	4	RN	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. RN, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A658476, Targa VF22444	A658476
231103224	4	PC	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. PC, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A659028, Targa VF22279	A659028
231103225	4	RE	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. RE, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A659114, Targa VF22668	A659114

231103226	4	FE	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. FE, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A659141, Targa VF22070	A659141
231103227	4	BO	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O DIST. VOL. PERSICETO BO, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A659150, Targa VF22097	A659150
231103228	4	MO	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. MO, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A659390, Targa VF22093	A659390
231103229	4	RA	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. RA, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A659501, Targa VF22507	A659501
231103230	4	FE	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O DIST. VOL. BONDENO FE, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A660053, Targa VF22091	A660053
231103231	4	FE	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. FE, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A660105, Targa VF22090	A660105
231103232	4	BO	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. BO, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A660579, Targa VF22096	A660579
231103233	4	PR	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. PR, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A660599, Targa VF22242	A660599
231103234	4	RN	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. RN, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A660963, Targa VF22092	A660963

231103235	4	FC	AUTOVEICOLO FUORISTRADA CASSONATO, LAND ROVER, DEFENDER 130, C/O COM. PROV. FC, ACQUISTO 2003,, N.TELAIO A662607, Targa VF22280	A662607
231104223	2		RETE PER IL TRASPORTO AEREO DI MATERIALI, INTERFRON, MOD INTERCARGO, IN NYLON DA METRI 5x5, CON 15 FUNI AGGANCIO, C/O _____, ACQ. 2003, SN. SENZA	SENZA
231104254	2		SACCO PER ACQUA PER VEICOLO ANTINCENDIO, SEI INDUSTRIES, MOD 2024, DA 910 L, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 3639	3639
231104255	2		VASCA PER PRELEVAMENTO ACQUA PER ANTINCENDIO, SEI INDUSTRIES, MOD FIREFLEX, DA 11350 L, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. 2359	2359
231104256	4	PC	CARRELLI STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, C/O DIST. BOBBIO, ACQUISTO 2003, N.TELAIO A05811, Targa VF R02820	A05811
231104257	4	PR	CARRELLI STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, C/O COMANDO PARMA, ACQUISTO2003, N.TELAIO A05812, Targa VF R02821	A05812
231104258	4	RE	CARRELLI STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. CASTELNUOVO NEI MONTI, N.TELAIO A05813, Targa VF R02822	A05813
231104259	4	MO	CARRELLI STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. PAVULLO NEL FRIGNANO, N.TELAIO A05814, Targa VF R02823	A05814
231104260	4	BO	CARRELLI STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. VOL. VERGATO N.TELAIO A05815, Targa VF R02824	A05815
231104261	4	FE	CARRELLI STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. PORTOMAGGIORE, N.TELAIO A05816, Targa VF R02825	A05816
231104262	4	RA	CARRELLI STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O NUCLEO SOMMOZZATORI, N.TELAIO A05817, Targa VF R02826	A05817

231104263	4	FC	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O COMANDO FORLI', N.TELAIO A05818, Targa VF R02827	A05818
231104264	4	RN	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O COMANDO RIMINI, N.TELAIO A05819, Targa VF R02828	A05819
231104265	4	PR	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. VOL. BORGOTARO, N.TELAIO A05820, Targa VF R02829	A05820
231104266	4	MO	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. VOL. FANANO, N.TELAIO A05821, Targa VF R02830	A05821
231104267	4	MO	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. VOL. FINALE EMILIA, N.TELAIO A05822, Targa VF R02831	A05822
231104268	4	BO	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. VOL. S. PIETRO IN CASALE 2003, N.TELAIO A05823, Targa VF R02832	A05823
231104269	4	BO	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. VOL. MEDICINA 2003, N.TELAIO A05824, Targa VF R02833	A05824
231104270	4	BO	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. VOL. BAZZANO N.TELAIO A05825, Targa VF R02834	A05825
231104271	4	BO	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. VOL. GAGGIO MONTANO N.TELAIO A05826, Targa VF R02835	A05826
231104272	4	BO	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. VOL. MONGHIDORO N.TELAIO A05827, Targa VF R02836	A05827
231104273	4	BO	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. VOL. CASTIGLIONE DE PEPOLI N.TELAIO A05828, Targa VF R02837	A05828
231104274	4	BO	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. VOL. MONZUNO N.TELAIO A05829, Targa VF R02838	A05829



231104275	4	FC	CARRELLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1300, ACQUISTO 2003, C/O DIST. SAVIGNANO SUL RUBICONE, N.TELAIO A05830, Targa VF R02839	A05830
231104297	2	FC	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24099	D24099
231104298	2	FE	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24100	D24100
231104299	2	MO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24101	D24101
231104300	2	RA	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24102	D24102
231104301	2	FE	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24103	D24103
231104302	2	PC	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24104	D24104
231104303	2	RN	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24105	D24105
231104304	2	MO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24106	D24106

231104305	2	MO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24107	D24107
231104306	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24108	D24108
231104307	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24109	D24109
231104308	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24110	D24110
231104309	2	PR	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24111	D24111
231104310	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24112	D24112
231104311	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24113	D24113
231104312	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24114	D24114
231104313	2	PR	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24115	D24115

231104314	2	FC	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24116	D24116
231104315	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24117	D24117
231104316	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24118	D24118
231104317	2	RE	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24119	D24119
231104318	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, SU CARRELLO, C/O _____, ACQUISTO 2003,, SN. D24135	D24135
231104324	2	RA	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, MOTORE HONDA GX160, DIST. VOL. CASOLA RA, ACQUISTO 2003,, SN. D24141	D24141
231104325	2	FE	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, MOTORE HONDA GX160, DIST. VOL. COPPARO FE, ACQUISTO 2003,, SN. D24142	D24142
231104326	2	MO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, MOTORE HONDA GX160, DIST. VOL. FRASSINORO MO, ACQUISTO 2003,, SN. D24143	D24143
231104327	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, LIBELLULA, DA 6 L/S, MOTORE HONDA GX160, C/O COM. BO, ACQUISTO 2003,, SN. D24144	D24144
231104874	2	MO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. MO, ACQUISTO 2004,, SN. 21	21

231104876	2	RE	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O , ACQUISTO 2004,, SN. 25	25
231104879	2	RE	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O , ACQUISTO 2004,, SN. 159	159
231104880	2		CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O , ACQUISTO 2004,, SN. 23	23
231104881	2	PC	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O , ACQUISTO 2004,, SN. 22	22
231104882	2	PC	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O , ACQUISTO 2004,, SN. 160	160
231104892	2		CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O , ACQUISTO 2004,, SN. 133	133
231104917	2		CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O , ACQUISTO 2004,, SN. 73	73
231104928	2	MO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. MO, ACQUISTO 2004,, SN. 68	68
231104929	2	MO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. MO, ACQUISTO 2004,, SN. 69	69
231104930	2		CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O , ACQUISTO 2004,, SN. 139	139
231104935	2	FC	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O , ACQUISTO 2004,, SN. 144	144
231104956	2	RA	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. RA, ACQUISTO 2004,, SN. 82	82
231104957	2	RA	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. RA - CASOLA, ACQUISTO 2004, SN. 83	83
231104960	2	RN	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. RN, ACQUISTO 2004,, SN. 85	85

231104966	2	MO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. MO, ACQUISTO 2004,, SN. 86	86
231104967	2	BO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. BO - S. PIETRO, ACQ. 2004, SN. 92	92
231104970	2	BO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. BO - MEDICINA, ACQUISTO 2004, SN. 94	94
231104983	2	BO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. BO - BAZZANO, ACQUISTO 2004, SN. 50	50
231104984	2	BO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. BO - MONZUNO, ACQUISTO 2004, SN. 55	55
231104985	2		CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. BO DIST. GAGGIO, ACQ. 2004, SN. 51	51
231104986	2	FC	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. FC, ACQUISTO 2004,, SN. 95	95
231104987	2	BO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. BO - MONGHIDORO, ACQ. 2004, SN. 107	107
231104988	2	BO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. BO - CASTIGLIONE, ACQ. 2004, SN. 117	117
231104989	2	PC	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. PC - BOBBIO, ACQUISTO 2004, SN. 115	115

231104990	2	PC	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. PC, ACQUISITO 2004,, SN. 120	120
231104991	2	PC	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISITO 2004, SN. 106	106
231104992	2	BO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. RN - PERSICETO, ACQ. 2004, SN. 108	108
231104993	2	PR	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. PR, ACQUISITO 2004,, SN. 114	114
231104994	2	PR	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. PR - BORGOTARO, ACQ. 2004, SN. 109	109
231104995	2	FC	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. FC - SAVIGNANO, ACQ. 2004, SN. 105	105
231104996	2	RE	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. RE, ACQUISITO 2004,, SN. 110	110
231104997	2	MO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. MO, ACQUISITO 2004,, SN. 113	113
231104998	2		CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O , ACQUISITO 2004,, SN. 122	122
231105000	2	MO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. MO -FANANO, ACQUISITO 2004, SN. 112	112
231105001	2	FE	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. FE, ACQUISITO 2004,, SN. 124	124

231105002	2	FE	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. FE - BONDENO, ACQUISTO 2004, SN. 118	118
231105007	2	MO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. MO - FINALE, ACQUISTO 2004, SN. 126	126
231105008	2	MO	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O COM. PROV. MO - FRASSINORO, ACQ. 2004, SN. 56	56
231105019	2	FE	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O ACQUISTO 2004,, SN. 149	149
231105021	2	FE	CONTAINER, EDIL EUGANEA, ISO STANDARD 10', METALLO, cm 299x244x259, C/O DIST. VOL. COPPARO FE, ACQUISTO 2004,, SN. 28	28
231105027	2	PR	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. BORGOTARO PR, ACQ.2003,, SN. 4177	4177
231105028	2	MO	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. FANANO MO, ACQ.2003,, SN. 4182	4182
231105029	2	MO	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. FINALE MO, ACQ.2003, SN. 4184	4184
231105030	2	BO	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. S. PIETRO BO, ACQ.2003,, SN. 4221	4221
231105031	2	BO	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. MEDICINA BO, ACQ.2003,, SN. 4232	4232

231105032	2	BO	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. BAZZANO BO, ACQ.2003,, SN. 4235	4235
231105033	2	BO	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. MONZUNO BO, ACQ.2003,, SN. 4237	4237
231105034	2	BO	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. GAGGIO BO, ACQ.2003,, SN. 4246	4246
231105035	2	BO	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. MONGHIDORO BO, ACQ.2003, SN. 4251	4251
231105036	2	BO	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. CASTIGLIONE BO, ACQ.200, SN. 4252	4252
231105037	2	BO	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. PERSICETO BO, ACQ.2003,, SN. 4254	4254
231105038	2	FE	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. BONDENO FE, ACQ.2003,, SN. 4257	4257
231105039	2	FC	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. SAVIGNANO FC, ACQ.2003,, SN. 4229	4229
231105043	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 921130	921130
231105044	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 921136	921136



231105045	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1512899	1512899
231105046	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1512900	1512900
231105047	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1512901	1512901
231105048	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1512918	1512918
231105049	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1513304	1513304
231105050	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1513361	1513361
231105051	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1513396	1513396
231105052	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1513400	1513400
231105053	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1513405	1513405
231105054	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1513406	1513406
231105055	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1513410	1513410
231105056	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1513416	1513416
231105057	2	PC	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2004,, SN. 1513422	1513422
231105058	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PR - BORGOTARO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513425	1513425

231105059	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PR - BORGOTARO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513431	1513431
231105060	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PR - BORGOTARO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513437	1513437
231105061	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PR - BORGOTARO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513442	1513442
231105062	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PR - BORGOTARO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513447	1513447
231105063	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PR - BORGOTARO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513451	1513451
231105064	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PR - BORGOTARO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513459	1513459
231105065	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PR - BORGOTARO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513472	1513472
231105066	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PR - BORGOTARO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513478	1513478
231105067	2	PR	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. PR - BORGOTARO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513479	1513479
231105068	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FANANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513485	1513485
231105069	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FANANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513486	1513486
231105070	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FANANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513487	1513487
231105071	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FANANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513489	1513489
231105072	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FANANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513492	1513492

231105073	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FANANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513493	1513493
231105074	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FANANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513494	1513494
231105075	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FANANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513495	1513495
231105076	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FANANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513496	1513496
231105077	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FANANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513499	1513499
231105078	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FRASSINORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513500	1513500
231105079	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FRASSINORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513501	1513501
231105080	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FRASSINORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513503	1513503
231105081	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FRASSINORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513504	1513504
231105082	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FRASSINORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513506	1513506
231105083	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FRASSINORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513508	1513508
231105084	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FRASSINORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513509	1513509
231105085	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FRASSINORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513510	1513510
231105086	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FRASSINORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513511	1513511

231105087	2	MO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. MO - FRASSINORO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513512	1513512
231105088	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - S. PIETRO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513513	1513513
231105089	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - S. PIETRO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513514	1513514
231105090	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - S. PIETRO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513515	1513515
231105091	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - S. PIETRO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513516	1513516
231105092	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - S. PIETRO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513517	1513517
231105093	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MEDICINA, ACQUISTO 2004,, SN. 1513518	1513518
231105094	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MEDICINA, ACQUISTO 2004,, SN. 1513519	1513519
231105095	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MEDICINA, ACQUISTO 2004,, SN. 1513523	1513523
231105096	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MEDICINA, ACQUISTO 2004,, SN. 1513524	1513524
231105097	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MEDICINA, ACQUISTO 2004,, SN. 1513526	1513526
231105098	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MEDICINA, ACQUISTO 2004,, SN. 1513528	1513528
231105099	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MEDICINA, ACQUISTO 2004,, SN. 1513529	1513529
231105100	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MEDICINA, ACQUISTO 2004,, SN. 1513531	1513531

231105101	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MEDICINA, ACQUISTO 2004,, SN. 1513532	1513532
231105102	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MEDICINA, ACQUISTO 2004,, SN. 1513537	1513537
231105103	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - BAZZANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513549	1513549
231105104	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - BAZZANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513552	1513552
231105105	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - BAZZANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513843	1513843
231105106	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - BAZZANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513863	1513863
231105107	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - BAZZANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513871	1513871
231105108	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - BAZZANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513875	1513875
231105109	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - BAZZANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513888	1513888
231105110	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - BAZZANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513922	1513922
231105111	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - BAZZANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513933	1513933
231105112	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - BAZZANO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513934	1513934
231105113	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - GAGGIO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513935	1513935
231105114	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - GAGGIO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513936	1513936

231105115	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - GAGGIO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513938	1513938
231105116	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - GAGGIO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513939	1513939
231105117	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - GAGGIO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513943	1513943
231105118	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - GAGGIO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513946	1513946
231105119	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - GAGGIO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513948	1513948
231105120	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - GAGGIO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513952	1513952
231105121	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - GAGGIO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513958	1513958
231105122	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - GAGGIO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513959	1513959
231105123	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONGHIDORO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513960	1513960
231105124	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONGHIDORO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513961	1513961
231105125	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONGHIDORO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513962	1513962
231105126	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONGHIDORO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513963	1513963
231105127	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONGHIDORO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513964	1513964
231105128	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONGHIDORO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513965	1513965

231105129	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONGHIDORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513966	1513966
231105130	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONGHIDORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513967	1513967
231105131	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONGHIDORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513968	1513968
231105132	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONGHIDORO,ACQUISTO 2004,, SN. 1513969	1513969
231105133	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - CASTIGLIONE,ACQUISTO 2004,, SN. 1513970	1513970
231105134	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - CASTIGLIONE,ACQUISTO 2004,, SN. 1513971	1513971
231105135	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - CASTIGLIONE,ACQUISTO 2004,, SN. 1513972	1513972
231105136	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - CASTIGLIONE,ACQUISTO 2004,, SN. 1513973	1513973
231105137	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - CASTIGLIONE,ACQUISTO 2004,, SN. 1513974	1513974
231105138	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - CASTIGLIONE,ACQUISTO 2004,, SN. 1513979	1513979
231105139	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - CASTIGLIONE,ACQUISTO 2004,, SN. 1513981	1513981
231105140	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - CASTIGLIONE,ACQUISTO 2004,, SN. 1513984	1513984
231105141	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - CASTIGLIONE,ACQUISTO 2004,, SN. 1513993	1513993
231105142	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - CASTIGLIONE,ACQUISTO 2004,, SN. 1513994	1513994

231105143	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONZUNO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513995	1513995
231105144	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONZUNO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513996	1513996
231105145	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONZUNO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513997	1513997
231105146	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONZUNO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513998	1513998
231105147	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONZUNO, ACQUISTO 2004,, SN. 1513999	1513999
231105148	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONZUNO, ACQUISTO 2004,, SN. 1514000	1514000
231105149	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONZUNO, ACQUISTO 2004,, SN. 1514001	1514001
231105150	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONZUNO, ACQUISTO 2004,, SN. 1514002	1514002
231105151	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONZUNO, ACQUISTO 2004,, SN. 1514003	1514003
231105152	2	BO	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. BO - MONZUNO, ACQUISTO 2004,, SN. 1514005	1514005
231105153	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. FE - BONDENO, ACQUISTO 2004,, SN. 1514009	1514009
231105154	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. FE - BONDENO, ACQUISTO 2004,, SN. 1514013	1514013
231105155	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. FE - BONDENO, ACQUISTO 2004,, SN. 1514014	1514014
231105156	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. FE - BONDENO, ACQUISTO 2004,, SN. 1514016	1514016



231105157	2	FE	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. FE - BONDENO, ACQUISTO 2004,, SN. 1514018	1514018
231105158	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. RA - CASOLA, ACQUISTO 2004,, SN. 1514024	1514024
231105159	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. RA - CASOLA, ACQUISTO 2004,, SN. 1514026	1514026
231105160	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. RA - CASOLA, ACQUISTO 2004,, SN. 1514029	1514029
231105161	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. RA - CASOLA, ACQUISTO 2004,, SN. 1514031	1514031
231105162	2	RA	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O COM. PROV. RA - CASOLA, ACQUISTO 2004,, SN. 1514034	1514034
231105752	2		ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS,FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, ACQUISTO 2004,, SN. 44001	44001
231105753	2	PC	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MDO FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O COM. PROV.PC, ACQUISTO 2004,, SN. 44002	44002
231105754	2		ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS,FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, ACQUISTO 2004,, SN. 44003	44003
231105755	2		ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS,FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, ACQUISTO 2004,, SN. 44004	44004
231105756	2		ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS,FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, ACQUISTO 2004,, SN. 44005	44005
231105757	2	PR	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O COM. PROV.PR, ACQUISTO 2004,, SN. 44006	44006
231105758	2	RE	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O COM. PROV.RE, ACQUISTO 2004,, SN. 44007	44007
231105759	2	MO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O COM. PROV.MO, ACQUISTO 2004,, SN. 44008	44008

231105760	2		ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, ACQUISTO 2004,, SN. 44009	44009
231105761	2		ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, ACQUISTO 2004,, SN. 44010	44010
231105762	2		ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, ACQUISTO 2004,, SN. 44011	44011
231105763	2		ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, ACQUISTO 2004,, SN. 44012	44012
231105764	2		ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, ACQUISTO 2004,, SN. 44013	44013
231105765	2	BO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O COM. PROV. BO, ACQUISTO 2004,, SN. 44014	44014
231105766	2	FE	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O COM. PROV. FE, ACQUISTO 2004,, SN. 44015	44015
231105767	2	RA	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O COM. PROV. RA, ACQUISTO 2004,, SN. 44016	44016
231105768	2	FC	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O COM. PROV. FC, ACQUISTO 2004,, SN. 44017	44017
231105769	2	RN	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O COM. PROV. RN, ACQUISTO 2004,, SN. 44018	44018
231105770	2	PC	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL. OTTONE PC, ACQUISTO 2004,, SN. 44019	44019
231105771	2	PR	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL. BORGOTARO PR, ACQUISTO 2004,, SN. 44020	44020
231105772	2	MO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL. FANANO MO, ACQUISTO 2004,, SN. 44021	44021
231105773	2	MO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL. FINALE MO, ACQUISTO 2004,, SN. 44022	44022

231105774	2	MO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.FRASSINORO MO, ACQUISTO 2004,, SN. 44023	44023
231105775	2	BO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.S. PIETRO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 44024	44024
231105776	2	BO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.MEDICINA BO, ACQUISTO 2004,, SN. 44025	44025
231105777	2	BO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.BAZZANO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 44026	44026
231105778	2	BO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.MONZUNO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 44027	44027
231105779	2	BO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.GAGGIO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 44028	44028
231105780	2	BO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.MONGHIDORO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 44029	44029
231105781	2	BO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.CASTIGLIONE BO, ACQUISTO 2004,, SN. 44030	44030
231105782	2	BO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.PERSICETO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 44031	44031
231105783	2	FE	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.BONDENO FE, ACQUISTO 2004,, SN. 44032	44032
231105784	2	RA	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.CASOLA RA, ACQUISTO 2004,, SN. 44033	44033
231105785	2	FC	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. VOL.SAVIGNANO FC, ACQUISTO 2004,, SN. 44034	44034
231105786	2	PC	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, FIPS, MOD FMA 516-2 M/A, DA 6 L/S, C/O DIST. MISTO BOBBIO PC, ACQUISTO 2004,, SN. 44035	44035

231105787	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800428	___	___	___	ACQUISTO	1800428
231105788	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800491	___	___	___	ACQUISTO	1800491
231105789	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800452	___	___	___	ACQUISTO	1800452
231105790	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800464	___	___	___	ACQUISTO	1800464
231105791	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800469	___	___	___	ACQUISTO	1800469
231105792	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800466	___	___	___	ACQUISTO	1800466
231105795	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800458	___	___	___	ACQUISTO	1800458
231105797	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800424	___	___	___	ACQUISTO	1800424
231105798	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800467	___	___	___	ACQUISTO	1800467
231105799	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800431	___	___	___	ACQUISTO	1800431
231105800	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800459	___	___	___	ACQUISTO	1800459
231105803	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800468	___	___	___	ACQUISTO	1800468
231105804	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800419	___	___	___	ACQUISTO	1800419
231105805	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800426	___	___	___	ACQUISTO	1800426

231105806	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO	1800438
231105807	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800430	1800430
231105808	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800455	1800455
231105809	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1799813	1799813
231105810	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800420	1800420
231105811	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800461	1800461
231105812	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800462	1800462
231105813	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800427	1800427
231105814	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800392	1800392
231105815	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800118	1800118
231105816	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800460	1800460
231105817	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800453	1800453
231105818	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800417	1800417
231105819	2	MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800436	1800436

231105820	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800301	ACQUISTO	1800301
231105821	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800457	ACQUISTO	1800457
231105822	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800434	ACQUISTO	1800434
231105823	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800432	ACQUISTO	1800432
231105824	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1799810	ACQUISTO	1799810
231105825	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800404	ACQUISTO	1800404
231105826	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800425	ACQUISTO	1800425
231105827	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800421	ACQUISTO	1800421
231105828	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800414	ACQUISTO	1800414
231105829	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1799812	ACQUISTO	1799812
231105830	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800443	ACQUISTO	1800443
231105831	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800463	ACQUISTO	1800463
231105832	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1799969	ACQUISTO	1799969
231105833	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O 2004,, SN. 1800355	ACQUISTO	1800355

231105834	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800435	1800435
231105835	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800440	1800440
231105836	2		MOTOSEGA, STIHL, MOD MS270, C/O _____, ACQUISTO 2004,, SN. 1800441	1800441
231106006	3	N.E.	PC, CIC, MOD MULTIMEDIA, PIV/2800, CON VIDEO LCD 17 ,C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2004,, SN. 18105	18105
231106007	3	N.E.	PC, CIC, MOD MULTIMEDIA, PIV/2800, CON VIDEO LCD 17C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2004,, SN. 18104	18104
231106008	3	N.E.	PC, CIC, MOD MULTIMEDIA, PIV/2800, CON VIDEO LCD 17C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2004,, SN. 18103	18103
231106009	3	N.E.	PC, CIC, MOD MULTIMEDIA, PIV/2800, CON VIDEO LCD 17C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2004,, SN. 18102	18102
231106010	3	N.E.	PC, CIC, MOD MULTIMEDIA, PIV/2800, CON VIDEO LCD 17C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2004,, SN. 18101	18101
231106011	3	N.E.	PC, CIC, MOD MULTIMEDIA, PIV/2800, CON VIDEO LCD 17C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2004,, SN. 18100	18100
231106012	3	N.E.	NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2004,, SN. 18099	18099
231106013	3	N.E.	PC PORTATILE, CIC, ACER, MOD 1740SM ASPIRE, PIV/2800, C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2004,, SN. 17EF03	17EF03
231106014	4	PC	IMBARCAZIONE, CASTOLDI, DC550, MOTORE STEYR 8223246, CON PROPULSIONE IDROGETTO, C/O COM. PROV. PC, ACQUISTO 2004, N.TELAIO 507C404, Targa SENZA	507C404
231106015	4	FE	IMBARCAZIONE, CASTOLDI, DC550, MOTORE STEYR 8224001, CON PROPULSIONE IDROGETTO, C/O COM. PROV. FE, ACQUISTO 2004, N.TELAIO 508C404, Targa SENZA	508C404

231106016	4	PR	IMBARCAZIONE, CASTOLDI, DC550, MOTORE STEYR 8223245, CON PROPULSIONE IDORGETTO, C/O COM. PROV. PR, ACQUISITO 2004, N.TELAIO 506B404, Targa SENZA	506B404
231106038	2	RA	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. CASOLA RA, ACQ.2004,, SN. 2167125	2167125
231106039	2	FE	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. COPPARO FE, ACQ.2004,, SN. 2167707	2167707
231106041	2	MO	TORRE FARO (BENZINA), GENSET, MOD TL6, DA 4 FARI DA 500 W, SU CARRELLO SENZA TARGA, C/O DIST. VOL. FRASSINORO MO, ACQ.2004, SN. 2167143	2167143
231106613	2	PC	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLO, C/OCOM. PROV. PC, ACQUISITO 2004,, SN. 375857	375857
231106614	2	PR	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLO, C/OCOM. PROV. PR, ACQUISITO 2004,, SN. 375861	375861
231106615	2	RE	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLO, C/OCOM. PROV. RE, ACQUISITO 2004,, SN. 375841	375841
231106616	2	MO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLO, C/OCOM. PROV. MO, ACQUISITO 2004,, SN. 375845	375845
231106617	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLO, C/OCOM. PROV. BO, ACQUISITO 2004,, SN. 375846	375846



231106618	2	FE	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/OCOM. PROV. FE, ACQUISTO 2004,, SN. 375844	375844
231106619	2	RA	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/OCOM. PROV. RA, ACQUISTO 2004,, SN. 375842	375842
231106620	2	FC	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/OCOM. PROV. FC, ACQUISTO 2004,, SN. 375843	375843
231106621	2	RN	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/OCOM. PROV. RN, ACQUISTO 2004,, SN. 375847	375847
231106622	2	PC	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. OTTONE PC, ACQUISTO 2004,, SN. 369251	369251
231106623	2	PR	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. BORGOTARO PR, ACQUISTO 2004, SN. 375863	375863
231106624	2	MO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. FANANO MO, ACQUISTO 2004,, SN. 375848	375848
231106625	2	MO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. FINALE MO, ACQUISTO 2004,, SN. 375852	375852
231106626	2	MO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. FRASSINORO MO, ACQUISTO 2004,, SN. 375856	375856

231106627	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. S. PIETRO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 375855	375855
231106628	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. MEDICINA BO, ACQUISTO 2004,, SN. 375851	375851
231106629	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. BAZZANO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 375854	375854
231106630	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. MONZUNO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 375864	375864
231106631	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. GAGGIO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 375583	375583
231106632	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. MONGHIDORO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 375858	375858
231106633	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. CASTIGLIONE BO, ACQUISTO 2004,, SN. 375865	375865
231106634	2	BO	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028378, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. PERSICETO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 375862	375862
231106643	2	FE	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028371, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. BONDENO FE, ACQUISTO 2004,, SN. 375838	375838

231106644	2	RA	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028371, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. CASOLA RA, ACQUISTO 2004,, SN. 375837	375837
231106647	2	FC	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028371, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. SAVIGNANO FC, ACQUISTO 2004,, SN. 378914	378914
231106648	2	FE	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028371, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. COPPARO FE, ACQUISTO 2004,, SN. 378912	378912
231106649	2	FC	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028371, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. VOL. MODIGLIANA FC, ACQUISTO 2004,, SN. 378913	378913
231106650	2	PC	MOTOPOMPA AUTOAD. DA ACQUE SPORCHE (BENZINA), VARISCO, COD 10028371, DA 25 L/S, SU CARRELLIO, C/ODIST. MISTO BOBBIO PC, ACQUISTO 2004,, SN. 378911	378911
231107237	2	PC	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. FERRIERE PC, ACQUISTO 2004,, SN. 8763	8763
231107238	2	RE	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. COLAGNA-CARPINETTI RE, ACQUISTO 2004,, SN. 8770	8770
231107239	2	MO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. FINALE MO, ACQUISTO 2004,, SN. 8766	8766
231107240	2	MO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. FIUMALBO-PIEVEPELAGO MO, ACQ. 2004, SN. 8755	8755

231107241	2	BO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. S. PIETRO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 8761	8761
231107242	2	BO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. MEDICINA BO, ACQUISTO 2004,, SN. 8767	8767
231107243	2	BO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. BAZZANO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 8753	8753
231107244	2	BO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. MONZUNO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 8757	8757
231107245	2	BO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. MONGHIDORO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 8771	8771
231107246	2	BO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. PERSICETO BO, ACQUISTO 2004,, SN. 8759	8759
231107247	2	FE	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. BONDENO FE, ACQUISTO 2004,, SN. 8772	8772
231107248	2	FE	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. COPPARO FE, ACQUISTO 2004,, SN. 8769	8769
231107249	2	FC	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. MODIGLIANA FC, ACQUISTO 2004,, SN. 8765	8765

231107250	2	RN	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. MORCIANO RN, ACQUISTO 2004,, SN. 8768	8768
231107251	2	FE	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. COMACCHIO FE, ACQUISTO 2004,, SN. 8756	8756
231107252	2	FC	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FIRECO, MOD ESK 45040, SERBATOIO PLASTICA 400 L, C/O DIST. VOL. CESENATICO FC, ACQUISTO 2004,, SN. 8762	8762
231107282	4	RA	GOMMONE, AUXMARINE, MOD EFFELLE 75, C/0 COM. PROV. RA, ACQUISTO 2005,, N.TELAIO 13G606, Targa SENZA	13G606
231107283	2	FC	MOTORE FUORIBORDO A BENZINA, HONDA, MOD BF130, DA 130 HP, PER IL 231107282, ACQUISTO 2005, SN. 1300535	1300535
231107284	2	FC	MOTORE FUORIBORDO A BENZINA, HONDA, MOD BF130, DA 130 HP, PER IL 231107282, ACQUISTO 2005,, SN. 1305117	1305117
231107285	2	FC	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MIDLAND, MOD RT450, VHF/FM, PER IL 231107282, ACQUISTO 2005,, SN. 5080328	5080328
231107286	2	RN	BARELLA PORTAFERITI PIEGHEV. PER GOMMONE, FERNO, MOD TOBOGA, PER IL 231107282, ACQUISTO 2005	
231107287	2	FC	GPS, STANDARD HORIZON, MOD CP165, PER IL 231107282, ACQUISTO 2005,, SN. F050008	F050008
231107288	2	FC	RADAR NAUTICO, JRC, 1000 MARC IT, PORTATA 16 MIGLIA NAUTICHE, PERIL 231107282, ACQUISTO 2005,, SN. LZ59029	LZ59029
231107289	4	FC	CARRELLLO STRADALE, PIMA, MOD TID24, PER IL 231107282, ACQUISTO 2005,, N.TELAIO 5003776, Targa VF R03243	5003776
231107290	4	RN	GOMMONE, AUXMARINE, MOD EFFELLE 75, C/O COM. PROV. RN, ACQUISTO 2005,, N.TELAIO 15G606, Targa SENZA	15G606
231107291	2		MOTORE FUORIBORDO A BENZINA, HONDA, MOD BF130, DA 130 HP, PER IL 231107290, ACQUISTO 2005,, SN. 1300542	1300542

231107292	2		MOTORE FUORIBORDO A BENZINA, HONDA, MOD BF130, DA 130 HP, PER IL 231107290, ACQÙISTO 2005,, SN. 1305118	1305118
231107293	2	RN	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, NAVICOM, MOD RT450, VHF/FM, PER IL 231107290, ACQÙISTO 2005,, SN. 604223	604223
231107294	2	RN	BARELLA PORTAFERITI PIEGHEV. PER GOMMONE, FERNO, MOD TOBOGA, PER IL 231107290, ACQÙISTO 2005	
231107295	2		GPS, STANDARD HORIZON, MOD CPI65, PER IL 231107290, ACQÙISTO 2005,, SN. F050009	F050009
231107296	2		RADAR NAUTICO, JRC, MOD 1500 MK2, PORTATA 16 MIGLIA NAUTICHE, PERIL 231107290, ACQÙISTO 2005,, SN. LZ29026	LZ29026
231107297	4	RN	CARRELLIO STRADALE, PIMA, MOD TID22, PER IL 231107290, ACQÙISTO 2005,, N.TELAIO 5003777, Targa VF 3244	5003777
231107298	4	FE	GOMMONE, AUXMARINE, MOD EFFELLE 75, C/O COM. PROV. FE, ACQÙISTO 2005,, N.TELAIO 14G606, Targa SENZA	14G606
231107299	2	RN	MOTORE FUORIBORDO A BENZINA, HONDA, MOD BF130, DA 130 HP, PER IL 231107298, ACQÙISTO 2005,, SN. 1300534	1300534
231107300	2	RN	MOTORE FUORIBORDO A BENZINA, HONDA, MOD BF130, DA 130 HP, PER IL 231107298, ACQÙISTO 2005,, SN. 1305113	1305113
231107301	2	FE	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, NAVICOM, MOD RT450, VHF/FM, PER IL 231107298, ACQÙISTO 2005,, SN. 604220	604220
231107302	2	RN	BARELLA PORTAFERITI PIEGHEV. PER GOMMONE, FERNO, MOD TOBOGA, PER IL 231107298, ACQÙISTO 2005	
231107303	2	FE	GPS, STANDARD HORIZON, MOD CPI65, PER IL 231107298, ACQÙISTO 2005,, SN. F020007	F020007
231107304	2	FE	RADAR NAUTICO, JRC, MOD 1500 MK2, PORTATA 16 MIGLIA NAUTICHE, PERIL 231107298, ACQÙISTO 2005,, SN. LZ29027	LZ29027
231107305	4	FE	CARRELLIO STRADALE, PIMA, MOD TID22, PER IL 231107298, ACQÙISTO 2005,, N.TELAIO 5003778, Targa VF R03245	5003778

231107306	2	PC	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. PC, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107307	2	PC	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. PC, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107308	2	PC	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. PC, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107309	2	PR	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. PR, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107310	2	PR	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. PR, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107311	2	PR	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. PR, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107312	2	RE	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. RE, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107313	2	RE	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. RE, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107314	2	RE	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. RE, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA

231107315	2	MO	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. MO, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107316	2	MO	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. MO, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107317	2	MO	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. MO, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107318	2	BO	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. BO, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107319	2	BO	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. BO, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107320	2	BO	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. BO, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107321	2	FE	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. FE, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107322	2	FE	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. FE, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107323	2	FE	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. FE, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA



231107324	2	RA	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. RA, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107325	2	FC	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. FC, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107326	2	RN	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. RN, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107327	2	PC	TENDA PNEUMATICA (SISTEMA RADIOMICROFONICO???) , EUROVINILL, MOD 5A2P, cm 1000x525x255, C/O COM. PROV. PC - OTTONE, ACQUISTO 2005,, SN. SENZA	SENZA
231107877	4	N.E.	TRATTORE ELETTRICO PER ELICOTTERO, OMAR, M.E.205/412, CON CARICABATTERIE C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2004,, N.TELAIO 222, Targa SENZA	222
231107908	2	N.E.	BARRELLA PER ELICOTTERO, FERNO, MOD PARAGUARD, CON IMBRACATURA SOLLEVAM., C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2005,, SN. 838942	838942
231108494	2	PC	TORRE FARO (DIESEL), EFFETTI, TF20, DA 2 FARI 1500 W + 4 400 W, SU RIMORCHIO N.INV.231108514, C/O COM. PROV. PC, ACQ.2004, SN. 3790501	3790501
231108495	2	PR	TORRE FARO (DIESEL), EFFETTI, TF20, DA 2 FARI 1500 W + 4 400 W, SU RIMORCHIO N.INV.231108515, C/O COM. PROV. PR, ACQ.2004, SN. 3790502	3790502
231108496	2	RE	TORRE FARO (DIESEL), EFFETTI, TF20, DA 2 FARI 1500 W + 4 400 W, SU RIMORCHIO N.INV.231108516, C/O COM. PROV. RE, ACQ.2004, SN. 3790503	3790503

231108497	2	MO	TORRE FARO (DIESEL), EFFETTI, TF20, DA 2 FARI 1500 W + 4 400 W, SU RIMORCHIO N.INV.231108517, C/O COM. PROV. MO, ACQ.2004, SN. 3790504	3790504
231108498	2	BO	TORRE FARO (DIESEL), EFFETTI, TF20, DA 2 FARI 1500 W + 4 400 W, SU RIMORCHIO N.INV.231108518, C/O COM. PROV. BO, ACQ.2004, SN. 3790505	3790505
231108499	2	FE	TORRE FARO (DIESEL), EFFETTI, TF20, DA 2 FARI 1500 W + 4 400 W, SU RIMORCHIO N.INV.231108519, C/O COM. PROV. FE, ACQ.2004, SN. 3790506	3790506
231108500	2	RA	TORRE FARO (DIESEL), EFFETTI, TF20, DA 2 FARI 1500 W + 4 400 W, SU RIMORCHIO N.INV.231108520, C/O COM. PROV. RA, ACQ.2004, SN. 3790507	3790507
231108501	2	FC	TORRE FARO (DIESEL), EFFETTI, TF20, DA 2 FARI 1500 W + 4 400 W, SU RIMORCHIO N.INV.231108521, C/O COM. PROV. FC, ACQ.2004, SN. 3790508	3790508
231108502	2	RN	TORRE FARO (DIESEL), EFFETTI, TF20, DA 2 FARI 1500 W + 4 400 W, SU RIMORCHIO N.INV.231108522, C/O COM. PROV. RN, ACQ.2004, SN. 3790509	3790509
231108514	4	PC	CARRELLI STRADALE, DOCAMAIA, MOD D1600/16TS, PER TORRE FARO N.INV.0231108494, C/O COM. PROV. PC, ACQUISTO 2005,, N.TELAIO A05894, Targa VF R03165	A05894
231108515	4	PR	CARRELLI STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1600/16TS, PER TORRE FARO N.INV.0231108495, ACQUISTO 2005, C/O COM. PROV. PR,, N.TELAIO A05916, Targa VF R03173	A05916
231108516	4	RE	CARRELLI STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1600/16TS, PER TORRE FARO N.INV.0231108496, ACQUISTO 2005, C/O COM. PROV. RE,, N.TELAIO A05899, Targa VF R03168	A05899

231108517	4	MO	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1600/16TS, PER TORRE FARO N.INV.0231108497, ACQUISTO 2005, C/O COM. PROV. MO,, N.TELAIO A05898, Targa VF R03167	A05898
231108518	4	BO	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1600/16TS, PER TORRE FARO N.INV.0231108498, ACQUISTO 2005, C/O COM. PROV. BO,, N.TELAIO A05906, Targa VF R03170	A05906
231108519	4	FE	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1600/16TS, PER TORRE FARO N.INV.0231108499, ACQUISTO 2005, C/O COM. PROV. FE,, N.TELAIO A05901, Targa VF R03169	A05901
231108520	4	RA	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1600/16TS, PER TORRE FARO N.INV.0231108500, ACQUISTO 2005, C/O COM. PROV. RA,, N.TELAIO A05914, Targa VF R03171	A05914
231108521	4	FC	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1600/16TS, PER TORRE FARO N.INV.0231108501, ACQUISTO 2005, C/O COM. PROV. FC,, N.TELAIO A05897, Targa VF R03166	A05897
231108522	4	RN	CARRELLLO STRADALE, DO.CA.MA.IA., MOD D1600/16TS, PER TORRE FARO N.INV.0231108502, ACQUISTO 2005, C/O COM. PROV. RN,, N.TELAIO A05915, Targa VF R03172	A05915
231108593	4	N.E.	TRATTORE ELETTRICO PER ELICOTTERO, BARBERI, MOD GB-TRE-28-700, CON GRUPPO ELETTRROGENO, C/O NUCLEO ELICOTT. BO, ACQUISTO 2005,, N.TELAIO 411001, Targa SENZA	411001
231109886	2		SACCO PER ACQUA PER VEICOLO ANTINCENDIO, SEI INDUSTRIES, MOD 2024, DA 910 L, C/O _____, ACQUISTO 2006,, SN. 3760	3760
231109887	2	FE	VASCA PER PRELEVAMENTO ACQUA PER ANTINCENDIO, SEI INDUSTRIES, MOD FIREFLEX, DA 11350 L, C/O _____, ACQUISTO 2006,, SN. 2479	2479

231109888	2	BO	VASCA PER PRELEVAMENTO ACQUA PER ANTINCENDIO, SIPAEL, MOD FIREFLEX FORESTRY, DA 11350 L, C/O _____, ACQUISTO 2006,, SN. 2481	2481
231109889	2	RA	VASCA PER PRELEVAMENTO ACQUA PER ANTINCENDIO, SIPAEL, MOD FIREFLEX FORESTRY, DA 11350 L, C/O _____, ACQUISTO 2006,, SN. 2482	2482
231109890	2	RN	VASCA PER PRELEVAMENTO ACQUA PER ANTINCENDIO, SIPAEL, MOD FIREFLEX FORESTRY, DA 11350 L, C/O _____, ACQUISTO 2006,, SN. 2499	2499
231109891	2	FC	VASCA PER PRELEVAMENTO ACQUA PER ANTINCENDIO, SIPAEL, MOD FIREFLEX FORESTRY, DA 11350 L, C/O _____, ACQUISTO 2006,, SN. 2504	2504
231109892	2	PR	VASCA PER PRELEVAMENTO ACQUA PER ANTINCENDIO, SIPAEL, MOD FIREFLEX FORESTRY, DA 11350 L, C/O _____, ACQUISTO 2006,, SN. 2505	2505
231109893	2	MO	VASCA PER PRELEVAMENTO ACQUA PER ANTINCENDIO, SIPAEL, MOD FIREFLEX FORESTRY, DA 11350 L, C/O _____, ACQUISTO 2006,, SN. 2510	2510
231109894	2	PC	VASCA PER PRELEVAMENTO ACQUA PER ANTINCENDIO, SIPAEL, MOD FIREFLEX FORESTRY, DA 11350 L, C/O _____, ACQUISTO 2006,, SN. 2530	2530
231109895	2	RE	VASCA PER PRELEVAMENTO ACQUA PER ANTINCENDIO, SIPAEL, MOD FIREFLEX FORESTRY, DA 11350 L, C/O _____, ACQUISTO 2006,, SN. 2680	2680
231109896	2	N.E.	WATTOMETRO PER ELICOTTERO, BIRD, MOD 4304A, CON 7 CONNETTORI, C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2006,, SN. 400020	400020

231109897	2	N.E.	VIDEOENDOSCOPIO PER ELICOTTERO, EVEREST, MOD XL PRO PLUS, MOD XL PRO MEASUREMENT, C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2006,, SN. 3B0454	3B0454
231109962	2	N.E.	CARICABATTERIA PER ELICOTTERO, GELBYSON, MOD CASP/2500H, C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2006,, SN. 2560	2560
231109968	2	N.E.	APPARATO RAD-SAT PER ELICOTTERO, EUROAVIA, MOD RADS-AT, C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2006,, SN. NON RILEVATO	NON RILE
231110012	2	N.E.	APPARATO PESATURA PER ELICOTTERO, REVERE TRANSDUCERS, MOD JW20, C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2006,, SN. 0M1631C	M1631C
231110013	2	N.E.	ANTENNA PARABOLICA, FORNITORE CCE, TIPO OFF-SET IN BANDE KU, (SIST. RICEZIONE METEOSAT) C/O NUCLEO ELICOT. BO, ACQ. 2004, SN. NON RILEVATO	NON RILE
231110014	3	N.E.	CPU (PC SENZA VIDEO), HP, PIV, (SIST. RICEZIONE METEOSAT) C/O NUCLEO ELICOT. BO, ACQUISTO 2006,, SN. 6280P0Q	6280P0Q
231110015	3	N.E.	VIDEO LCD, LG, MOD FLATRON L1932S, DA 19, (SIST. RICEZIONE METEOSAT) C/O NUCLEO ELICOT. BO, ACQUISTO 2006,, SN. PN08960	PN08960
231110185	2	N.E.	BARELLA PER ELICOTTERO, FERNO, MOD PARAGUARD, CON IMBRACATURA SOLLEVAM., C/O NUCLEO ELICOTTERISTI BO, ACQUISTO 2006,, SN. 910153	910153
2000000001	4	PC	AUTOPOMPASERBATOIO (A.P.S.), IVECO, MOD SUPER CITYFIRE TLF 20/20, ACQUISTO 2006, C/O VVF BOBBIO, N.TELAI0 ZCFA1EJ0202484574, Targa VF 24526	84574
2000000002	4	PR	AUTOPOMPASERBATOIO (A.P.S.), IVECO, MOD SUPER CITYFIRE TLF 20/20, ACQUISTO 2006, C/O VVF BORGOTARO (PR), N.TELAI0 ZCFA1EJ0202487987, Targa VF 24527	83987

2000000003	4	MO	AUTOPOMPASERBATOIO (A.P.S.), IVECO, MOD SUPER CITYFIRE TLF 20/20, ACQUISTO 2006, C/O VVF FANANO, N.TELAI0 ZCFAL1EJ0202487988, Targa VF 24528	87988
2000000004	4	BO	AUTOPOMPASERBATOIO (A.P.S.), IVECO, MOD SUPER CITYFIRE TLF 20/20, ACQUISTO 2006, C/O VVF BAZZANO, N.TELAI0 ZCFAL1EJ0202487989, Targa VF 24529	87989
2000000005	4	FE	AUTOPOMPASERBATOIO (A.P.S.), IVECO, MOD SUPER CITYFIRE TLF 20/20, ACQUISTO 2006, C/O VVF BONDENO, N.TELAI0 ZCFAL1EJ0202487990, Targa VF 24530	87990
2000000006	4	RA	AUTOPOMPASERBATOIO (A.P.S.), IVECO, MOD SUPER CITYFIRE TLF 20/20, ACQUISTO 2006, C/O VVF CASOLA VAL SENIO, N.TELAI0 ZCFAL1EJ0202487991, Targa VF 24531	87991
2000000007	4	FC	AUTOPOMPASERBATOIO (A.P.S.), IVECO, MOD SUPER CITYFIRE TLF 20/20, ACQUISTO 2006, C/O VVF SAVIGNANO SUL RUBICONE, N.TELAI0 ZCFAL1EJ0202487992, Targa VF 24532	87992
2000000849	2	N.E.	VERRICELLO PER ELICOTTERO, AUGUSTA, MOD AB20200-95, ACQUISTO 2008, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, SN. .....	.....
2000001165	3	FC	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. FC, SN. 779THE4009	779THE40
2000001179	3	MO	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. MO, SN. 779THL2617	779THL26
2000001182	3	RE	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RE, SN. 779THL2620	779THL26

2000001193	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O CENTRO REG. TLC, SN. 779TTHL2631	779TTHL26
2000001204	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O DIR. REG., SN. 779TTHL2642	779TTHL26
2000001208	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O CENTRO REG. TLC, SN. 779TTHL2647	779TTHL26
2000001212	3	RE	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RE, SN. 779TTHL2652	779TTHL26
2000001214	3	MO	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. MO, SN. 779TTHL2654	779TTHL26
2000001218	3	MO	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. MO, SN. 779TTHL2658	779TTHL26
2000001249	3	PR	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. PR, SN. 779TTHL3498	779TTHL34
2000001340	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O CENTRO REG. TLC, SN. 779TTHL3642	779TTHL36
2000001353	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. FE, SN. 779TTHL3655	779TTHL36

2000001372	3	FE	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. BO, SN. 779TTHL3679	779TTHL3679
2000001387	3	PC	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. PC, SN. 779TTHN0048	779TTHN0048
2000001391	3	FE	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. FE, SN. 779TTHN0052	779TTHN0052
2000001399	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O CENTRO REG. TLC, SN. 779TTHN0060	779TTHN00
2000001406	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O CENTRO REG. TLC, SN. 779TTHN0067	779TTHN00
2000001411	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O DIR. REG., SN. 779TTHN0072	779TTHN00
2000001412	3	BO	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. BO, SN. 779TTHN0073	779TTHN00
2000001416	3	RN	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RN, SN. 779TTHN0077	779TTHN00
2000001421	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O CENTRO REG. TLC, SN. 779TTHN0083	779TTHN00



2000001531	3	RA	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RA, SN. 779TTHN0208	779TTHN02
2000001544	3	RA	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RA, SN. 779TTHN0221	779TTHN02
2000001556	3	RN	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RN, SN. 779TTHN0233	779TTHN02
2000001557	3	RN	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RN, SN. 779TTHN0234	779TTHN02
2000001561	3	FE	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. FE, SN. 779TTHN0238	779TTHN0238
2000001566	3	RA	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RA, SN. 779TTHN0243	779TTHN02
2000001573	3	RE	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RE, SN. 779TTHN0254	779TTHN02
2000001577	3	PC	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. PC, SN. 779TTHN0262	779TTHN0262
2000001582	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O CENTRO REG. TLC, SN. 779TTHN0269	779TTHN02

2000001587	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O DIR. REG., SN. 779TTHN0274	779TTHN02
2000001590	3	PR	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. PR, SN. 779TTHN0277	779TTHN02
2000001593	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O DIR. REG., SN. 779TTHN0280	779TTHN02
2000001615	3	PC	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. PC, SN. 779TTHN0303	779TTHN0303
2000001633	3	FC	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. FC, SN. 779TTHN0322	779TTHN03
2000001654	3	PR	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. PR, SN. 779TTHN0343	779TTHN03
2000001666	3	BO	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. BO, SN. 779TTHN0355	779TTHN03
2000001668	3	FC	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. FC, SN. 779TTHN0357	779TTHN03
2000001688	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O CENTRO REG. TLC, SN. 779TTHN0398	779TTHN03

2000001692	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE PORTATILE, MOTOROLA, MOD MTH800 VERSIONE BASE, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O CENTRO REG. TLC, SN. 779THN0402	779THN04
2000001743	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCENTRO REG. TLC, SN. 857THL1765	857THL17
2000001748	3	RA	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. RA, SN. 857THL1770	857THL17
2000001757	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCENTRO REG. TLC, SN. 857THL1797	857THL17
2000001759	3	N.E.	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/ONUCLEO ELICOTTERISTI BO, SN. 857THL1800	857THL18
2000001760	3	PR	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. PR, SN. 857THL1801	857THL18
2000001763	3	FE	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. FE, SN. 857THL1804	857THL1804
2000001767	3	RA	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. RA, SN. 857THL1808	857THL18
2000001768	3	MO	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. MO, SN. 857THL1809	857THL18
2000001780	3	BO	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. BO, SN. 857THL1823	857THL18
2000001782	3	PC	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. PC, SN. 857THL1825	857THL1825
2000001787	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/ODIR. REG., SN. 857THL1830	857THL18
2000001788	3	FC	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. FC, SN. 857THL1831	857THL18
20000001793	3	PR	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. PR, SN. 857THL1837	857THL18

2000001800	3	MO	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. MO, SN. 857THL1846	857THL18
2000001801	3	MO	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. MO, SN. 857THL1847	857THL18
2000001804	3	RE	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. RE, SN. 857THL1850	857THL18
2000001806	3	FC	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, SU AUTO TARGA CP4711Y, SN. 857THL1852	857THL18
2000001807	3	RN	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. RN, SN. 857THL1853	857THL18
2000001808	3	PC	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. PC, SN. 857THL1854	857THL1854
2000001809	3	FC	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. FC, SN. 857THL1855	857THL1855
2000001810	3	RA	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. RA, SN. 857THL1856	857THL18
2000001811	3	PR	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. PR, SN. 857THL1857	857THL18
2000001815	3	BO	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. BO, SN. 857THL1861	857THL18
2000001818	3	FE	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. FE, SN. 857THL1864	857THL1864
2000001819	3	RE	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. RE, SN. 857THL1865	857THL18
2000001820	3	RN	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. RN, SN. 857THL1866	857THL18
2000001821	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/ODIR. REG., SN. 857THL1867	857THL18

2000001822	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, MODIFICATA IN STAZIONE FISSA, C/O DIR. REG., SN. 857THL1868	857THL18
2000001823	3	PC	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. PC, SN. 857THL1869	857THL1869
2000001825	3	RE	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. RE, SN. 857THL1871	857THL18
2000001826	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCENTRO REG. TLC, SN. 857THL1878	857THL18
2000001827	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/ODIR. REG., SN. 857THL1879	857THL18
2000001829	3	PR	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. PR, SN. 857THL1887	857THL18
2000001831	3	RN	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. RN, SN. 857THL1889	857THL18
2000001836	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCENTRO REG. TLC, SN. 857THL1896	857THL18
2000001837	3	BO	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. BO, SN. 857THL1907	857THL19
2000001838	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCENTRO REG. TLC, SN. 857THL1908	857THL19
2000001839	3	FC	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. FC, SN. 857THL1909	857THL1909
2000001840	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCENTRO REG. TLC, SN. 857THL1910	857THL19
2000001842	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCENTRO REG. TLC, SN. 857THL1912	857THL19
2000001843	3	FE	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/OCOM. PROV. FE, SN. 857THL1913	857THL1913

2000001853	3	DIR.TL C	RICETRASMITTENTE VEICOLARE, MOTOROLA, MOD MTM800, CON GPS, ACQUISTO 2007, C/O CENTRO REG. TLC, SN. 857THL1923	857THL19
2000001868	3	RA	RICETRASMITTENTE FISSA, MOTOROLA, MOD MTM800, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RA, SN. 857THL1707	857THL17
2000001870	3	RN	RICETRASMITTENTE FISSA, MOTOROLA, MOD MTM800, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RN, SN. 857THL1709	857THL17
2000001889	3	RE	RICETRASMITTENTE FISSA, MOTOROLA, MOD MTM800, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. RE, SN. 857THL1748	857THL17
2000001895	3	PR	RICETRASMITTENTE FISSA, MOTOROLA, MOD MTM800, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. PR, SN. 857THL6304	857THL63
2000001907	3	MO	RICETRASMITTENTE FISSA, MOTOROLA, MOD MTM800, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. MO, SN. 857THN0072	857THN00
2000001910	3	FE	RICETRASMITTENTE FISSA, MOTOROLA, MOD MTM800, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. FE, SN. 857THN0077	857THN0077
2000001911	3	FC	RICETRASMITTENTE FISSA, MOTOROLA, MOD MTM800, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. FC, SN. 857THN0078	857THN00
2000001917	3	PC	RICETRASMITTENTE FISSA, MOTOROLA, MOD MTM800, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. PC, SN. 857THN0445	857THN0445
2000001918	3	BO	RICETRASMITTENTE FISSA, MOTOROLA, MOD MTM800, ACQUISTO 2007, C/O COM. PROV. BO, SN. 857THN0446	857THN04
2000002067	2	PR	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, MM, SERBATOIO ACCIAIO DA 600L, ACQUISTO 2001, SN. 1910011	1910011
2000002068	2	PR	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, MM, SERBATOIO ACCIAIO DA 600L, ACQUISTO 2001, SN. 1910012	1910012
2000002069	2		MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, MM, SERBATOIO ACCIAIO DA 600L, ACQUISTO 2001, SN. 1910013	1910013
2000002070	2		MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, MM, SERBATOIO ACCIAIO DA 600L, ACQUISTO 2001, SN. 1910014	1910014

2000002071	2		MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, MM, SERBATOIO ACCIAIO DA 600L, ACQUISTO 2001, SN. 1910015	1910015
2000003726	4	RE	AUTOVETTURA, LAND ROVER, MOD DEFENDER 130, ACQUISTO 2008, N.TELAIO SALLDKH588A762798, TG VF 25482	A762798
2000004017	4	FE	AUTOVETTURA, LAND ROVER, MOD DEFENDER 130, ACQUISTO 2008, N.TELAIO SALLDKH588A762959, Targa VF 25481	A762959
2000004018	4	MO	AUTOVETTURA, LAND ROVER, MOD DEFENDER 130, ACQUISTO 2008, N.TELAIO SALLDKH588A763145, Targa VF 25476 (VERIFICARE SU GAC MANCA ULTIMO NUMERO TELAIO)	A763145
2000004019	4	BO	AUTOVETTURA, LAND ROVER, MOD DEFENDER 130, ACQUISTO 2008, N.TELAIO SALLDKH588A763333, TG VF 25458	A763333
2000004020	4	MO	AUTOVETTURA, LAND ROVER, MOD DEFENDER 130, ACQUISTO 2008, N.TELAIO SALLDKH588A763347, TG 25477	A763347
2000004021	4	FC	AUTOVETTURA, LAND ROVER, MOD DEFENDER 130, ACQUISTO 2008, N.TELAIO SALLDKH588A763353, TG. VF. 25485	A763353
2000004022	4	BO	AUTOVETTURA, LAND ROVER, MOD DEFENDER 130, ACQUISTO 2008, N.TELAIO SALLDKH588A760779, TG VF 25457	A760779
2000004036	2	RE	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FULMIX, MOD BB4TL500, SERBAT. 500 L, SU AUTO N.INV 4018, ACQ. 2008, C/O COM. RE DIST. COLLAGNA, SN. BB4TL500/001/08	BB4TL500
2000004037	2	FE	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FULMIX, MOD BB4TL500, SERBAT. 500 L, SU AUTO N.INV 4017, ACQ. 2008, C/O COM. FE DIST. COPPARO, SN. BB4TL500/003/08	BB4TL500
2000004038	2	MO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FULMIX, MOD BB4TL500, SERBAT. 500 L, SU AUTO N.INV 3726, ACQ. 2008, C/O COM. MO DIST. FINALE, SN. BB4TL500/002/08	BB4TL500
2000004039	2	BO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FULMIX, MOD BB4TL500, SERBAT. 500 L, SU AUTO N.INV 4020, ACQ. 2008, C/O COM. BO DIST. MEDICINA, SN. BB4TL500/004/08	BB4TL500/004/08

2000004040	2	MO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FULMIX, MOD BB4TL500, SERBAT. 500 L, SU AUTO N.INV 4021, ACQ. 2008, C/O COM. MO DIST. MIRANDOLA, SN. BB4TL500/005/08	BB4TL500
2000004041	2	FC	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FULMIX, MOD BB4TL500, SERBAT. 500 L, SU AUTO N.INV 4019, ACQ. 2008, C/O COM. FC DIST. MODIGLIANA, SN. BB4TL500/006/08	BB4TL500
2000004042	2	BO	MODULO ANTINCENDIO BOSCHIVO, FULMIX, MOD BB4TL500, SERBAT. 500 L, SU AUTO N.INV 4022, ACQ. 2008, C/O COM. BO DIST. MONZUNO, SN. BB4TL500/007/08	BB4TL500/007/08
2000004868	4	FC	GOMMONE, FOCCHI, MOD 340, ACQUISITO 2008, C/O COMANDO PROV.VV.F. DI FORLÌ, N.TELAIO ITFOCM35011809	ITFOCM35
2000005297	2		MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (ELETTRICA), CAFFINI, MOD LIBELLULA, ACQUISITO 2009, SN. D27846	D27846
2000005298	2		MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (ELETTRICA), CAFFINI, MOD LIBELLULA, ACQUISITO 2009, SN. D27847	D27847
2000005299	2		MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (ELETTRICA), CAFFINI, MOD LIBELLULA, ACQUISITO 2009, SN. D27848	D27848
2000005300	2		MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (ELETTRICA), CAFFINI, MOD LIBELLULA, ACQUISITO 2009, SN. D27849	D27849
2000005301	2		MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (ELETTRICA), CAFFINI, MOD LIBELLULA, ACQUISITO 2009, SN. D27850	D27850
2000006437	2	N.E.	TERMOCAMERA, SISTEMA DI VIDEOACQUISIZIONE, SELENIA, ART.INSMTM, ACQUISITO 2009, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, SN. ....	.....
2000006461	2	N.E.	PATTINI DA MARE PER ELICOTTERO, O&S AVIATION, ACQUISITO 2009, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, SN. ....	.....



2000006462	2	N.E.	PATTINI DA MARE PER ELICOTTERO, O&S AVIATION, ACQUISTO 2009, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA,, SN. .....	.....
2000006585	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053368, ACQUISTO 2009, SN. 88088863H	88088863
2000006586	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053364, ACQUISTO 2009, SN. 78021380H	78021380
2000006587	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053362, ACQUISTO 2009, SN. 88087670H	88087670
2000006588	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053385, ACQUISTO 2009, SN. 88088375H	88088375
2000006589	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053376, ACQUISTO 2009, SN. 88087665H	88087665
2000006590	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053372, ACQUISTO 2009, SN. 88087668H	88087668
2000006591	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053366, ACQUISTO 2009, SN. 88088857H	88088857
2000006592	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053367, ACQUISTO 2009, SN. 88088861H	88088861
2000006593	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053360, ACQUISTO 2009, SN. 88088377H	88088377
2000006594	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053363, ACQUISTO 2009, SN. 88088853H	88088853
2000006595	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053379, ACQUISTO 2009, SN. 88088379H	88088379
2000006596	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053375, ACQUISTO 2009, SN. 88087676H	88087676
2000006597	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053378, ACQUISTO 2009, SN. 88088860H	88088860

2000006598	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053416, ACQUISTO 2009, SN. 78021394H	78021394
2000006599	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053380, ACQUISTO 2009, SN. 88088854H	88088854
2000006600	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053370, ACQUISTO 2009, SN. 88087673H	88087673
2000006601	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053374, ACQUISTO 2009, SN. 88087660H	88087660
2000006602	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053369, ACQUISTO 2009, SN. 88087678H	88087678
2000006603	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053365, ACQUISTO 2009, SN. 88087667H	88087667
2000006604	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053384, ACQUISTO 2009, SN. 88088858H	88088858
2000006605	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053377, ACQUISTO 2009, SN. 88087663H	88087663
2000006606	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053361, ACQUISTO 2009, SN. 88087675H	88087675
2000006607	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD PORTEGRE R500, CON ANTENNA GPS SN 7690053371, ACQUISTO 2009, SN. 88087659H	88087659
2000007017	2	N.E.	TELECAMERA PER PUNTAMENTO VASCHE ANTINCENDIO, PULSAR, MOD SPEED DOME, ACQUISTO 2010, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, SN. 99118760002	99118760
2000008366	1	N.E.	CAPANNONE MOBILE, ARCA, 20 MT x 16 x 5,50, HANGAR GONFIABILE X RICOVERO ELICOTTERO AB412, ACQUISTO 2010 C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA,	SENZA
2000014453	3	N.E.	GPS (GLOBAL POSITIONING SYSTEM), AVMAP, MOD _____, NAVIGAZIONE AEREA, ACQUISTO 2013, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, SN. ....	.....

2000014459	3	N.E.	GPS (GLOBAL POSITIONING SYSTEM), GARMIN MOD. GPSPAP 795, CON ACCESSORI, ACQUISTO 2013, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, SN. ....	.....
2000014460	1	N.E.	CASSETTIERA, _____, MOD. _____, MOBILE 36X27X89, ACQUISTO 2013, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ..... .....	.....
2000014461	1	N.E.	CASSETTIERA, _____, MOD. _____, MOBILE 36X27X89, ACQUISTO 2013, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ..... .....	.....
2000014462	2	N.E.	SISTEMA PORTATILE AVVIAMENTO ELICOTTERO, _____, MOD. _____, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ACQUISTO 2013, SN. E0701	E0701
2000014465	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD. Z830, ESTENSIONE GARANZIA 4 ANNI, ACQUISTO 2013, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, SN. ....	.....
2000014466	3	N.E.	PC PORTATILE, TOSHIBA, MOD. TECRA R950-156, ESTENSIONE GARANZIA3 ANNI, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ACQUISTO 2013, SN. ....	.....
2000014557	3	N.E.	PC PORTATILE, TECRA 15, MOD _____, CORE I5 WINDOWS PROF. CON ACCESSORI, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ACQUISTO 2014, SN. ....	.....
2000014558	3	N.E.	PC PORTATILE, TECRA 14, MOD _____, CORE I5 WINDOWS PROF. CON ACCESSORI, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ACQUISTO 2014, SN. ....	.....
2000014559	3	N.E.	PC PORTATILE, TECRA 13, MOD _____, CORE I5 WINDOWS PROF. CON ACCESSORI, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ACQUISTO 2014, SN. ....	.....

2000014560	3	N.E.	STAMPANTE, CANON, MOD, MULTIF. IR 1133A, CON ACCESSORI, ACQUISTO 2014, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, SN. .....	.....
2000014561	3	N.E.	STAMPANTE, CANON, MOD, MULTIF. IR 1133A, CON ACCESSORI, ACQUISTO 2014, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, SN. .....	.....
2000014562	3	N.E.	SERVER, INTEL, MOD, RACK IU, 2HDD 2TB - 8GB RAM, ACQUISTO 2014, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, SN. .....	.....
2000014563	3	N.E.	GRUPPO CONTINUITA', RACK 1U APC, MOD, SUA1000RM11U, ACQUISTO 2014, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, SN. .....	.....
2000014564	2	N.E.	SISTEMA RADIOMICROFONICO, ICOM, MOD, IC-A15, CON ACCESSORI, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ACQUISTO 2014, SN. .....	.....
2000014565	2	N.E.	SISTEMA RADIOMICROFONICO, ICOM, MOD, IC-A15, CON ACCESSORI, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ACQUISTO 2014, SN. .....	.....
2000014566	2	N.E.	SISTEMA RADIOMICROFONICO, ICOM, MOD, IC-A15, CON ACCESSORI, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ACQUISTO 2014, SN. .....	.....
2000014567	2	N.E.	SISTEMA RADIOMICROFONICO, ICOM, MOD, IC-A15, CON ACCESSORI, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ACQUISTO 2014, SN. .....	.....
2000014568	2	N.E.	SISTEMA RADIOMICROFONICO, ICOM, MOD, IC-A15, CON ACCESSORI, C/O GRUPPO ELICOTTERISTI BOLOGNA, ACQUISTO 2014, SN. .....	.....
200100566	EX CFS	BO	AUTOMEZZO LAND ROVER DEFENDER 130 - telaio SALDKHS89A771743 - ex TG CFS 216 AF - TG VVF 28153 -	A771743

			abbinato a modulo AIB inv. RER N. 2000006463 - consegna anno 2017 MEDICINA	
2001005667	EX CFS	BO	AUTOMEZZO LAND ROVER DEFENDER 130 - telaio SALDKHS89A773622 - ex TG CFS 217 AF - TG VVF 28154 - abbinato a modulo AIB inv. RER N. 2000006464 - consegna anno 2017 PIANORO	A773622
2000006463	EX CFS	BO	MODULO AIB FULMIX BB 4 TLF 600 - SN 001/09 Mod. 600 L - abbinato al mezzo LAND ROVER DEFENDER 130 inv. RER 2001005668 -consegna 2017	001/09
2000006464	EX CFS	BO	MODULO AIB FULMIX BB 4 TLF 600 - SN 002/09 Mod. 600 L - abbinato al mezzo LAND ROVER DEFENDER 130 inv. RER 2001005667 - consegna 2017	002/09
231101560	EX CFS	DIR	CARRELLIO STRADALE PIMA 1303T - telaio ZD1P1303003003104 - ex targa CFS 100 R (Casalborsetti) - ex targa CC DD 909 - consegna 2017 RITIRATO? NO TARGA	
231106666		RE	MOTOPOMPA - VARISCO ET4PL - BB310A-s.n. 385895-sigla magazzino MP308-distacc. Luzzara - consegna 13/12/2018	2.331,00
2000005709		RE	ELETTROPOMPA - FIPS -sigla magazzino ES1013-distacc. Luzzara - consegna 13/12/2018	1378
231092605		RE	GRUPPO ELETTROGENO - GENERATORE ROSSI GS 304 - distacc. Luzzara	
		BO	TURBINA SEMOVENTE: marca FRESIA F90L - telaio F00748F- mezzo RER comprato usato comprensivo di fresa frontale per trattore matricola n. F04425F e n. 12 viti di sicurezza + n. 12 dadi autobloccanti plastica - consegna VVF 11/02/2012 - targa VF 26605	
231104865		BO	CONTAINER ISO 10" - EDILEUGANEA - CT042 - consegna 24/08/2015 (colonna mobile) - COMODATO 2016	

231104919		BO	CONTAINER ISO 10" - EDILEUGANEA - CT046 - consegna 24/08/2015 (colonna mobile) - COMODATO 2016	
2000003117		PR	MOTOPOMPA DA FANGO - CAFFINI (4 l/s) - matr. D27375 - COMODATO 2016	D27375
2000003117	2	FC	MOTOPOMPA AUTOAD. DA FANGO (BENZINA), CAFFINI, MOD LIBELLULA/13, DA 5 l/s, MOTORE HONDAGX160, SU CARRELLO, ACQ. 2008, C/O MODIGLIANA (FC), SN. D27375	D27375
2000003117		BO	MOTOPOMPA DA FANGO, MARCA CAFFINI DA 4 l/s, ACQUISTO 2014, - matr. D27375 - COMODATO 2016	D27375
2000003197		RN	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, MARCA FIPS DA 6 l/s ACQUISTO 2014, - matr. 8044005 - COMODATO 2016	8044005
2000003198		BO	ELETTROPOMPA SOMMERGIBILE, MARCA FIPS DA 6 l/s ACQUISTO 2014, - matr. 8044004 - consegna 14/02/2013 - dist. Fontanelice - COMODATO 2016	8044004
2000005287		RE	MOTOPOMPA DA FANGO, MARCA CAFFINI DA 4 l/s, ACQUISTO 2014, - matr. D27851 - COMODATO 2016	D27851
2000005288		MO	MOTOPOMPA DA FANGO, MARCA CAFFINI DA 4 l/s, ACQUISTO 2014, - matr. D27852 - consegna 02/02/2017 - COMODATO 2016	D27852
2000005289		PC	MOTOPOMPA DA FANGO, MARCA CAFFINI DA 4 l/s, ACQUISTO 2014, - matr. D27853 - COMODATO 2016	D27853
2000005290		RA	MOTOPOMPA DA FANGO, MARCA CAFFINI DA 4 l/s, ACQUISTO 2014, - matr. D27854 - COMODATO 2016	D27854
2000005291		BO	MOTOPOMPA DA FANGO, MARCA CAFFINI DA 4 l/s, ACQUISTO 2014, CONSEGNATA NEL 2016 - consegna 14/02/2013 - dist. Fontanelice - COMODATO 2016	D27855
2000002995	4	RA	CARRELLI STRADALE, DOCAMAIA, MOD D1600/16, DA 16 Q.LI, ACQU. 2008, N.TELAIO ZA9D1600160A05974- COMODATO 2016 TG. VF NON TARGATO RITIRATO???	A05974

2000002996	4	RE	CARRELLIO STRADALE, DOCAMAIA, MOD D1600/16, DA 16 Q.LI, ACQU. 2008, N.TELAIO ZA9D1600160A05975- COMODATO 2016 TG. VF R04321	A05975
2000002997	4	MO	CARRELLIO STRADALE, DOCAMAIA, MOD D1600/16, DA 16 Q.LI, ACQU. 2008, N.TELAIO ZA9D1600150A05976 - CONS. 02/02/2017 - COMOD. 2016 TG. VF R04169	A05976
2000002998	4	PC	CARRELLIO STRADALE, DOCAMAIA, MOD D1600/16, DA 16 Q.LI, ACQU. 2008, N.TELAIO ZA9D1600150A05977- COMODATO 2016 NON TARGATO	A05977
2000002999	4	BO	CARRELLIO STRADALE, DOCAMAIA, MOD D1600/16, DA 16 QUINTALI, ACQUISTO 2008, N.TELAIO ZA9D1600150A05978- consegna 14/02/2013 - dist. Fontanelice - COMODATO 2016 TG. VF R04099	A05978
200007195	4	FE	CARRELLIO STRADALE ELLEBI MOD. LBN 1415D TRASP. IMB. 2006 - N. TELAIO ZEBLB14159AA62907 CENTRALE TG. VF R04139	AA62907
200007196	4	PR	CARRELLIO STRADALE ELLEBI MOD. LBN 1415D TRASP. IMB. 2006 - N. TELAIO ZEBLB14159AA63070 CENTRALE TG. VF R04136	AA63070
2000016754		N.E.	PC FERRARI GORDON UNICO ALL IN ONE 22" COMPLETO DI TASTIERA MOUSE S/FILI WIN PROF SN 47733W0S - 14127711A5T0082 - CONS. 2015	
2000016755		N.E.	PC FERRARI GORDON UNICO ALL IN ONE 22" COMPLETO DI TASTIERA MOUSE S/FILI WIN PROF SN 47733W0S - 14127711A5T0029 - CONS. 2015	
2000016756		N.E.	NOTEBOOK TECRA 15" ACQUISTO 2014 - CONSE. 2015	
2000016757		N.E.	PC SYNOLOGY DS214+NAS 2 HDD DA 3 TB 2,5" ACQUISTO 2014 - CONS. 2015	
2000016758		N.E.	MACCHINA FOTOGRAFICA - KIT GO PRO + RELATIVI ACCESSORI - ACQUISTO 2014 - CONS. 2015	

2000016759		N.E.	MACCHINA FOTOGRAFICA - KIT GO PRO + RELATIVI ACCESSORI - ACQUISTO 2014 - CONS. 2015	
2000016760		N.E.	MACCHINA FOTOGRAFICA - KIT GO PRO + RELATIVI ACCESSORI - ACQUISTO 2014 - CONS. 2015	
2000016761		N.E.	MACCHINA FOTOGRAFICA CANON PIXMA IP110 - ACQUISTO 2014 - CONS. 2015	
2000016762		N.E.	STAMPANTE CANON IMAGE RUNNER 1100 - SN QPX17272 -ACQUISTO 2014 - CONS. 2015	
2000016763		N.E.	STAMPANTE CANON IMAGE RUNNER 1100 - SN QPX17273 -ACQUISTO 2014 - CONS. 2015	
2000016764		N.E.	STAMPANTE EPSON STYLUS PHOTO R2000 - ACQUISTO 2014 - CONS. 2015	
2000016771		N.E.	ASPIRATORE INDUSTRIALE STORM 3600 - COD. AA0820049 - SN N4520100	
2000016772		N.E.	CARRELLLO ELEVATORE - MX 1016 - SN: AF 0354573 - CONS. 2015	
2000016773		N.E.	CHIAVI BUSSOLA ESAGONALE SERIE ¼ NE USAG - SN AK0533030 - CONS. 2015	
2000016774		N.E.	SET CHIAVI BUSSOLA ¼ POLL STAHLWILLEAS1012104 - CONS. 2015	
2000016775		N.E.	SET CHIAVI BUSSOLA ¼ POLL STAHLWILLEAS1012104 - CONS. 2015	
2000016776		N.E.	ARMADIO BLINDATO DI SICUREZZA H P 3180 - SN A00821103 - CONS. 2015	
2000016777		N.E.	MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE - NIKON D7100 + 18-105 F3,5/5,6 - SN 4442722 - CONS. 2015	
2000016778		N.E.	VIDEOCAMERA DIGITALE - GO PRO HERO 3 BLACK EDITION PLUS - SN H3B+B1013023215 - CONS. 2015	
2000016779		N.E.	VIDEOCAMERA DIGITALE - GO PRO HERO 3 BLACK EDITION PLUS - SN H3B+B09133E37E3 - CONS. 2015	



2000016780		N.E.	VIDEOCAMERA DIGITALE - GO PRO HERO 3 BLACK EDITION PLUS - SN H3B+B09133D8E00 - CONS. 2015	
2000016781		N.E.	VIDEOCAMERA DIGITALE - GO PRO HERO 3 BLACK EDITION PLUS - SN H3B+B101304FB5D - CONS. 2015	
2000016782		N.E.	PC PORTATILE - NOTEBOOK 15,6" - 1 TB - 8GB- FULL HD WIN 8.1 - PROACQUISTO 2014 - SN JK5Y91EF100149 - CONS. 2015	
2000017654		N.E.	HYDRAULIC RESCUE HOIST /MATERIALE AERONAUTICO) - CONS. 2016	
2000017671		N.E.	COMPUTER FERRARI ALL IN ONE UNIVO V - CONS. 2016	
2000017672		N.E.	PC PORTATILE SATELLITE TOSHIBA R50 - CONS. 2016	
2000017673		N.E.	VIDEOPROIETTORE EPSON EB-1771W - CONS. 2016	
2000017674		N.E.	STAMPANTE MULTIFUNZIONE CANON IR 1133A - CONS. 2016	
2000017675		N.E.	STAMPANTE MULTIFUNZIONE CANON IR 1133A - CONS. 2016	
2000017903		N.E.	PIATTAFORMA AEREA SEMOVENTE X10 EW WIND STANDARD - CONS. 2016	
231106654		BO	MOTOPOMPA: VARISCO - Mod. ET4PL - distacc. Fontanellice - consegna 27/12/2016	
2000002993		BO	MOTOPOMPA GALLIEGGIANTE : ACQUAFAST- Mod. HP - distacc. Fontanellice - consegna 27/12/2016	
231109739		BO	GRUPPO ELETTROGENO 10 KW : Marca KELLY- distacc. Monghidoro - consegna 27/12/2016	10106081
2000017259		BO	CONTAINER ISO 10" - Marca SOGESI - Mod. ISO 10" - distacc. Molinella - consegna 04/08/2016	
2000005241		BO	TORRE FARO - DOCAMAIA - Mod. GT 35 - 5 KW- distacc. Molinella - consegna 04/08/2016	
231106665		BO	MOTOPOMPA - VARISCO - ET4PL - MP 307 - distacc. Molinella - consegna 04/08/2016	10028378

231104327		BO	MOTOPOMPA DA FANGO - CAFFINI - Libellula B - MP 307 - distacc. Molinella - consegna 04/08/2016	
231109742		BO	GRUPPO ELETTROGENO 10 KW - KELLY - 10DZ - distacc. Molinella - consegna 04/08/2016	10106062
2000007276		BO	MOTOSEGA - STIHL - MS 270 - distacc. Molinella - consegna 04/08/2016	170583507
2000007278		BO	MOTOSEGA - STIHL - MS 270 - distacc. Molinella - consegna 04/08/2016	170583512
2000007284		BO	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007233		BO	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007236		BO	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007242		BO	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007230		BO	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007231		MO	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007244		MO	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007232		MO	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007247		PC	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N 170583454	170583454
2000007237		PR	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007227		RE	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007238		FE	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007228		RA	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007239		FC	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007229		RN	MOTOSEGA - STIHL 064 (lama 45) CONSEGNA 2020 S/N	
2000007588			CONTAINER ISO 20 - CONSEGNA 07/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	501
2000017258			CONTAINER ISO 10 - CONSEGNA 07/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	372

2000017228			CONTAINER ISO 10 - CONSEGNA 07/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	342
2000007355			CONTAINER ISO 10 - CONSEGNA 07/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	257
2000008049			CONTAINER ISO 10 - CONSEGNA 07/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	270
2000009395			CONTAINER ISO 10 - CONSEGNA 07/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	283
2000009400			CONTAINER ISO 10 - CONSEGNA 07/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	288
2000007355			CONTAINER ISO 10 - CONSEGNA 14/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	151
2000008049			CONTAINER ISO 10 - CONSEGNA 14/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	321
2000009395			CONTAINER ISO 10 - CONSEGNA 14/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	263
			CONTAINER ISO 20 - CONSEGNA 20/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	HJCU-802836-8
2000007348			CONTAINER ISO 10 - CONSEGNA 20/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	250
2000007596			CONTAINER ISO 20 - CONSEGNA 20/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	509
2000007598			CONTAINER ISO 20 - CONSEGNA 20/10/2021 (DA DISTRIBUIRE)	511
2000008978			POMPA GALLEGGIANTE TIPO SKIMMER AIRBANK (DA DISTRIBUIRE)	

p. Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Il Direttore

.....

(firmato digitalmente)

p. la Direzione Regionale VV.F. Emilia-Romagna

Il Direttore

.....

(firmato digitalmente)

p. il Ministro dell'Interno

Il Prefetto di Bologna

.....

(firmato digitalmente)

Bologna, (ultima data firma digitale)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 GIUGNO 2022, N. 891

**Approvazione schema di protocollo d'intesa tra l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamati:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile”, così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 6 febbraio 2020, n. 4, che all’art. 48 abroga, tra l’altro, la legge n. 225/1992 e dispone all’art. 50 che, fino all’adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal medesimo decreto, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii., con la quale è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile rinominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito denominata Agenzia);

- la propria deliberazione n. 1769 dell’11 dicembre 2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, così come modificato dalle deliberazioni n. 839/2013 e n. 1023/2015;

- la propria deliberazione n. 1770 del 30 novembre 2020 di approvazione, a decorrere dal 1 gennaio 2021, della riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e delle declaratorie dei Servizi e delle posizioni Professional dell’Agenzia;

Visto l’art. 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii, che dispone la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

## Visti:

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004, recante “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile” (Dir. PCM 27/2/2004);

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Codice dell’ambiente”;

- la Direttiva n. 2007/60/CE che istituisce il quadro di riferimento Europeo per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni;

- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, inerente all’attuazione della Direttiva 2007/60/CE;

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 febbraio 2013 recante indirizzi operativi per l’istituzione dell’UCC del bacino del fiume Po (Dir. PCM 8/2/2013);

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8

luglio 2014 “recante “Indirizzi operativi inerenti l’attività di protezione civile nell’ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe” (Dir. PCM 8/7/2014);

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali” (Dir. PCM 30/4/2021);

## Considerato che:

- l’Agenzia nell’ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile è competente per le attività di cui all’art. 2 della legge regionale n. 1/2005, ed in particolare per la pianificazione dell’emergenza;

- le mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni, di cui all’art. 6, del D. Lgs. n. 49/2010, contengono la perimetrazione delle aree che potrebbero essere interessate da alluvioni secondo i seguenti scenari di scarsa probabilità di alluvioni, alluvioni poco frequenti e alluvioni frequenti, riportando informazioni e strati conoscitivi funzionali anche alla definizione degli scenari di evento per il rischio idraulico, di cui alla Dir. PCM 27/2/2004, e alla pianificazione di protezione civile disciplinata dall’art. 18, del D.Lgs. n. 1/2018;

- i Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), di cui all’art. 7 del D.Lgs. n. 49/2010, riguardano in particolare la prevenzione, la protezione e la preparazione, promuovendo pratiche sostenibili di uso del suolo, miglioramento delle azioni di ritenzione delle acque, nonché l’inondazione controllata di certe aree in caso di fenomeno alluvionale; comprendono altresì gli obiettivi della gestione del rischio di alluvioni, evidenziando, in particolare, la riduzione delle potenziali conseguenze negative, attraverso l’attuazione prioritaria di interventi non strutturali e di azioni per la riduzione della pericolosità.

- le Regioni sono chiamate a predisporre la parte dei piani di gestione per il distretto idrografico di riferimento relativa al sistema di allertamento di loro competenza, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile, di cui alla Dir. PCM 27/02/2004, con particolare riferimento al governo delle piene;

- i piani di gestione del rischio di alluvioni comprendono misure per raggiungere gli obiettivi di gestione del rischio, tenendo conto anche dei seguenti aspetti:

- la portata della piena e l’estensione dell’inondazione;

- le vie di deflusso delle acque e le zone con capacità di espansione naturale delle piene;

- gli obiettivi ambientali di cui alla parte terza, titolo II, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

- la gestione del suolo e delle acque;

- la pianificazione e le previsioni di sviluppo del territorio;

- l’uso del territorio;

- la conservazione della natura;

- la navigazione e le infrastrutture portuali;

- i costi e i benefici;

- le condizioni morfologiche e meteomarine alla foce;

- i piani di gestione contengono inoltre una sintesi dei contenuti dei piani urgenti di emergenza predisposti ai sensi dell’articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, nonché della normativa previgente e tengono conto degli aspetti relativi alle attività di:

- previsione, monitoraggio, sorveglianza ed allertamento posti in essere attraverso la rete dei centri funzionali;

- presidio territoriale idraulico posto in essere attraverso

adeguate strutture e soggetti regionali e provinciali;

- regolazione dei deflussi posta in essere anche attraverso i piani di laminazione;

- supporto all'attivazione dei piani urgenti di emergenza predisposti dagli organi di protezione civile ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e della normativa previgente;

- l'Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po è centro di competenza ai sensi del decreto del Capo Dipartimento n. 3152 del 24 luglio 2013.

- La Regione Emilia-Romagna, con Legge regionale n. 1/2005, pone a fondamento della sua azione in materia di protezione civile il principio di integrazione dei diversi livelli di governo istituzionale, garantendo ogni opportuna forma di coordinamento con le Autorità Statali e con il sistema delle Autonomie Locali;

- con medesima legge regionale n. 1/2005, la Regione Emilia-Romagna annovera tra le attività del sistema regionale di protezione civile l'elaborazione del quadro conoscitivo e valutativo dei rischi presenti sul territorio regionale (art. 3), prevedendo anche che vengano recepiti i dati e i contenuti di tutti gli altri strumenti di pianificazione territoriale incidenti sul proprio territorio, e individuando e promuovendo studi e ricerche sui fenomeni al fine di definire scenari di evento, modelli o procedure previsionali di valutazione delle situazioni di rischio (art. 11);

- ai sensi della Dir. PCM 27/2/2004, le misure di previsione e prevenzione non strutturale finalizzate alla riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico elevato e molto elevato devono essere definite anche sulla base degli strumenti della pianificazione distrettuale;

- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po concorre se del caso al governo delle piene attuato dalle autorità di protezione civile, quale affiancamento tecnico-scientifico sia per la pianificazione che per la caratterizzazione delle criticità idrauliche e del rischio residuo persistente a scala di bacino;

- l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre, con la Regione e gli altri enti competenti, alle attività di regolazione dei deflussi finalizzate ad assicurare la massima laminazione degli eventi di piena nei bacini idrografici in cui sono presenti invasi artificiali, e alla predisposizione del piano di laminazione preventivo;

- il presente protocollo d'intesa ha come obiettivo il rafforzamento di un rapporto di reciproca collaborazione tra L'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO e l'Agenzia, al fine di efficientare e rendere sempre più moderno il sistema di protezione civile nella Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto di autorizzare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a procedere alla stipula del protocollo d'intesa tra l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e l'Agenzia, secondo lo schema contenuto nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

Preso atto che il Direttore dell'Agenzia provvederà alla sottoscrizione del protocollo d'intesa a seguito dell'approvazione dello schema in allegato "A" alla presente deliberazione;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra

le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss. mm.ii; limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13/10/2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 700 del 28 febbraio 2018 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"";

- la determinazione dirigenziale n. 2657 del 1 settembre 2020 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della D.D. 700/2018";

- la determinazione dirigenziale n. 4359 del 25 novembre 2021 "Adozione relazione gestionale 2021 sulle attività svolte e piano delle attività per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile";

- la propria deliberazione n. 2152 del 20 dicembre 2021 "Approvazione del Bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2022-2024";

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione del 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Visti, infine:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2022-2024, di transizione al Piano integrativo di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 che ha approvato la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

A voti unanimi e palesi

delibera

A) di approvare lo schema del protocollo d'intesa tra l'Au-

torità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, al fine di garantire la continuità dell’implementazione, in termini di efficacia ed efficienza, delle relative capacità operative di intervento in occasione di eventi calamitosi di protezione civile, di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

B) di autorizzare il Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla sottoscrizione del protocollo d’intesa di cui all’allegato “A”, che avrà decorrenza

dalla data di effettiva sottoscrizione per una durata complessiva di 5 anni;

C) di pubblicare il presente atto ai sensi dell’art. 23, nonché - sulla base degli indirizzi di cui alla Direttiva approvata con determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 e richiamata in parte narrativa - ai sensi dell’art. 7-bis, del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

D) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A

SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE  
DEL FIUME PO E L'AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA  
PROTEZIONE CIVILE

**per il reciproco coordinamento delle attività di studio sulle  
condizioni di rischio idraulico e idrogeologico, a supporto della  
pianificazione di emergenza di protezione civile, e per la  
condivisione di dati, risultati e informazioni.**

VISTI:

- la Direttiva n. 2007/60/CE che istituisce il quadro di riferimento Europeo per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Codice dell'ambiente";
- il D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile";
- il D. Lgs 23 febbraio 2010, n. 49, inerente l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile" (Dir. PCM 27/02/2004);
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2013 recante indirizzi operativi per l'istituzione dell'UCC del bacino del fiume Po (Dir. PCM 08/02/2013);
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2014 recante "Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe" (Dir. PCM 08/07/2014);
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" (Dir. PCM 30/04/2021);
- la legge della Regione Emilia-Romagna 1/2005, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", oggi Agenzia Territoriale per la Sicurezza e la Protezione Civile (nel seguito: Agenzia) e, in particolare l'art. 1 comma 2, l'art. 3, comma 1, lettere a) e b), l'art.11 comma 2;
- la legge della Regione Emilia-Romagna 13/2015 di riorganizzazione dell'Agenzia;

CONSIDERATO CHE:



- l'Agencia nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile è competente per le attività di cui all'art. 2 della legge della Regione Emilia-Romagna 1/2005, e in particolare per la pianificazione dell'emergenza;
- le mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni, di cui all'art. 6 del D. Lgs. 49/2010, contengono la perimetrazione delle aree che potrebbero essere interessate da alluvioni secondo i seguenti scenari di scarsa probabilità di alluvioni, alluvioni poco frequenti e alluvioni frequenti, riportando informazioni e strati conoscitivi funzionali anche alla definizione degli scenari di evento per il rischio idraulico, di cui alla Dir. PCM 27/02/2004, e alla pianificazione di protezione civile disciplinata dall'art. 18 del D.Lgs. 1/2018;
- i Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), di cui all'art. 7 del D.Lgs 49/2010, riguardano in particolare la prevenzione, la protezione e la preparazione, promuovendo pratiche sostenibili di uso del suolo, miglioramento delle azioni di ritenzione delle acque, nonché l'inondazione controllata di certe aree in caso di fenomeno alluvionale; comprendono altresì gli obiettivi della gestione del rischio di alluvioni, evidenziando, in particolare, la riduzione delle potenziali conseguenze negative, attraverso l'attuazione prioritaria di interventi non strutturali e di azioni per la riduzione della pericolosità;
- le Regioni sono chiamate a predisporre la parte dei piani di gestione per il distretto idrografico di riferimento relativa al sistema di allertamento di loro competenza, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile, di cui alla Dir. PCM 27/02/2004, con particolare riferimento al governo delle piene;
- i piani di gestione del rischio di alluvioni comprendono misure per raggiungere gli obiettivi di gestione del rischio, tenendo conto anche dei seguenti aspetti:
  - a) la portata della piena e l'estensione dell'inondazione;
  - b) le vie di deflusso delle acque e le zone con capacità di espansione naturale delle piene;
  - c) gli obiettivi ambientali di cui alla parte terza, titolo II, del decreto legislativo n. 152 del 2006;
  - d) la gestione del suolo e delle acque;
  - e) la pianificazione e le previsioni di sviluppo del territorio;
  - f) l'uso del territorio;
  - g) la conservazione della natura;
  - h) la navigazione e le infrastrutture portuali;
  - i) i costi e i benefici;

- 1) le condizioni morfologiche e meteomarine alla foce;
- i piani di gestione contengono inoltre una sintesi dei contenuti dei piani urgenti di emergenza predisposti ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, nonché della normativa previgente e tengono conto degli aspetti relativi alle attività di:
    - a) previsione, monitoraggio, sorveglianza ed allertamento posti in essere attraverso la rete dei centri funzionali;
    - b) presidio territoriale idraulico posto in essere attraverso adeguate strutture e soggetti regionali e provinciali;
    - c) regolazione dei deflussi posta in essere anche attraverso i piani di laminazione;
    - d) supporto all'attivazione dei piani urgenti di emergenza predisposti dagli organi di protezione civile ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e della normativa previgente;
  - l'Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po è centro di competenza ai sensi per decreto del Capo Dipartimento n. 3152 del 24 luglio 2013;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- il D. Lgs. n. 1/2018 - "Codice della protezione civile", all'art. 18 norma che i piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti;
- La Regione Emilia-Romagna, con Legge Regionale 1/2005, pone a fondamento della sua azione in materia di protezione civile il principio di integrazione dei diversi livelli di governo istituzionale, garantendo ogni opportuna forma di coordinamento con le Autorità Statali e con il sistema delle Autonomie Locali;
- con medesima legge 1/2005, la Regione Emilia Romagna annovera tra le attività del sistema regionale di protezione civile l'elaborazione del quadro conoscitivo e valutativo dei rischi presenti sul territorio regionale (art. 3), prevedendo anche che vengano recepiti i dati e i contenuti di tutti gli altri strumenti di pianificazione territoriale incidenti sul proprio territorio, e individuando e promuovendo studi e ricerche sui fenomeni al fine di definire scenari di evento, modelli o procedure previsionali di valutazione delle situazioni di rischio (art. 11);
- ai sensi della Dir. PCM 27/02/2004, le misure di previsione e prevenzione non strutturale finalizzate alla riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico elevato e molto elevato devono essere

definite anche sulla base degli strumenti della pianificazione distrettuale;

- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po concorre se del caso al governo delle piene attuato dalle autorità di protezione civile, quale affiancamento tecnico-scientifico sia per la pianificazione che per la caratterizzazione delle criticità idrauliche e del rischio residuo persistente a scala di bacino;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre, con la Regione e gli altri enti competenti, alle attività di regolazione dei deflussi finalizzate ad assicurare la massima laminazione degli eventi di piena nei bacini idrografici in cui sono presenti invasi artificiali, e alla predisposizione del piano di laminazione preventivo;

### **le parti**

rilevata l'opportunità di assicurare il coordinamento continuo dei rispettivi strumenti e interventi di contrasto e riduzione dei rischi idraulico e idrogeologico nel territorio della Regione Emilia-Romagna

**concordano di stipulare il presente**

### **PROTOCOLLO D'INTESA**

#### **Art. 1 - Finalità**

- 1) Le Parti riconoscono l'opportunità di cooperare sul tema della conoscenza dei rischi idrogeologico, idraulico, costiero nonché del rischio residuale, in particolare nelle aree di pianura e nelle azioni di mitigazione e gestione degli stessi, finalizzata al miglioramento della pianificazione di emergenza di protezione civile, attraverso un'azione efficiente e orientata al risultato dell'incremento della sicurezza del territorio.
- 2) Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto la definizione di modalità di collaborazione che assicurino l'efficace e permanente coordinamento reciproco delle azioni di studio, definizione e gestione dei rischi richiamati, e il mantenimento dell'allineamento dei relativi quadri conoscitivi e dati, nel rispetto delle competenze e delle attribuzioni di legge proprie di ciascuna parte.

#### **Art. 2 - Ambito territoriale di riferimento per lo svolgimento delle attività**

- 1) Le attività e gli accordi di cui al presente protocollo riguardano la parte di territorio della Regione Emilia-Romagna che ricade nel Distretto idrografico del Fiume Po.
- 2) Le attività potranno essere organizzate per tipologie di rischio e/o alla scala di bacino idrografico e di Aree a Rischio

Potenziale Significativo (APSFR), come definite nel PGRA vigente, tenendo anche conto degli ambiti idrografici ottimali di cui alla Dir. PCM 30/04/2021, o comunque di ambiti funzionali sia alla pianificazione di bacino che alle attività di protezione civile, presidio idraulico del territorio e servizio di piena.

### **Art. 3 - Oggetto della collaborazione**

- 1) Il presente protocollo d'Intesa riguarda le seguenti attività, per le quali è previsto un presidio comune in forme e metodi proporzionati alla tipologia e al livello di interesse condiviso:
  - condivisione dei dati utili alla definizione del grado di rischio, compresi quelli relativi agli elementi e beni potenzialmente esposti come definiti dalla Direttiva 2007/60/CE, delle conoscenze e della modellistica idrologica, idraulica o idrogeologica, per ciascun ambito e per tipo di rischio;
  - valutazioni congiunte di efficacia delle azioni messe in campo in termini di riduzione dei rischi;
  - partecipazione a incontri per studi o progetti in capo a ciascuna delle parti, definizione congiunta dei contenuti di particolare interesse comune;
  - organizzazione di incontri per la presentazione congiunta di attività, progetti, azioni sul territorio;
  - collaborazione in proposte di attività nazionali e internazionali attinenti i temi del presente Protocollo (progetti nazionali e europei, reti JRC, eccetera).

### **Art. 4 - Modalità operative**

- 1) Le attività sono coordinate da un gruppo di lavoro tecnico coordinato dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e dal Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, o da loro delegati, e costituito da uno o più rappresentanti per ciascuna parte da questi nominati e da uno o più rappresentanti del Settore difesa del territorio della Regione Emilia-Romagna.
- 2) Il gruppo di lavoro tecnico si riunisce periodicamente per definire obiettivi annuali di lavoro, attività prioritarie e valutare le attività svolte.
- 3) le parti si impegnano a cooperare ai fini del conseguimento degli obiettivi condivisi, e a mettere a disposizione, in forma concordata, le conoscenze disponibili utili allo scopo.

### **Art. 5 - Allineamento dei quadri conoscitivi**

- 1) Le parti si impegnano a mantenere, con costanza, l'allineamento dei reciproci quadri conoscitivi. A tal fine individuano adeguati strumenti di condivisione (aree condivise/cataloghi dati/schede monografiche eccetera) che si impegnano a mantenere, definiscono flussi in informazione periodica e organizzano momenti di confronto periodico, anche con riferimento agli ambiti di cui all'art. 2,2.

**Art. 6 - Accesso ed utilizzo dei dati per lo svolgimento delle attività ed obbligo di riservatezza**

- 1) Le parti, nell'ambito di quanto previsto dal presente protocollo, potranno mettere a disposizione informazioni e dati tramite il proprio sistema informativo, nel rispetto delle rispettive politiche di sicurezza.
- 2) Le parti si impegnano a utilizzare i dati e le informazioni esclusivamente per quanto previsto nel presente protocollo, a conservarle con la massima cura e riservatezza, a non renderle note a terzi senza preventiva autorizzazione dell'altra parte.
- 3) Le parti hanno il diritto di utilizzare per i propri fini istituzionali tutti i dati condivisi.
- 4) Nel caso di pubblicazione anche parziale, le parti si impegnano a menzionare l'altro ente, nonché a fornirgli preventivamente copia della pubblicazione al fine di verificare l'insussistenza di elementi pregiudizievoli alla propria attività.

**Art. 7 - Durata**

- 1) La durata del presente Protocollo è fissata in 5 anni dal momento della sua sottoscrizione.

**Art. 8 - Attività di segreteria**

- 1) Le funzioni di Segreteria sono svolte dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

**Art. 9 - Registrazione**

- 1) La registrazione della presente protocollo d'intesa è prevista, in caso di uso, a cura e a spese della Parte che ne ha interesse.
- 2) Il presente protocollo d'intesa è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e dell'art. 2 della Tariffa, parte I, a cura e a spese dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

Per l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Il Segretario Generale

---

Per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione  
Civile

Il Direttore

Dott.ssa

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 GIUGNO 2022, N. 898

**Potenziamento del sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti locali. Definizione delle tipologie e delle caratteristiche della rete regionale delle strutture e delle aree di protezione civile**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D. Lgs. n. 112/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 1/2018 “Codice della protezione civile” così come modificato dal D. Lgs. n. 4/2020, e in particolare gli articoli:

- 11, comma 1: “le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nell’esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l’organizzazione dei sistemi di protezione civile nell’ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui all’articolo 2 (...);

- 12, comma 2, lettera c): i Comuni provvedono “(...) all’approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l’espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all’art. 7”;

- 45, comma 1 “Il Fondo Regionale di Protezione Civile, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, contribuisce al potenziamento del sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti Locali (...);

- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- il comma 4 dell’art. 4, che prevede che “la Regione incentiva lo sviluppo delle strutture di protezione civile degli Enti locali, anche attraverso la concessione, avvalendosi dell’Agenzia regionale, di appositi contributi e la cooperazione tecnico-operativa. L’entità dei contributi è stabilita, nei limiti delle risorse disponibili, dalla Giunta regionale che individua altresì, ai fini della loro concessione, criteri preferenziali per le strutture gestite nelle forme associate costituite dalle Comunità montane, dalle Unioni di Comuni e dalle altre forme associative disciplinate dalla legge regionale n. 11 del 2001”;

- il comma 5 dell’art. 4 che prevede che “La Regione favorisce ed incentiva la costituzione di Centri provinciali unificati di protezione civile per ottimizzare il raccordo funzionale ed operativo tra le Autorità di protezione civile regionale, provinciale e comunale ed il volontariato, definendone standard minimi omogenei (...) e l’organizzazione e la gestione a livello comunale o intercomunale di strutture idonee ad ospitare centri operativi per il coordinamento degli interventi in emergenza”;

- il comma 2, dell’art. 5, che prevede che le Province provvedano all’individuazione, in ambito provinciale, degli interventi da ammettere a finanziamento del Fondo regionale di protezione civile istituito con legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2001);”

- la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 19, comma 3, che prevede che “L’Agenzia regionale di protezione

civile, istituita con la legge regionale n. 1 del 2005, è ridenominata “Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile” ed esercita le funzioni attribuitele dalla suddetta legge regionale, comprese quelle attribuite alle Province (...);”

- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2008 “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”;

- Le indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile inerenti la “Determinazione dei criteri generali per l’individuazione dei centri operativi di coordinamento e delle aree di emergenza” numero 1099 del 31/3/2015;

- La propria deliberazione n. 1439 del 10/9/2018 ad oggetto “Approvazione del documento indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile”;

- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30/4/2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”;

- Il programma di attivazione dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari concordato ed attuato fra la Direzione regionale dell’Emilia-Romagna del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e le singole amministrazioni locali, anche con il concorso della Regione;

- la propria deliberazione n. 504 del 1/4/2019, con la quale è stata approvata la convenzione quadro tra la Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile ed il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale per l’Emilia-Romagna, per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, che prevede tra le altre cose il “Concorso finanziario per la copertura delle spese relative alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria ed alla gestione delle sedi dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco, da definirsi con cadenza annuale a favore dei Comuni nel cui comprensorio territoriale operano i distaccamenti dei vigili del fuoco volontari”;

Considerato che:

- A seguito dell’istituzione e finanziamento del Fondo regionale di protezione civile di cui all’art. 138, comma 16, della L. n. 388/2000 si è provveduto a finanziare con le risorse di tale Fondo e con quelle regionali le diverse fasi del programma pluriennale di realizzazione della rete regionale delle strutture e delle aree di protezione civile, attuato in accordo con gli Enti locali beneficiari di contributi, erogati anche a titolo di co-finanziamento;

- Le caratteristiche delle strutture e delle aree di protezione civile sono state definite nelle singole delibere della Giunta regionale di approvazione degli interventi stessi;

- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30/4/2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali” al paragrafo 2.4.2 “Elementi strategici operativi della pianificazione di protezione civile”, ha ridefinito tipologie, finalità e caratteristiche di “Centri di coordinamento e sale operative” e di “Aree e strutture di emergenza”;

- Il Fondo regionale di protezione civile di cui alla L. n. 388/2000, operativo ed alimentato con risorse statali fino all’annualità 2009, è stato ricostituito in forza dell’articolo 45 del D.lgs. n. 1/2018 e rifinanziato per l’annualità 2022 con L. 31 dicembre 2021, n. 234 con risorse allocate nel centro di responsabilità amministrativa di Protezione Civile del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Il Bilancio di previsione 2022/2024 dell’Agenzia regio-

nale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dispone lo stanziamento di risorse, ad essa trasferite dalla Regione Emilia-Romagna, per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile;

Ritenuto pertanto necessario:

- Ridefinire le tipologie e le caratteristiche delle strutture e delle aree del sistema regionale di protezione civile, in considerazione delle sopravvenute modifiche normative citate, secondo quanto specificato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Dare atto che, al fine di esercitare le funzioni loro attribuite dalle leggi, dalle direttive e dagli atti di indirizzo sopra citati, gli Enti locali si dotino, implementino e mantengano in efficienza, in linea con gli obiettivi della pianificazione di protezione civile, strutture e aree di protezione civile che debbono poter essere utilizzate in fase di emergenza anche dalle componenti istituzionali e dalle strutture operative dei sistemi nazionale e regionale di protezione civile;

- Garantire il potenziamento e l'efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree di protezione civile - le cui tipologie e caratteristiche devono di norma corrispondere a quanto specificato nell'allegato 1 - quali obiettivi da conseguirsi, a cura degli Enti locali, anche con risorse concesse, su loro richiesta, dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, attraverso:

- La realizzazione, implementazione e gestione delle sedi della Direzione di Comando e Controllo (DI.COMA.C.) e dei Centri Unificati Provinciali (C.U.P.) funzionali, tra l'altro, ad ospitare il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) e la Sala Operativa Unica e Integrata (S.O.U.I.);

- Il concorso alla realizzazione e implementazione di Centri Operativi Comunali (C.O.C.) fino ad un finanziamento massimo di 40.000 euro; dei Centri Sovracomunali (C.S.) fino ad un finanziamento massimo di 200.000 euro; delle Aree di prima assistenza fino ad un finanziamento massimo di 80.000 euro; dei Centri di prima assistenza fino ad un finanziamento massimo di 100.000 euro; delle aree di ammassamento fino ad un finanziamento massimo di 80.000 euro;

- Il concorso alla realizzazione, implementazione e manutenzione straordinaria delle sedi dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari ospitate presso immobili di proprietà dei Comuni;

- Il concorso alle spese sostenute dai Comuni per la manutenzione e gestione ordinaria delle spese dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari;

Visti:

- l'art. 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che dispone la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13/10/2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione n. 700 del 28 febbraio 2018 del Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la determinazione n. 2657 del 01 settembre 2020 del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della D.D. 700/2018";

- la determinazione n. 4359 del 25 novembre 2021 del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile "Adozione relazione gestionale 2021 sulle attività svolte e piano delle attività per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile";

- la propria deliberazione n. 2152 del 20 dicembre 2021 "Approvazione del Bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2022-2024";

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la propria deliberazione del 21 marzo 2022, n. 325 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile n. 1049 del 25/3/2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";

Visti, infine:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2022-2024, di transizione al Piano integrativo di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L.n. 80/2021";



- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 che ha approvato la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di approvare l’allegato 1 “Tipologie e caratteristiche delle strutture e delle aree del sistema regionale di protezione civile”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di definire con successivi atti, nel limite delle disponibilità di bilancio ed in linea con gli obiettivi della pianificazione di protezione civile, programmi di finanziamento per il potenziamento e l’efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree di protezione civile le cui tipologie e caratteristiche devono di norma corrispondere a quanto specificato nell’allegato 1, da attuare anche attraverso la concessione di appositi contributi richiesti dagli Enti Locali con il modello allegato 2, avvalendosi dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, finalizzati a:

a) realizzazione, implementazione e gestione delle sedi della Direzione di Comando e Controllo (DI.COMA.C.) e dei Centri Unificati Provinciali (C.U.P.) funzionali, tra l’altro, ad ospitare il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) e la Sala Operativa Unica e Integrata (S.O.U.I.);

b) concorso alla realizzazione e implementazione di Centri Operativi Comunali (C.O.C.) fino ad un finanziamento massimo di 40.000 euro; dei Centri Sovracomunali (C.S.) fino ad un finanziamento massimo di 200.000 euro; delle Aree di prima assistenza fino ad un finanziamento massimo di 80.000 euro; dei Centri di prima assistenza fino ad un finanziamento massimo di 100.000 euro; delle aree di ammassamento fino ad un finanziamento massimo di 80.000 euro;

c) concorso alla realizzazione, implementazione e manutenzione straordinaria delle sedi dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari ospitate presso immobili di proprietà dei Comuni;

d) concorso alle spese sostenute dai Comuni per la manutenzione e gestione ordinaria delle spese dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari;

3. di stabilire che:

- di norma, la richiesta per le azioni di finanziamento di cui al comma 2, lett. a), b) e c) va presentata entro il 30 ottobre, per l’anno in corso è prevista anche una prima finestra temporale con scadenza 31 luglio;

- l’assegnazione delle risorse previste per le azioni di finanziamento di cui al comma 2 lett. d), viene effettuata in base alle indicazioni ricevute dai Comuni;

- se le richieste eccedono la disponibilità di bilancio si darà priorità alle azioni di finanziamento che riguardano strutture site all’interno dei comuni che hanno adottato la pianificazione ai sensi della propria deliberazione n. 1439/2018, in base al livello di progettazione;

4. di stabilire inoltre che, al fine dell’inserimento nei programmi di finanziamento, è necessario presentare unitamente alla richiesta di cui all’allegato 2:

- per gli interventi che si configurano come lavori pubblici: progetto di fattibilità tecnica ed economica e relativo atto di approvazione;

- per gli interventi che si configurano come acquisizioni di beni o servizi: relazione tecnica illustrativa e quadro tecnico-economico;

5. di prevedere nei programmi di finanziamento l’approvazione di procedure che stabiliscano:

- modalità e tempistiche di impegno delle risorse, di realizzazione degli interventi, di rendicontazione ed erogazione dei contributi;

- impegno da parte dei soggetti attuatori a mantenere un vincolo di destinazione d’uso per fini di protezione civile sulle strutture e le aree oggetto di finanziamento che, se non già presenti, dovranno essere formalmente inserite nel piano di protezione civile;

- impegno a rendere immediatamente disponibili, al verificarsi di eventi emergenziali di protezione civile, anche per uso da parte della Regione, delle Prefetture e delle Componenti e delle Strutture operative regionali e nazionali della protezione civile;

6. di poter inserire in programmazione, oltre alle azioni di finanziamento sopra individuate ed a fronte di motivate esigenze, interventi considerati di particolare rilevanza per il potenziamento della rete regionale di strutture e aree del sistema di protezione civile che si differenzino per tipologia e/o importo da quelli riportati in allegato 1;

7. di prevedere che per la realizzazione e implementazione delle sedi della Direzione di Comando e Controllo (DI.COMA.C.), dei Centri Unificati Provinciali (C.U.P.), dei Centri Sovracomunali, con esclusione delle manutenzioni straordinarie delle sedi dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari, e degli ulteriori interventi di cui al punto 4, gli atti di approvazione dei programmi di finanziamento approvino anche appositi schemi di convenzione da sottoscrivere a cura del soggetto attuatore, dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed eventuali altri soggetti coinvolti, al fine di disciplinare quanto previsto al punto 3 ed ogni altro elemento necessario alla realizzazione delle opere;

8. di dare mandato all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di trasmettere il presente atto a tutti gli Enti locali interessati;

9. di pubblicare il presente atto e relativi allegati ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., ed ai sensi degli indirizzi regionali in materia di trasparenza.



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## **ALLEGATO 1 - TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE E DELLE AREE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

---

- D.lgs. 1/2018" Codice della protezione civile" e s.m.i.;
- L.R. 1/2005 e s.m.i. "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";
- Indicazioni operative inerenti la "Determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei centri operativi di coordinamento e delle aree di emergenza" numero 1099 del 31/03/2015;
- Direttiva Del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/04/2021 "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali".

## **STRUTTURE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

---

Di seguito si elencano le tipologie e le caratteristiche, delle strutture e delle aree del sistema regionale di protezione civile, che dovranno essere idonee ad ospitare:

- 1- Direzione Comando e Controllo (DI.COMA.C.)
- 2- Centri Unificati Provinciali (C.U.P.)
- 3- Centri sovracomunali (C.S.)
- 4- Centri operativi comunali (C.O.C.)
- 5- Aree di prima assistenza
- 6- Centri di prima assistenza
- 7- Aree di ammassamento

## **1 DIREZIONE COMANDO E CONTROLLO – DI.COMA.C.**

---

La DI.COMA.C. viene determinata in emergenza solitamente con specifici atti del Capo del Dipartimento della protezione civile che ne individua il coordinatore ed i referenti delle funzioni di supporto, assicura l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse nazionali sul territorio interessato, vede la partecipazione delle componenti e delle strutture operative, degli Enti gestori dei servizi essenziali e del sistema delle Regioni, in raccordo con i centri di coordinamento ed operativi attivati a livello territoriale.

Le attività della DI.COMA.C. sono inizialmente volte a garantire una continuità rispetto a quelle intraprese dal Comitato Operativo ovvero dalle funzioni di SISTEMA presso la Sala Situazione Italia del Dipartimento della protezione civile.

La DI.COMA.C. si articola per funzioni di supporto, che ne costituiscono la struttura organizzativa e rappresentano i diversi settori di attività. Ciascuna Funzione è costituita da rappresentanti degli Enti e delle Amministrazioni pubbliche e private che concorrono alla gestione dell'emergenza, con professionalità e risorse, per la specifica attività, e che permettono lo scambio di dati e di informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali. Le Funzioni di supporto, per quanto di rispettiva competenza ed in forma coordinata, interagiscono tra loro per il soddisfacimento delle esigenze operative e si rapportano con le analoghe funzioni dei centri di coordinamento provinciali attivati sul territorio. All'interno della DI.COMA.C. operano rappresentanti delle Strutture Operative (VVF, CC, PS, CNSAS, CRI, GdF, CC-FOR, COI, CP, Polizia penitenziaria, etc..) che garantiranno il raccordo con le proprie strutture di coordinamento attivate in loco per soddisfare le esigenze rappresentate dalle Funzioni di supporto. Saranno, altresì, presenti rappresentanti della Regione, degli Enti Locali (es. ANCI), nonché del MiC con il compito di raccordarsi con le Funzioni di supporto alle quali afferiscono le attività di propria competenza.

### **CARATTERISTICHE PREFERENZIALI**

#### **Localizzazione:**

- sicura rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incidenti industriali;
- servita dalle reti di acqua, fognatura, gas, elettricità, fibra ottica, telefonia fissa e cellulare;
- ben servita da collegamenti verso la rete viaria principale e autostradale;
- servita da un sistema stradale ridondante e perciò difficilmente vulnerabile da eventuali catastrofi;
- facilmente raggiungibile da stazioni ferroviarie, aeroporti, porti.

#### **Area Esterna:**

- estensione di circa 3.000 metri quadrati da dedicare a parcheggio e ad eventuale stoccaggio di risorse per il supporto logistico per: consentire la sosta di autobus, camion, automobili ed eventualmente di macchine operatrici;
- contenere un edificio civile ed eventualmente capannoni di tipo industriale;
- poter essere eventualmente attrezzata per l'atterraggio anche notturno di elicotteri;
- consentire l'eventuale integrazione con strutture mobili/campali per aumentarne la capacità operativa.

**Edificio civile:**

- con caratteristiche antisismiche richieste agli edifici strategici per le finalità di protezione civile;
- dotato di tutti gli impianti di distribuzione acqua, luce, riscaldamento/climatizzazione funzionanti;
- dotato di rete in fibra ottica, telefonica ed informatica adeguate nonché dei sistemi di telecomunicazioni;
- dotato di autonomia energetica in caso di interruzione dei servizi ordinari di fornitura (UPS e generatore);
- dotato di spazi con una superficie coperta adibita ad uffici e sale operative indicativamente di circa 800/1000 metri quadri;
- poter disporre preferibilmente di ambienti separati per ciascuna delle funzioni di supporto attivabili in una situazione di emergenza di livello nazionale;
- poter disporre preferibilmente di ambienti aggiuntivi dedicati specificamente alle attività di censimento danno e rilievo di agibilità, in grado di poter ricevere ed ospitare un ampio numero di tecnici, oltre che sala apposita per le attività di informatizzazione;
- poter disporre preferibilmente di più sale riunioni, di cui almeno una di ampie dimensioni;
- poter disporre preferibilmente di un ufficio per il responsabile e relativa segreteria;
- poter disporre preferibilmente di una sala radio con una postazione dedicata, se possibile, ad ogni struttura operativa;
- poter disporre preferibilmente di un magazzino che, dove possibile, sia collegato funzionalmente all'edificio stesso;
- poter disporre preferibilmente di un'area di ampie dimensioni da destinare ad altre attività a supporto del centro di coordinamento nazionale;
- poter disporre preferibilmente di eventuali spazi da adibire all'approntamento di mensa per gli addetti ai vari uffici e servizi;
- poter assicurare preferibilmente le condizioni di base per l'installazione di un efficace sistema di comunicazioni radio, che, nella prima fase dell'emergenza, costituisce il principale sistema di comunicazione;

---

Al fine di una valutazione semplificata di rilievo delle sedi Di.Coma.C. può essere utilizzata la "Scheda semplificata di rilievo delle sedi Di.Coma.C. – C.C.S." allegato 3 delle indicazioni operative del Capo Dipartimento della protezione civile n.1099 del 31/03/2015

## **2 CENTRI UNIFICATI PROVINCIALI – C.U.P.**

---

I Centri Unificati Provinciali, sedi di riferimento per le attività di protezione civile a livello provinciale, devono poter svolgere la funzione di centri di coordinamento delle strutture operative regionali e nazionali della protezione civile nel caso delle calamità di cui ai punti b) e c) dell'art. 7 del d.lgs 1/2018 "Codice di protezione civile".

I Centri Unificati Provinciali devono inoltre essere sede del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) e della Sala Operativa Unica e Integrata (SOUI) di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008. Nel caso in cui l'ambito ottimale di protezione civile definito in sede di pianificazione coincida con il livello provinciale, Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) e Sala Operativa Unica e Integrata (SOUI) ospitate presso i Centri Unificati Provinciali, assumono anche le funzioni del Centro Coordinamento d'Ambito – CCA.

I Centri Unificati Provinciali devono inoltre preferibilmente ospitare gli uffici territoriali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; essere base operativa delle Colonna Mobile Provinciale e Regionale; sede del Coordinamento provinciale del volontariato di protezione civile ed eventualmente di altre componenti e strutture operative del sistema regionale di protezione civile.

### **CARATTERISTICHE PREFERENZIALI**

#### **Localizzazione:**

- sicura rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incidenti industriali;
- servita dalle reti di acqua, fognatura, gas, elettricità, fibra ottica, telefonia fissa e cellulare;
- ben servita da collegamenti verso la rete viaria principale e autostradale;
- servita da un sistema stradale ridondante e perciò difficilmente vulnerabile da eventuali catastrofi;

#### **Area Esterna:**

- consentire la sosta di autobus, camion, automobili ed eventualmente di macchine operatrici;
- contenere un edificio civile ed eventualmente capannoni di tipo industriale;
- consentire eventualmente lo stoccaggio e la movimentazione di container;
- avere spazi per consentire l'eventuale integrazione con strutture mobili/campali per aumentarne la capacità operativa;

#### **Edificio civile:**

- con caratteristiche antisismiche richieste agli edifici strategici per le finalità di protezione civile;
- dotato di tutti gli impianti di distribuzione acqua, luce, riscaldamento/climatizzazione funzionanti;
- dotato di rete in fibra ottica, telefonica ed informatica adeguate nonché dei sistemi di telecomunicazioni;
- dotato di autonomia energetica in caso di interruzione dei servizi ordinari di fornitura (UPS e generatore);

- dotato di spazi con una superficie coperta adibita ad uffici e sale operative indicativamente di 450 metri quadri di cui 150 metri quadri per le funzioni del CCS e 300 metri quadri per le funzioni della SOUI;
- poter prevedere preferibilmente un'organizzazione modulare degli spazi in grado di ospitare in emergenza una sala riunioni; una segreteria, una sala radio, le funzioni di supporto, spazi accessori, servizi igienici, un magazzino;
- poter disporre preferibilmente di eventuali spazi da adibire all'approntamento di mensa per gli addetti ai vari uffici e servizi;
- poter assicurare preferibilmente le condizioni di base per l'installazione di un efficace sistema di comunicazioni radio, che, nella prima fase dell'emergenza, costituisce il principale sistema di comunicazione;

**Gli eventuali capannoni di tipo industriale sono destinati a:**

- consentire la sosta e la manutenzione dei mezzi di Colonna Mobile Regionale e di eventuali altri veicoli utili in emergenza quali ad esempio macchine operatrici, camion, automobili, veicoli speciali ecc..;
- consentire lo stoccaggio e la manutenzione delle attrezzature e dei materiali facenti parte la Colonna Mobile Provinciale e Regionale e di eventuali altri materiali/attrezzature utili in emergenza quali ad esempio gruppi elettrogeni, torri faro, pompe, badili, carriole, sacchetti, teli ecc..

---

Al fine di una valutazione semplificata di rilievo delle sedi C.C.S./S.O.U.I. può essere utilizzata la "Scheda semplificata di rilievo delle sedi Di.Coma.C. – C.C.S." allegato 3 delle indicazioni operative del Capo Dipartimento della protezione civile n.1099 del 31/03/2015

### **3 CENTRI SOVRACOMUNALI – C.S.**

---

I Centri Sovracomunali devono poter garantire un efficiente ed efficace supporto alla gestione dell'emergenza per un determinato territorio.

Per la costituzione/individuazione di un centro sovracomunale il valore di riferimento standard è quello relativo ad un bacino di utenza circa 30.000 – 35.000 abitanti residenti oppure, affinché possa essere garantito un efficiente ed efficace supporto alla gestione dell'emergenza può essere utile considerare il c.d. "tempo di percorrenza" ovvero gli elementi che tengono in considerazione il sistema infrastrutturale, principalmente quello stradale, presente nel territorio di pertinenza e, pertanto, misurano la rapidità con cui può raggiungere il Centro Sovracomunale e/o i Comuni afferenti.

Come valore di riferimento standard, il tempo di percorrenza non deve essere superiore a 45 minuti, inteso come il tempo massimo necessario, in automobile, per raggiungere, partendo dalla sede del Centro Sovracomunale qualsiasi zona del territorio afferente allo stesso.

Il valore di riferimento standard può essere variato in presenza di particolari condizioni quali i rischi specifici del territorio, condizioni orografiche, la rete viaria principale (scelta tra quelle che non presentano criticità che possono comprometterne il regolare funzionamento in caso di evento calamitoso).

I Centri Sovracomunali in base anche a considerazioni di tipo organizzativo-funzionale possono:

- essere sede di un Centro di Coordinamento d'Ambito – C.C.A. qualora previsto dalla pianificazione regionale di protezione civile;
- essere sede di un distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari;
- essere sede di riferimento in ambito sovracomunale per le attività di protezione civile al fine di integrare sedi e/o attrezzature, in ottica di garantire interventi rapidi ed efficaci, degli enti locali e di varie strutture operative quali ad esempio le organizzazioni di volontariato di protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestale.

I Centri Sovracomunali devono inoltre essere resi disponibili anche per un uso da parte della Regione, della Prefettura e delle strutture operative regionali e nazionali della protezione civile in occasione e/o in vista di emergenze.

### **CARATTERISTICHE PREFERENZIALI**

#### **Localizzazione:**

- sicura rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incidenti industriali;
- servita dalle reti di acqua, fognatura, gas, elettricità, fibra ottica, telefonia fissa e cellulare;
- ben servita da collegamenti verso la rete viaria principale e autostradale;
- servita da un sistema stradale ridondante e perciò difficilmente vulnerabile da eventuali catastrofi;



**Area esterna:**

- consentire la sosta di autobus, camion, automobili e, eventualmente, di macchine operatrici;
- contenere un edificio civile ed eventualmente capannoni di tipo industriale;
- consentire eventualmente lo stoccaggio e la movimentazione di container;
- avere spazi per consentire l'eventuale integrazione con strutture mobili/campali per aumentarne la capacità operativa.

**Edificio civile:**

- con caratteristiche antisismiche richieste agli edifici strategici per le finalità di protezione civile;
- dotato di tutti gli impianti di distribuzione acqua, luce, riscaldamento/climatizzazione funzionanti;
- dotato di rete telefonica ed informatica adeguate, dei sistemi di telecomunicazioni e preferibilmente anche di rete in fibra ottica;
- dotato di autonomia energetica in caso di interruzione dei servizi ordinari di fornitura (UPS e generatore);
- dotato di spazi con una superficie coperta utilizzabile per le attività di protezione civile indicativamente di 300 metri quadri;
- poter eventualmente comprendere spazi adatti a contenere gli uffici e i locali tecnici dei servizi di protezione civile degli enti locali; dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco e/o delle organizzazioni del Volontariato di Protezione Civile con la possibilità, anche a seguito di riconversione speditiva, di garantire un'organizzazione modulare in grado di ospitare spazi adeguati alla gestione dell'emergenza;
- poter disporre preferibilmente di eventuali spazi da adibire all'approntamento di mensa per gli addetti ai vari uffici e servizi;
- poter assicurare preferibilmente le condizioni di base per l'installazione di un efficace sistema di comunicazioni radio, che, nella prima fase dell'emergenza, costituisce il principale sistema di comunicazione;

---

Al fine di una valutazione semplificata di rilievo delle sedi dei centri sovracomunali può essere utilizzata la "Scheda semplificata di rilievo delle sedi C.O.M." allegato 2 delle indicazioni operative del Capo Dipartimento della protezione civile n.1099 del 31/03/2015

## **4 CENTRI OPERATIVI COMUNALI – C.O.C.**

---

I Centri Operativi Comunali devono essere strutture che si configurano come il punto di riferimento per la gestione dell'emergenza a livello comunale in grado di poter ospitare in una sede unica le funzioni di supporto attivate dall'amministrazione.

### **CARATTERISTICHE PREFERENZIALI**

#### **Localizzazione:**

- sicura rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incidenti industriali;
- facilmente raggiungibile dalla viabilità ordinaria;
- servita da una viabilità che consenta l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche compresa l'accessibilità e la connessione con le altre aree e strutture di emergenza, identificate nella pianificazione di protezione civile, e con il contesto territoriale di riferimento;
- servita da un sistema stradale ridondante e perciò difficilmente vulnerabile da eventuali catastrofi;
- ben servita da collegamenti stradali sia verso i centri più periferici che verso le linee di comunicazione nazionali;
- servita dalle reti di acqua, fognatura, gas, elettricità, telefonia fissa e cellulare e preferibilmente da rete in fibra ottica;

#### **Area esterna:**

- consentire la sosta di veicoli;

#### **Edificio civile:**

- con caratteristiche antisismiche richieste agli edifici strategici per le finalità di protezione civile;
- dotato di tutti gli impianti di distribuzione acqua, luce, riscaldamento/climatizzazione funzionanti;
- dotato di rete telefonica ed informatica adeguate, dei sistemi di telecomunicazioni e preferibilmente anche di rete in fibra ottica;
- dotato di autonomia energetica in caso di interruzione dei servizi ordinari di fornitura (UPS e generatore);
- dotato di spazi adatti a garantire la funzionalità di funzioni di supporto attivabili in una situazione di emergenza: una sala riunioni; un ufficio per il coordinamento; spazi per le funzioni di supporto; un locale da adibire a funzione polivalente quale magazzino/spazio tecnico;
- poter assicurare preferibilmente le condizioni di base per l'installazione di un efficace sistema di comunicazioni radio, che, nella prima fase dell'emergenza, costituisce il principale sistema di comunicazione;

---

Al fine di una valutazione semplificata di rilievo delle sedi dei centri comunali può essere utilizzata la "Scheda semplificata di rilievo delle sedi C.O.M." allegato 2 delle indicazioni operative del Capo Dipartimento della protezione civile n.1099 del 31/03/2015

## **5 CENTRI DI PRIMA ASSISTENZA**

---

I Centri di Prima Assistenza hanno lo scopo di fornire, per il tutto il territorio di riferimento, un primo ricovero coperto a persone evacuate perché vittime di calamità o sottoposte a grave rischio. I Centri di Prima Assistenza devono essere capaci di ospitare un numero di persone commisurato a quello per cui i piani di emergenza ipotizzano la necessità di evacuazione e devono inoltre essere resi disponibili anche per un uso da parte della Regione, della Prefettura e delle strutture operative regionali e nazionali della protezione civile in occasione e/o in vista di emergenze. I Centri di Prima Assistenza devono poter inoltre garantire la propria funzionalità con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità.

### **CARATTERISTICHE PREFERENZIALI**

#### **Localizzazione:**

- sicura rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incidenti industriali;
- servita da una viabilità che consenta l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche compresa l'accessibilità e la connessione con le altre aree e strutture di emergenza, identificate nella pianificazione di protezione civile, e con il contesto territoriale di riferimento;
- servita dalle reti di acqua, fognatura, gas, elettricità, telefonia fissa e cellulare

#### **Area esterna:**

- consentire la sosta e la manovra di automezzi anche pesanti;
- consentire l'eventuale integrazione con strutture mobili/campali per aumentarne la capacità operativa e/o di accoglienza.

#### **Edificio civile:**

- con caratteristiche antisismiche richieste agli edifici strategici per le finalità di protezione civile;
- dotato di tutti gli impianti di distribuzione acqua, luce, riscaldamento/climatizzazione funzionanti e di idoneo numero, di servizi igienici e docce presenti o prontamente allestibili;
- con possibilità di alimentazione elettrica ausiliaria da sorgenti esterne quali ad esempio generatori;
- con possibilità di accogliere un numero di persone commisurato a quanto ipotizzato nella pianificazione comunale di protezione civile o secondo eventuali altre esigenze specifiche;
- poter disporre preferibilmente di eventuali spazi da adibire all'approntamento di mensa;
- poter disporre preferibilmente delle dotazioni minime per fornire ricovero ed assistenza alla popolazione;
- poter garantire preferibilmente la propria funzionalità con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità.

## 6 AREE DI PRIMA ASSISTENZA

---

Le Aree di Prima Assistenza devono essere idonee alla predisposizione di strutture campali per fornire assistenza a persone evacuate vittime di calamità o sottoposte a grave rischio. Le Aree di Prima Assistenza devono poter ospitare un numero di persone commisurato a quello per cui i piani di emergenza ipotizzano la necessità di evacuazione e devono essere rese disponibili anche per un uso da parte della Regione, della Prefettura e delle strutture operative regionali e nazionali della protezione civile in occasione e/o in vista di emergenze. Le Aree di Prima Assistenza devono poter inoltre garantire la propria funzionalità con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità.

### CARATTERISTICHE PREFERENZIALI

#### **Localizzazione:**

- sicura rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incidenti industriali ben servita da collegamenti verso la rete viaria nazionale e autostradale e/o principale
- servita da un sistema stradale ridondante e perciò difficilmente vulnerabile da eventuali catastrofi
- servita dalle reti di acqua, fognie, gas, elettricità, telefonia fissa e/o cellulare
- servita da una viabilità che consenta l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza compresa l'accessibilità e la connessione con altre aree e strutture per l'emergenza e con il contesto territoriale di riferimento.

#### **Area:**

- avere indicativamente dimensione minima di circa mq 5.000;
- superficie pianeggiante e preferibilmente con fondo compatto (asfalto, ghiaia etc);
- dotata di urbanizzazione e reti impiantistiche adatte all'installazione del campo di accoglienza per la popolazione quali energia elettrica, rete acquedottistica, rete fognaria etc..;
- avere spazi, anche adiacenti, tali da consentire la sosta di veicoli anche di tipo pesante;
- avere spazi per consentire l'eventuale integrazione con strutture mobili/campali per aumentarne la capacità operativa;

---

Al fine di una valutazione dell'area e di eventuali interventi funzionali al suo miglioramento può essere utilizzata la "Scheda caratterizzazione dell'area per l'idoneità di sito" allegato 4 delle indicazioni operative del Capo Dipartimento della protezione civile n.1099 del 31/03/2015

## 7 AREE DI AMMASSAMENTO

---

Le Aree di Ammassamento devono essere idonee alla predisposizione di strutture campali quali campi base per le operazioni di emergenza e/o per l'ammassamento di risorse e materiali utili alla gestione dell'emergenza. Le Aree di Ammassamento devono essere capaci di assicurare, in termini di spazi e caratteristiche, le necessità operative delle colonne mobili di protezione civile o di parti di esse. Le aree di ammassamento devono inoltre essere rese disponibili anche per un uso da parte della Regione, della Prefettura e delle strutture operative regionali e nazionali della protezione civile in occasione e/o in vista di emergenze, in alcuni casi, per esigenze operative possono assolvere anche funzione diversa da quella prevista.

### CARATTERISTICHE PREFERENZIALI

#### **Localizzazione:**

- sicura rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incidenti industriali ben servita da collegamenti verso la rete viaria nazionale e autostradale e/o principale
- servita da un sistema stradale ridondante e perciò difficilmente vulnerabile da eventuali catastrofi
- servita dalle reti di acqua, fogne, gas, elettricità, telefonia fissa e/o cellulare
- servita da una viabilità che consenta l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza compresa l'accessibilità e la connessione con altre aree e strutture per l'emergenza e con il contesto territoriale di riferimento.

#### **Area:**

- avere indicativamente dimensione minima di circa mq 5.000;
- superficie pianeggiante e preferibilmente con fondo compatto (asfalto, ghiaia etc);
- dotata di urbanizzazione e reti impiantistiche adatte all'installazione del campo base dei soccorritori quali energia elettrica, rete acquedottistica, rete fognaria etc;
- consentire la sosta di autobus, camion, automobili e, eventualmente, di macchine operatrici
- consentire eventualmente lo stoccaggio e la movimentazione di container;

Eventuali edifici a servizio dell'area, quali magazzini etc. devono avere le caratteristiche antisismiche che si richiedono agli edifici strategici per le finalità di protezione civile.

---

Al fine di una valutazione dell'area e di eventuali interventi funzionali al suo miglioramento può essere utilizzata la "Scheda caratterizzazione dell'area per l'idoneità di sito" allegato 4 delle indicazioni operative del Capo Dipartimento della protezione civile n.1099 del 31/03/2015

A livello regionale, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile d'intesa con il Dipartimento Nazionale e gli Enti interessati, per l'attuazione del modello d'intervento nazionale, individua le aree di ammassamento soccorritori nazionali, in numero di almeno una per ambito provinciale.

Fermo restando le caratteristiche delle Aree di Ammassamento sopra indicate tali aree dovranno essere individuate tenendo conto, inoltre, dei seguenti criteri e caratteristiche:

- avere indicativamente superficie di circa 25.000 mq;
- essere in grado di ospitare un minimo di circa 200 soccorritori;
- insistere su superficie pianeggiante e pavimentata;
- essere raggiungibile attraverso autostrade e/o strade statali principali;
- posizione baricentrica nei territori provinciali, in maniera da garantire la più ampia copertura possibile, ferme restando le criticità legate alla morfologia del territorio;
- accessibilità alle aree attraverso percorsi individuati in massima parte su arterie principali;

Deve essere inoltre individuata un'area di stoccaggio e smistamento risorse, da utilizzare quali area strategica per il supporto logistico di livello nazionale per le risorse provenienti da fuori regione. Tale area, dovrà essere in grado di garantire lo stoccaggio dei materiali (es. tende, generi di prima necessità, etc.) in ambienti coperti, sorvegliati e attrezzati per la movimentazione dei carichi (container).

---

Al fine di una valutazione dell'area e di eventuali interventi funzionali al suo miglioramento può essere utilizzata la "Scheda caratterizzazione dell'area per l'idoneità di sito" allegato 4 delle indicazioni operative del Capo Dipartimento della protezione civile n.1099 del 31/03/2015

**ALLEGATO 2**

**MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER CONCORSO FINANZIARIO  
CON RELATIVO CRONOPROGRAMMA**

*Al Direttore dell' Agenzia regionale per la  
sicurezza territoriale e la protezione civile  
procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it*

*p.c. UT Sicurezza territoriale e protezione  
civile – XXXX  
.....@postacert.regione.emilia-romagna.it  
(nota 1)*

INVIATO TRAMITE E-MAIL PEC

**Oggetto:** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) e richiesta di concorso finanziario con relativo cronoprogramma per il potenziamento del sistema locale di protezione civile.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

<b>IL</b>		<b>SOTTOSCRITTO</b>
		CF _____
	NATO/A A _____	
	(PROV _____)	IL
		<b>IN</b>
<b>QUALITÀ</b>	<b>DI</b>	<b>LEGALE</b>
		<b>RAPPRESENTANTE</b>
	del	Comune/Unione/Provincia/...
		di:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.,

**A SEGUITO DI**

- Approvazione del piano comunale di protezione civile con delibera di consiglio comunale n..... del.....;
- Aggiornamento del piano comunale di protezione civile con delibera di consiglio comunale n..... del.....
- Precedenti note di comunicazione prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Sopralluogo congiunto con l'UT competente dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile effettuato in data \_\_\_\_\_;

**DICHIARA CHE NEL CASO DI SPECIE SUSSISTONO LE SEGUENTI CONDIZIONI:**

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO** – che l'intervento per il quale si chiede il concorso finanziario è relativo a REALIZZAZIONE/IMPLEMENTAZIONE di

- Direzione Comando e Controllo (DI.COMA.C.)
- Centro Unificato Provinciale (C.U.P.)
- Centro sovracomunale (C.S.)
- Centro operativo comunale (C.O.C.)
- Area di prima assistenza
- Centro di prima assistenza
- Area di ammassamento

**NESSO CON LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE** – che l'intervento proposto è coerente con la pianificazione di protezione civile approvata in quanto \_\_\_\_\_ e che si è provveduto in sede di analisi a effettuare una

- valutazione semplificata di rilievo delle sedi dei centri comunali utilizzando la "Scheda semplificata di rilievo delle sedi" allegata alle indicazioni operative del Capo Dipartimento della protezione civile n.1099 del 31/03/2015;
- valutazione dell'area e di eventuali interventi funzionali al suo miglioramento utilizzando la "Scheda caratterizzazione dell'area per l'idoneità di sito" allegata alle indicazioni operative del Capo Dipartimento della protezione civile n.1099 del 31/03/2015;

**RISPETTO DELLE TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE E DELLE AREE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

- che la proposta rispetta tipologie e caratteristiche delle strutture e delle aree del sistema regionale di protezione civile;
- che sulle strutture e le aree si manterrà un vincolo di destinazione d'uso per fini di protezione civile;
- che le strutture e le aree saranno rese immediatamente disponibili, al verificarsi di eventi emergenziali di protezione civile, anche per uso da parte della Regione, delle Prefetture e delle Componenti e delle Strutture operative regionali e nazionali della protezione civile;
- che relativamente a Direzione di Comando e Controllo (DI.COMA.C.), dei Centri Unificati Provinciali (C.U.P.), dei Centri Sovracomunali, con esclusione della manutenzione straordinaria delle sedi dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari ci si rende disponibili alla sottoscrizione di una specifica convenzione che regoli reciproci impegni tra i soggetti coinvolti.

**LOCALIZZAZIONE** (coordinate Lat Long WGS84) Lat: \_\_\_\_\_ Long: \_\_\_\_\_ (Google Maps. Individuare il punto da segnalare e fare click con il pulsante destro del mouse su "Che cosa c'è qui". Compaiamo le coordinate Lat Long WGS84);



**ESCLUSIONE STRAORDINARI/MEZZI PUBBLICI** – che nelle spese indicate al punto precedente e relative all'intervento di cui sopra non sono ricomprese somme relative allo straordinario del personale o all'utilizzo di mezzi/attrezzature di proprietà pubblica;

**ALTRI FINANZIAMENTI** – che in relazione all'intervento in epigrafe:

- non è previsto un co-finanziamento
- è previsto un co-finanziamento da parte dell'ente richiedente per la somma di euro \_\_\_\_\_;
- è prevista copertura finanziaria da parte di soggetti terzi ed in particolare di \_\_\_\_\_ (indicare l'Ente di provenienza della fonte di finanziamento) per la somma di Euro \_\_\_\_\_;

**STATO INTERVENTI** – l'intervento proposto:

- non risulta avviato;
- risulta avviato ed è tutt'ora in corso;

**ELABORATI TECNICI/AMMINISTRATIVI** – si allega:

<input type="checkbox"/>	In caso di lavori atto amministrativo con cui è stato approvato anche solo in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica/economica elaborato ai sensi del d.lgs 50/2016 ( <i>livello minimo obbligatorio</i> )
<input type="checkbox"/>	In caso di lavori atto amministrativo con cui è stato approvato anche solo in linea tecnica il progetto di definitivo/esecutivo del d.lgs 50/2016 ( <i>ulteriore livello di progettazione se disponibile</i> )
<input type="checkbox"/>	In caso di forniture atto amministrativo con cui è stato approvato anche solo in linea tecnica il progetto elaborato ai sensi del d.lgs 50/2016 contenente in particolare la relazione tecnico-illustrativa; il calcolo degli importi per l'acquisizione; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, prospetto analitico con il relativo importo disaggregato per le diverse tipologie; il prospetto economico degli oneri complessivi ( <i>livello minimo obbligatorio</i> )

**ALLA LUCE DI TUTTO QUANTO PRECEDE, CON LA PRESENTE RICHIEDE UN CONTRIBUTO FINANZIARIO PER**

<b>Tipologia di Spesa</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Importo del contributo finanziario richiesto (Iva inclusa)</b>
<i>Contributo in conto capitale per lavori</i>		

<i>Contributo in conto capitale per acquisizione di beni*</i>		
---	--	--

\*Relativamente alle acquisizioni di beni informatici o di apparati radio dei Centri Operativi Comunali e dei Centro Sovracomunali si intendono quelli strettamente necessari al collegamento con i centri di coordinamento sovraordinati al fine di connettere tra loro i presidi operativi all'interno della rete regionale

**CRONOPROGRAMMA CON CONTESTUALE COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME  
(D.lgs. n. 118/2011)**

Ai fini dell'impegno e della successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio, subordinatamente alla verifica della integrale copertura finanziaria da parte dell'Agenzia, il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità:

	ANNO		
	202__	202__	202__
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE	€	€	€

**REFERENTE TECNICO**

Nome, Cognome	
E-mail/E-mail pec	
Recapito cellulare	
Recapito telefono fisso	

Il sottoscritto dichiara di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, nonché dal GDPR – Regolamento UE n. 679/2016.

Data .....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

## Nota (1)

- per gli interventi in Provincia di Piacenza  
UT Sicurezza territoriale e protezione civile Piacenza  
[Stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- per gli interventi in Provincia di Parma  
UT Sicurezza territoriale e protezione civile Parma  
[Stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- per gli interventi in Provincia di Reggio Emilia  
UT Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia  
[Stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- per gli interventi in Provincia di Modena  
UT Sicurezza territoriale e protezione civile Modena  
[Stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- per gli interventi in Provincia di Bologna  
UT Sicurezza territoriale e protezione civile Bologna  
[Stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- per gli interventi in Provincia di Ferrara  
UT Sicurezza territoriale e protezione civile Ferrara  
[Stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- per gli interventi in Provincia di Ravenna  
UT Sicurezza territoriale e protezione civile Ravenna  
[Stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- per gli interventi in Provincia di Forlì-Cesena  
UT Sicurezza territoriale e protezione civile Forlì-Cesena  
[Stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- per gli interventi in Provincia di Rimini  
UT Sicurezza territoriale e protezione civile Rimini  
[Stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.